



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 16 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 35082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 20
- Ammortamenti » 21
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 22
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 23

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 48

- Rettifiche » 49

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 49

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE S. ANTONIO - S.r.l.

Taormina, piazza Varò n. 3

Iscritta al R.E.A. Messina al n. 105850

L'assemblea dei soci è convocata presso il notaio Grazia Maria Rita Terranova, via Regina Margherita n. 30, Santa Teresa di Riva (ME), per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- I. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

- I. Copia perdita esercizio rilevata ex art. 2447 C.C.

L'amministratore unico: rag. Umberto Drago.

C-16977 (A pagamento).

COSINT - S.p.a.

Costruzioni Internazionali Società per azioni

Sede in Roma, via Tirso n. 26

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04780891000

Convocazione di assemblea

È convocata in data 6 luglio 1997 alle ore 10 in prima, ed occorrendo in data 7 luglio 1997 alle ore 16, in seconda convocazione, in Roma, via Ugo Bassi n. 20, l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pane Gualtiero

C-16981 (A pagamento).

FIN.POL - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, via M. Schipa n. 22
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese sezione ordinaria
 Società della provincia di Lecce al n. 6.676
 Codice fiscale n. 01338420753

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 18, presso lo studio notarile Novembre sito in Lecce alla via Imbriani n. 30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 14 luglio 1997 nello stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, bilancio al 28 febbraio 1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso all'amministratore unico per l'esercizio 1997/98.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni all'oggetto sociale (art. 4 dello statuto sociale);
2. Trasferimento della sede sociale (art. 2 dello statuto sociale).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale; dal computo dei giorni non è compreso né il giorno di deposito né quello dell'assemblea.

Lecce, 6 giugno 1997

L'amministratore unico: Anna Clemente.

C-16969 (A pagamento).

CIAM - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), viale Europa n. 120
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese Perugia Sez. Ord. n. 18806
 Tribunale di Perugia
 Codice fiscale n. 01714400544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bastia Umbra (PG), viale Europa n. 120 per le ore 15 del giorno 3 luglio 1997 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 7 luglio 1997 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza della carica;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 2 giugno 1997

Ciam S.p.a.
 Il presidente: Giuseppe Malizia

C-16958 (A pagamento).

SICILDIAMOND - S.p.a.

Sede sociale Catania, C.da Paziienza Grammichele
 Strada Provinciale n. 33
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Catania n. 1011 - R.E.A. Catania n. 128331
 Durata 31 dicembre 2000
 Codice fiscale n. 00868060872

Produzione utensili diamantati ed abrasivi per l'industria lapidea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Pafumi in Caltagirone, piazza Umberto I n. 8, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 1997;
2. Approvazione delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1997 delle società «L.M.M. Lavorazione Marmi Mattonelle dei Fratelli Damigella S.p.a.» e «Euromarmi S.r.l.»;
3. Proposta di fusione e approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Sicildiamond S.p.a.» e della «Euromarmi S.r.l.» nella «L.M.M. Lavorazione Marmi e Mattonelle dei Fratelli Damigella S.p.a.»;
4. Delega poteri.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore delegato: rag. Zapparata Orazio.

C-16979 (A pagamento).

L.M.M. LAVORAZIONE MARMI MATTONELLE DEI FRATELLI DAMIGELLA - S.p.a.

Sede sociale Catania, C.da Paziienza Grammichele
 Strada Provinciale n. 33
 Capitale sociale L. 767.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Catania n. 1004 - R.E.A. Catania n. 103034
 Durata 31 dicembre 2020
 Codice fiscale n. 00141180877

Industria per la lavorazione del marmo, del granito e la produzione di mattonelle

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Pafumi in Caltagirone, piazza Umberto I n. 8, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 1997;
2. Approvazione delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1997 delle società «Sicildiamond S.p.a.» e «Euromarmi S.r.l.»;
3. Proposta di fusione e approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Sicildiamond S.p.a.» e della «Euromarmi S.r.l.» nella «L.M.M. Lavorazione Marmi e Mattonelle dei Fratelli Damigella S.p.a.»;
4. Delega poteri.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Damigella Giuseppe

C-16980 (A pagamento).

S.I.SV.EL. - S.p.a.

Sede in None (TO), via Castagnole n. 59
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 6773
 Codice fiscale n. 07004870015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede legale, in prima convocazione per l'8 luglio 1997, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 luglio 1997, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 3, 6, 10, 11 e 13 dello Statuto, di diversa formulazione dell'art. 8 ed eventuale adozione di un nuovo testo di Statuto.

Parte ordinaria:

1. Proposta di determinazione del numero degli amministratori ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e conseguenti eventuali nuove nomine.
2. Proposta di revoca della determinazione dei poteri del presidente delibera dall'assemblea ordinaria del 23 aprile 1997 e rinvio al Consiglio di amministrazione dell'argomento.
3. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

None, 5 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nickolas Bizzio

M-5781 (A pagamento).

WOODS ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Monte Nero n. 55
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. MI R.I. 38717 Tribunale Monza, REA 686754
 Codice fiscale n. 00822720157
 Partita I.V.A. n. 00695890962

Gli azionisti della Woods Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cinisello Balsamo, via Monte Nero n. 55 per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1997 in seconda convocazione nella stessa sede ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso il 31 marzo 1997; esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1997. Delibere consequenziali.
2. Nomina del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione determinazione del numero dei consiglieri e della durata ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

Cinisello Balsamo, 6 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Luciano Zizzo

M-5772 (A pagamento).

CARTONSTRONG - S.p.a.

Sede in Monza, via Baradello n. 15
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, presso la sede sociale, in Monza, via Baradello n. 15, in prima convocazione alle ore 10 antimeridiane del giorno 7 luglio 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e della relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 luglio 1997 nello stesso luogo, ore 15.

Un consigliere: dott. Francesco Mattamira.

C-17120 (A pagamento).

INTEGREE BENESSERE - S.p.a.

Sede legale in Avegno, via Molino Nuovo n. 1
 Capitale sociale L. 627.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 61108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 3 luglio 1997 alle ore 15, presso la sede sociale, in Avegno, via Molino Nuovo n. 1, in prima convocazione, ovvero per il giorno 9 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avegno, 4 giugno 1997

Il presidente del C.d.A.: dott. Carlo Barrella.

G-573 (A pagamento).

MIRAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano iscritta al n. 161573
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 luglio 1997 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica regolamento prestito obbligazionario.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 10, Milano:

Milano, 4 giugno 1997

Il presidente: dott. Renato Chimenti.

M-5768 (A pagamento).

OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale Lacchiarella (MI)
 Centro Commerciale «Il Girasole», lotto 3.05/B
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 276962/7120/12

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea degli azionisti che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 7 luglio 1997 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 9 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1997; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.;

Rinnovo del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse entro i cinque giorni precedenti l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Grosso.

M-5775 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONTEROSA 48 - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Augusto 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 87953
 Iscritta al R.E.A. al n. 0439308
 Codice fiscale n. 03159290158

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 1997 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso lo studio del rag. Vincenzo Perdicaro in Milano, largo Augusto, 3 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

2. Dimissioni dell'amministratore unico e sua sostituzione;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Milano, 6 giugno 1997

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Perdicaro.

M-5786 (A pagamento).

GE-CLI GESTIONE CLINICHE - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Poerio, 100
 Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01415430584

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della Ge-Cli Gestione Cliniche S.p.a. in via A. Poerio 100, Roma, in prima convocazione per il giorno 3 luglio 1997, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale;
 Emissione di un prestito obbligazionario convertibile;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 10 giugno 1997

Ge-Cli Gestione Cliniche - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Pecorella Chiti

S-15206 (A pagamento).

LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Luca, 2
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 45230/63433/426
 C.C.I.A.A. di Genova n. 294215
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02758670109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via San Luca 2, il giorno 16 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 24 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1997;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Luigi Serra Holding S.p.a. della Luigi Serra S.p.a. con sede in Genova, via San Luca, 2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; Modalità relative;
3. Adozione nuovo testo dello Statuto sociale, tramite modifica degli articoli 1, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21. Genova, 9 giugno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ugo Serra

S-15232 (A pagamento).

REL - S.p.a.
Ristrutturazione Elettronica
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8
 Capitale sociale L. 460.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 6538/82

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 8, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dei liquidatori, del Collegio sindacale e bilancio al 31 marzo 1997: delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale della società.

Roma, 10 giugno 1997

I liquidatori:
dott. Guido Denoyer - dott. Franco Macina

S-15258 (A pagamento).

LUIGI SERRA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Luca, 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 7868/14492
C.C.I.A.A. di Genova 1490
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0244070108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via San Luca 2, il giorno 16 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 24 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Luigi Serra S.p.a. nella Luigi Serra Holding S.p.a. con sede in Genova, via San Luca, 2, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato; Modalità relative.

Genova, 9 giugno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sebastiano Gattorno

S-15227 (A pagamento).

OERLIKON-CONTRAVES - S.p.a.

Sede legale e principale in Roma, via Affile n. 102
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale civile e penale di Roma al n. 2796/52 del registro delle società ed alla Camera di Commercio di Roma al n. 167075
Codice fiscale n. 00409140589
Partita I.V.A. n. 00885231001

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1997, alla stessa ora, presso la sede sociale e principale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art.1 dello statuto sociale relativo alla denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 27 dello statuto sociale relativo alla rappresentanza sociale.
3. Varie ed eventuali.

I titoli azionari debbono essere depositati a norma di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

Roma, 10 giugno 1997

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Vella

S-15269 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese n. 278346/7147/46
R.E.A. n. 1268805

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai associati Salvini e Colombo di Milano, via Borgogna 5 per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Conti

S-15296 (A pagamento).

TECNOMARINE - S.p.a.

Sede legale in Viareggio, via M. Coppino n. 118
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Lucca n. 5498
Codice fiscale n. 00224160465

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sita in Viareggio, via M. Coppino n. 433, in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1997 alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale ed altre modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Viareggio, 5 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Marano

S-15299 (A pagamento).

OLIMPIA BASKET PISTOIA - S.p.a.

Pistoia, via E. Fermi, 100

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Pistoia n. 4084

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Olimpia Basket S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 16 luglio 1997 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
2. Approvazione del nuovo statuto sociale con modifica degli articoli 3-5-10-15-19-22-23.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Per il diritto a partecipare all'assemblea valgono le norme vigenti di legge.

Il presidente: Massimo Carrara.

S-15360 (A pagamento).

ALPINE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (MI), viale C. Colombo n. 8
 Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209370
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1085792

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terranno presso lo studio notarile De Mojana - Farassino in Milano, via Ariosto n. 23, il giorno 3 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo il giorno 4 luglio 1997 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1997 (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Copertura perdite;
3. Nomina di un amministratore;
4. Nomina di un sindaco supplente per la ricostruzione numerica del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 5.600.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Pizzomo

S-15629 (A pagamento).

ACCUMULATORI ALTO ADIGE - A.A.A.**Società per azioni**

Sede in Bolzano, via Claudia Augusta, 17

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4956 del registro delle imprese di Bolzano

Codice fiscale n. 00803920156

Partita I.V.A. n. 00464780212

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1998 alle ore 9 in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa, 63, c/c la F.I.A.M.M. S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Distribuzione Accumulatori Bolzano - D.A.B. S.p.a.;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Stefano Dolcetta Capuzzo.

S-15361 (A pagamento).

DISTRIBUZIONE ACCUMULATORI BOLZANO**D.A.B. - Società per azioni**

Sede in Bolzano, via Goethe, 32

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18826 del registro delle imprese di Bolzano

Codice fiscale n. 07625410159

Partita I.V.A. n. 01508410212

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1998 alle ore 9.30 in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa, 63, c/c la F.I.A.M.M. S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Alfredo Mancini.

S-15362 (A pagamento).

VIANOVA RESINS - S.p.a.

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Matteo Bianchin n. 62

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164410243

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Marco Ulpio Traiano n. 18, il giorno 3 luglio 1997, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Vianova Resins S.p.a., con sede in Romano d'Ezzelino, nella Policondensati Vianova S.r.l., socio unico, con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1997;

2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 4 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Enrico Piazzi

S-15627 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1488/69

Codice fiscale n. 01644390583

Partita I.V.A. n. 01010571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 2 luglio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di uno o più amministratori e deliberazioni conseguenti.

Roma, 13 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: rag. Antonio Nicolai

S-15645 (A pagamento).

F.I.L.A.S. - S.p.a.**Società Finanziaria Laziale di Sviluppo**

Sede in Roma, viale dei Parioli n. 39/b

Capitale sociale L. 55.520.000.000

Tribunale di Roma n. 502/75

Avviso di rettifica

Si fa seguito all'avviso di convocazione pubblicato sul n. 131 del 7 giugno 1997 di questa *Gazzetta Ufficiale* per rettificare la data della seconda convocazione dal 2 luglio 1997 all'8 luglio 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in viale Parioli n. 39/b-Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Maximo Zevi

S-15253 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SERINO - S.c.a.r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi

Serino (AV), via Sala Fontanelle n. 31

Iscritta presso il Tribunale di Avellino al n. 3171 del registro società
Partita I.V.A. n. 00591180641

Si comunica ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 2 giugno 1997, sono aumentate le seguenti commissioni, provvigioni e spese per servizi resi alla clientela:

solleciti per L. 100.000 spese postali e telefoniche per L. 5.000;

esito e richiamo effetti e altri titoli sull'Italia, assegni insoluti, bonifici, copie di documenti, tutte per L. 10.000; commissioni incasso rate mutuo per L. 2.000; commissioni su crediti di firma: aumento del 1,25%.

Serino, 2 giugno 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Serino (AV) S.c. r.l.
Il presidente: geom. De Feo Gaetano

C-16966 (A pagamento).

IMMEA - S.r.l.**GESTIPROF - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Il sottoscritto Costelli George, amministratore unico di entrambe suddette società e nel loro interesse, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibere a rogito notaio dott. Antonio Cevaro, notaio in Cividale del Friuli, in data 27 gennaio 1997 le società «Immea S.r.l.» con atto n. 24551 di repertorio omologato dal Tribunale di Udine in data 9 aprile 1997 con decreto n. 1793 cron., e «Gestiprof S.r.l.» con atto n. 24552 di repertorio, omologato dal Tribunale di Udine in data 17 aprile 1997 con decreto n. 2002 cron., hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Gestiprof S.r.l.» nella «Immea S.r.l.».

Ai sensi art. 2502-bis del Codice civile primo comma precisa:

1. società incorporante: Immea S.r.l. con sede sociale: Udine, via Ampezzo n. 58; capitale sociale: L. 180.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Udine n. 18906 del Tribunale di Udine; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01727470302;

2. società incorporanda: Gestiprof S.r.l. con sede sociale: Cividale del Friuli, piazza San Giovanni; capitale sociale: L. 50.000.000 interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 19800 del Tribunale di Udine; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778750305.

Nessun cambio di quote verrà effettuato poiché la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda le cui quote rappresentative del capitale sociale saranno annullate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 anche agli effetti fiscali.

La società incorporante con l'atto di cui sopra ha adeguato lo Statuto a quello allegato al progetto di fusione.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state entrambe depositate nel registro delle imprese di Udine il 13 maggio 1997 al n. 9700010266 di protocollo per l'incorporante, e al n. 9700010264 di protocollo per l'incorporanda.

L'amministratore unico di entrambe le società:
George Costelli

C-16976 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a r.l.**

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Si comunica, ai sensi della vigente normativa, che vengono introdotte, con decorrenza 5 giugno 1997, le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni in vigore:

assegni di altre banche negoziati da nostre dipendenze: per ciascun assegno fisicamente restituito protestato, insoluto, richiamato, irregolare, ecc.: commissione fissa L. 20.000;

assegni tratti su nostri conti correnti negoziati da altre banche: per ciascun assegno pagato (con invio del relativo messaggio in rete interbancaria), dopo una prima comunicazione di impagato: commissione fissa L. 20.000.

Verona, 4 giugno 1997

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-15303 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA MANTOVANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Capogruppo del «Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5»

Sede Centrale e Direzione Generale

Corso Vittorio Emanuele n. 30 - 46100 Mantova

Capitale sociale e riserve al 2 gennaio 1997 L. 1.230.850.897.478

Registro imprese di Mantova n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141280206

La Banca Agricola Mantovana S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e relative disposizioni di attuazione, comunica la seguente riduzione automatica e differenziata su tutti i tassi passivi e l'aumento dei tassi di sconfinamento, con decorrenza 1° maggio 1997:

Conti correnti e depositi a risparmio:

i tassi compresi tra l'1,000% incluso e il 3,499% incluso subiscono una riduzione dello 0,50%;

i tassi compresi tra il 3,500% incluso e il 5,999% incluso subiscono una riduzione dello 0,75%;

i tassi pari e superiori al 6,000% subiscono una riduzione di 1 punto.

Conti correnti:

aumento di 1 punto di tutti i tassi di sconfinamento con un massimo finale comunque non superiore al 17,50%.

Mantova, 30 maggio 1997

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-15279 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese n. 15 - Tribunale di Bergamo

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 12 giugno 1997, una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

a) conti correnti liberi e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,25% sino al 4,00% compreso (minimo 0,50% invariato);

riduzione dello 0,50% oltre il 4,00%;

fissazione del 5,00% quale tasso massimo;

b) conti correnti convenzionati e pensionati:

invariati sino al 3,00% compreso;

riduzione dello 0,25% sino al 4,00% compreso, fermo il minimo dello 0,50%;

fissazione del 4,00% quale tasso massimo;

c) pacchetti:

riduzioni dello 0,25% (invariati Banca Professione, conti G.P.M., Conto Liquidità).

Bergamo, 6 giugno 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-15231 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000

Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui conti correnti e sui depositi a risparmio in essere con la clientela, con decorrenza 2 giugno 1997:

riduzione dello 0,50% dei tassi creditori, fino al tasso minimo dello 0,50%.

Genova, 2 giugno 1997

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-575 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al

«Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale, Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 8157/92

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 119526

Codice fiscale n. 00112750781

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica, con effetto dal 22 maggio 1997, la riduzione generalizzata:

di 0,50 p.p. dei tassi creditori praticati sui c/c intestati ai pensionati; ai dipendenti di enti ed amministrazioni statali convenzionati per l'accredito degli emolumenti; ai liberi professionisti convenzionati; agli

iscritti ad albi e ordini professionali; agli iscritti ad associazioni di categoria convenzionate, nonché sui c/c ed i depositi a risparmio liberi dedicati al prodotto «Pensione Amica» ed ai pensionati per l'accredito degli emolumenti;

di 0,25 p.p. dei tassi creditori praticati sui c/c intestati ai dipendenti dei restanti enti, ditte e società convenzionate per l'accredito degli emolumenti; agli agenti di assicurazione, nonché sui depositi a risparmio liberi dedicati al prodotto «Carical Primo Risparmio».

Il direttore generale: Medugno Franco

S-15314 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000

Riserve patrimoniali L. 4.074.447.403.516

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Registro società del Tribunale di Siena n. 9782/11728

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e delle relative disposizioni di attuazione informa la propria clientela che, con decorrenza 15 maggio 1997, ha provveduto a diminuire di 0,125 punti percentuali i conti correnti della categoria «pensione corrente».

Siena, 10 giugno 1997

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
dott. Carlo Platania

A-818 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 2.411.835.692.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, con decorrenza 2 giugno 1997, la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali sui tassi passivi che regolano i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» nonché i conti correnti della privata clientela, lasciando inalterati i tassi «minimi» aziendali in essere per ciascuna forma tecnica.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto a decorrere dall'inizio del prossimo periodo di vincolo.

Napoli, 5 giugno 1997

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Angelo Menichini - Roberto Luiso

S-15344 (A pagamento).

MUSETTI COSTRUZIONI - S.p.a.

Ortonovo (SP), via Aurelia n. 262

Tribunale di La Spezia n. 5479 del registro società

Estratto delibera di fusione

Con atto del 14 aprile 1997 iscritto presso la Camera di Commercio di La Spezia, ufficio registro delle imprese, in data 30 maggio 1997 al n. 5193, è stata deliberata la fusione di Musetti Costruzioni S.p.a., con sede in Ortonovo, via Aurelia n. 262, con Immobiliare Luni di Musetti Mimmo & C. S.n.c., con sede in Ortonovo, via Aurelia n. 262, mediante incorporazione in quest'ultima.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda non si fa luogo a rapporto di cambio, né ad assegnazione di quote.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° aprile 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolare sono riservati ai soci e agli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Mimmo Musetti

C-16951 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 52.214.755.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 26581

Codice fiscale n. 00883670150

Comunicato ai possessori di obbligazioni Saffa 9,25% 1995-2001 convertibili in azioni ordinarie Saffa facoltà di conversione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis Codice civile)

Si informano i possessori delle sopra menzionate obbligazioni che il Consiglio di amministrazione della Saffa S.p.a., riunitosi in data 13 giugno 1997, ha deliberato di dare avvio alle procedure di fusione per incorporazione nella Saffa S.p.a. della Reno De Medici S.p.a.

Pertanto i possessori delle obbligazioni suddette hanno la facoltà di richiederne la conversione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, in azioni ordinarie Saffa da nominali L. 1.000 cadauna, nel rapporto di una azione per ogni obbligazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, la conversione di tali obbligazioni può essere sempre richiesta a far tempo dallo scorso 1° settembre 1996 e sino al 30 novembre 2000 salvo che nel periodo intercorrente fra il giorno in cui si sia tenuto un Consiglio di amministrazione che abbia deliberato la convocazione di un'assemblea dei soci titolari di azioni ordinarie Saffa sino al giorno successivo alla data in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, sino al giorno successivo allo stacco del dividendo eventualmente deliberato dall'assemblea medesima.

In relazione a quanto sopra, ancorché il Consiglio di amministrazione della Saffa S.p.a. del 30 maggio 1997 abbia, tra l'altro, deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria per i giorni 26/27 giugno 1997, si precisa che, ai fini di quanto previsto dall'art. 2503-bis Codice civile, la facoltà di conversione non viene sospesa.

Esclusivamente ai fini di quanto previsto dal presente avviso le richieste di conversione dovranno essere presentate entro il termine di un mese dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La data di conversione, intesa come il giorno in cui la conversione avrà effetto, sarà l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno consegnate nello stesso giorno in cui la conversione avrà effetto.

Esse avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Saffa trattate in borsa alla data di conversione e saranno pertanto munite delle cedole in corso a tale data.

Le obbligazioni consegnate per la conversione frutteranno interessi sino al 31 dicembre immediatamente precedente la data di presentazione della domanda di conversione e saranno munite di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso la cassa sociale in Ponte Nuovo di Magenta, via G. De Medici n. 17, presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, e presso le consuete casse incaricate, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti della cedola n. 2 (scadente il 1° gennaio 1998) e seguenti nonché dei tagliandi da A ad E, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti.

Milano, 13 giugno 1997

p. Saffa S.p.a.
Il vice presidente - amministratore delegato:
ing. Cesare Bianconi

S-15729 (A pagamento).

F.I.M.A. - S.r.l.

Vicenza, viale del Lavoro n. 20
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 6772
Codice fiscale n. 00284160249

Estratto della delibera di scissione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

Con verbale di assemblea straordinaria del 28 aprile 1997 n. 76814 di repertorio dott. Bruno Bertuzzo notaio in Vicenza, omologata dal Tribunale di Vicenza il 23 maggio 1997 al n. 1248/97 è stata deliberata la scissione della società «F.I.M.A. S.r.l.» mediante costituzione di una nuova S.r.l. con la denominazione «Maranto S.r.l.» con capitale di L. 190.000.000 diviso in quote da assegnare ai soci della società scissa in proporzione al valore delle quote di cui erano titolari nella società stessa. Tali quote parteciperanno agli utili dall'esercizio in corso, non vi sono categorie di soci ai quali è riservato un trattamento particolare e non vi sono vantaggi particolari proposti a favore di amministratori.

Dott. Bruno Bertuzzo.

C-16983 (A pagamento).

G.I.L.M.A. - S.r.l.

General Industria Lavorazione Mobili Affini

Sede Tavarnelle Val di Pesa (FI)
località Sambuca, via Benvenuto Cellini n. 21
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Firenze n. FI-19060
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429600489

In data 29 maggio 1997 al n. 24297/01 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente

Progetto di scissione
(ex articolo 2504-octies del Codice civile)

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «G.I.L.M.A. - General Industria Lavorazione Mobili Affini società a responsabilità limitata», con sede a Tavarnelle Val di Pesa in via Benvenuto Cellini n. 21, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19060 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429600489:

ad una società di nuova costituzione denominata «Berland - società a responsabilità limitata», con sede a Scandicci in via Pisana n. 525;

ad una società di nuova costituzione denominata «Partes - società a responsabilità limitata», con sede a Scandicci in via Pisana n. 553.

2. (Omissis).

3. (Omissis).

4. Le quote del capitale sociale di L. 30.000.000 della società di nuova costituzione «Berland - società a responsabilità limitata» e le quote del capitale sociale di L. 36.000.000 della società di nuova costituzione «Partes - società a responsabilità limitata» saranno attribuite ai soci della «G.I.L.M.A. - General Industria Lavorazione Mobili Affini - società a responsabilità limitata», che in conseguenza ridurrà il proprio capitale sociale a nominali L. 24.000.000, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, rendendosi pertanto applicabile il disposto del terzo comma dell'articolo 2504-novies del Codice civile.

5. Le nuove quote parteciperanno agli utili sociali sin dall'esercizio nel quale la progettata fusione avrà effetto.

6. La data di imputazione delle operazioni della società scissa ai bilanci delle società beneficiarie sarà quella nella quale la progettata fusione avrà effetto.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società di nuova costituzione «Berland - società a responsabilità limitata» sarà attribuita la seguente parte del patrimonio della «G.I.L.M.A. - General Industria Lavorazione Mobili Affini - società a responsabilità limitata» e precisamente il ramo aziendale composto dai seguenti elementi: (Omissis).

10. Alla società di nuova costituzione «Partes - società a responsabilità limitata» sarà attribuita la seguente parte del patrimonio della «G.I.L.M.A. - General Industria Lavorazione Mobili Affini - società a responsabilità limitata» e precisamente il ramo aziendale composto dai seguenti elementi: (omissis).

Firenze, 4 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Margheri

F-737 (A pagamento).

IMPREVAR - S.r.l.

Sede in Varazze (SV), via Arzocco n. 1
Capitale sociale L. 20.040.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Savona n. 7199
Codice fiscale n. 00626440093

SAN CRISTOFORO - S.r.l.

Unipersonale
Sede in Genova, via Palestro n. 8/9
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 36251
Codice fiscale n. 02270350106

Progetto di fusione per incorporazione della
San Cristoforo S.r.l. unipersonale nella Imprevar S.r.l.

Il progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, che l'amministratore unico sottopone all'assemblea dei soci ha per oggetto la fusione per incorporazione della San Cristoforo S.r.l. unipersonale nella Imprevar S.r.l. (omissis)

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Imprevar S.r.l. con sede in Varazze (SV), via Arzocco n. 1, capitale sociale di L. 20.040.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Savona al n. 7199, codice fiscale n. 00626440093;

società incorporanda: San Cristoforo S.r.l. con sede in Genova, via Palestro n. 8/9, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 36251, codice fiscale n. 02270350106.

Non si farà luogo alla costituzione di alcuna nuova società, ad aumento di capitale sociale dell'incorporante, né alla determinazione del rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, a tale operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) Codice civile.

3. Lo Statuto vigente della società incorporante, che non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione, è quello qui allegato sotto la lettera «A».

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997; conseguentemente la società incorporante Imprevar S.r.l. riceverà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica della incorporanda San Cristoforo S.r.l. unipersonale riferita alle ore 24 del 31 dicembre 1996.

5. Per nessuna delle società partecipanti alla fusione esistono categorie speciali di soci ai quali debba essere riservato un trattamento particolare.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione dell'incorporante Imprevar S.r.l. è stato depositato nel registro delle imprese di Savona il 9 maggio 1997, quello dell'incorporanda San Cristoforo S.r.l. Unipersonale nel registro delle imprese di Genova il 19 maggio 1997.

Genova, 21 aprile 1997

L'amministratore unico: ing. Tomaso Craviotto.

G-571 (A pagamento).

I.C.E.A. - S.p.a.

Impresa Costruzioni Edilizie Abitative

Lodi, via A. Grandi n. 6

EDILSER - S.r.l.

Milano, via L. Manara n. 1

CHIARLE - S.r.l.

Lodi, via A. Grandi n. 6

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Chiarle S.r.l. e della Edilserv S.r.l. nella I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative S.p.a. società per azioni, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Lodi n. 9275;

b) società incorporanda: Edilserv S.r.l., società a responsabilità limitata, sede Milano, via Manara n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 254325;

c) società incorporanda: Chiarle S.r.l., società a responsabilità limitata, sede in Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Lodi n. 9314.

2. Non esiste nessun rapporto di cambio.

3. Non esiste nessuna modalità di assegnazione di azioni.

4. Non esistono assegnazioni di azioni, non esiste nessuna data di effetto della partecipazione agli utili.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: dalla data dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lodi in data 2 giugno 1997 al n. 9275 (I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative S.p.a.) e al n. 9314 (Chiarle S.r.l.) e presso il registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1997 al n. 254325 (Edilserv S.r.l.).

Lodi, 4 giugno 1997

Dott. Angelo Biasini.

M-5767 (A pagamento).

SOFIB - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

al n. 260629 del Tribunale di Milano

S.I.F. - S.r.l.

Sede sociale in Nizza Monferrato (AT), corso Asti n. 137

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese

al n. 1805 del Tribunale di Acqui Terme

Estratto di progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Fusione per incorporazione della S.I.F. S.r.l. nella Sofib S.r.l.

2. La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda possedute per intero dalla incorporante.

Conseguentemente, non è previsto alcun rapporto di cambio, non verranno attuati conguagli in denaro, e, in forza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5, e degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

3. Lo Statuto della società incorporante, Sofib S.r.l., non subirà alcuna modificazione in dipendenza della fusione.

4. La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti all'operazione; si precisa che tali situazioni patrimoniali, in conformità all'art. 2501-*ter* del Codice civile, sono rappresentate dai bilanci al 31 dicembre 1996.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e comunque dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli; conseguentemente non deve essere stabilito il relativo trattamento.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato da Sofib S.r.l. presso la Camera di Commercio di Milano in data 29 maggio 1997 e iscritto in data 30 maggio 1997, e da S.I.F. S.r.l. presso la Camera di Commercio di Asti in data 29 maggio 1997 e iscritto in data 30 maggio 1997.

Milano, 3 giugno 1997

p. Sofib S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Biglia

p. S.I.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Biglia

M-5769 (A pagamento).

ALAFIN - S.r.l.

Sede in Pinerolo, via Chiampo n. 35
 Capitale sociale delib. L. 145.000.000.000
 Registro imprese di Torino 6008
 Codice fiscale n. 06531680012

DIADEMA - S.r.l.

Sede in Milano, P.ta Bossi n. 1
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Registro imprese di Milano 1512610
 Codice fiscale n. 11911300157

Estratto di fusione

Il sottoscritto dott. Leonardo Soresi, notaio incaricato, comunica che con atto a suo rogito del 9 maggio 1997 rep. n. 67878/9089:

tra le società «Alafin S.r.l.» e «Diadema S.r.l.», ha avuto luogo la fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione dei progetti di fusione approvati dalle assemblee e così:

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dalla data di efficacia giuridica della fusione;

tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporata sono state annullate, essendo detto capitale interamente posseduto dalla incorporante;

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di:

Torino il 2 giugno 1997 prot. n. 57348 (Alafin S.r.l.);

Milano il 21 maggio 1997 prot. n. 90588 (Diadema S.r.l.).

Leonardo Soresi, notaio.

M-5784 (A pagamento).

CENTRO GERIATRICO ROMANO - S.p.a.

Sede sociale Roma, via G. Beduschi n. 28/30
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 1733/71
 R.E.A. n. 341059
 Codice fiscale n. 00803280585

FISCAT - S.r.l.

Sede sociale Roma, via B. Lucchese n. 29
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 9247/91
 R.E.A. n. 736768
 Codice fiscale n. 04130011002

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile 4° comma) per incorporazione delle società:

L'incorporante: «Centro Geriatrico Romano S.p.a.», avente un capitale sociale di L. 350.000.000 interamente versato, sede sociale in Roma, via G. Beduschi n. 28/30, iscritta nel registro imprese di Roma n. 1733/71 e R.E.A. n. 341059, codice fiscale n. 00803280585;

L'incorporanda: «Fiscat S.r.l.», avente un capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, sede sociale in Roma, via B. Lucchese n. 29, iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 9247/91 e R.E.A., della C.C.I.A.A., di Roma n. 736768, codice fiscale n. 04130011002.

Atto costitutivo (statuto) della società incorporante e modificazioni: lo statuto della società incorporante non viene modificato.

Rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro: l'incorporazione avverrà senza rapporto di concambio e/o conguaglio in denaro, in

quanto la società «Centro Geriatrico Romano S.p.a.», è proprietaria dell'intero capitale sociale della società «Fiscat S.r.l.»; conformemente a ciò, e come disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, vengono omessi i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile. Per effetto della fusione, le quote della società «Fiscat S.r.l.», verranno annullate.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997, e pertanto da tale data le operazioni della società incorporanda verranno imputate nel bilancio della società incorporante.

Trattamento ad eventuali categorie di soci: non ci saranno categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese in data: - .

Roma, 30 maggio 1997

Centro Geriatrico Romano S.p.a.:
 Maria Concetta De Simone

Fiscat S.r.l.: Mario Garofalo

S-15221 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Latina, S.S. n. 156 km 50
 Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 811
 Codice fiscale n. 00192900595

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società che hanno partecipato alla fusione per incorporazione (not. G. Napoleone di Tolfa 30 aprile 1997 rep. 10930):

a) Società incorporante: Pfizer Italiana S.p.a., con sede in Latina, S.S. n. 156 km 50, capitale sociale versato L. 40.007.000.000, codice fiscale n. 00192900595;

b) Società incorporata: Biofin S.p.a., con sede in Milano, via Larga n. 13, capitale sociale versato L. 1.259.680.000, codice fiscale n. 00151200060;

la Pfizer Italiana, Società per Azioni non aumenta il proprio capitale avendo la titolarità e il possesso di tutto il capitale della Società incorporata;

non vi è quindi alcuna assegnazione di azioni in violazione dell'art. 2504 *ter* del Codice civile;

non vi è alcun trattamento particolare riservato a specifiche categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

la fusione non determina alcuna modifica dello statuto della Società incorporante;

ai fini fiscali e contabili, le operazioni della Società incorporata Biofin S.p.a., effettuate dopo il 30 novembre 1996 saranno imputate retroattivamente al bilancio della Società incorporante Pfizer Italiana S.p.a., a decorrere dal 1° (primo) dicembre 1996 (millenovecentonovantasei).

L'atto di fusione per incorporazione della Biofin S.p.a., nella Pfizer Italiana S.p.a., è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 20 maggio 1997 e nel registro delle imprese di Latina in data 23 maggio 1997.

p. Pfizer Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Cattani

S-15205 (A pagamento).

CONSORZIO MELITO - Soc. Cons. a r.l.

Sede in Parma, via A. M. Adorni n. 1

Capitale sociale L. 42.000.000

Iscritta al n. 25070 del registro delle imprese di Parma

IMPRESA PIZZAROTTI E C. - S.p.a.

Sede sociale in Noceto (PR) fr. Pontetaro, via Emilia n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 23124

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

società incorporante: «Impresa Pizzarotti e C. S.p.a.»;

società incorporanda: «Consorzio Melito Soc. Cons. a r.l.».

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione; ai fini civilistici invece la fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento nè alcun particolare vantaggio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma in data 3 giugno 1997.

p. Impresa Pizzarotti e C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rocca

p. Consorzio Melito Soc. Cons. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Antonio Ferrari

S-15219 (A pagamento).

LUIGI SERRA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Luca n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 7868/14492

C.C.I.A.A. di Genova n. 1490

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0244070108

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della Luigi Serra S.p.a., nella Luigi Serra Holding S.p.a.

A norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del codice civile il Consiglio di amministrazione della Luigi Serra S.p.a., ha predisposto il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Tipo: Società per azioni; Denominazione sociale: Luigi Serra Holding S.p.a.; Sede della società: Genova, via San Luca n. 2; Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato; Iscrizione Tribunale: Genova 45230/63433/426.

incorporata: Tipo: Società per azioni; Denominazione sociale: Luigi Serra S.p.a.; Sede della società: Genova, via San Luca n. 2; Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; Iscrizione Tribunale: Genova 7868/14992.

2. Statuto della società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione: (*Omissis*).

3. Il rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro: l'obbligo di fornire questa indicazione non si applica alla presente fusione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto si tratta di fusione senza concambio.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni o quote emesse in servizio del concambio: l'obbligo di fornire questa indicazione non si applica alla presente fusione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto si tratta di fusione senza concambio.

5. La data dalla quale le azioni o quote emesse al servizio del concambio partecipano agli utili: l'obbligo di fornire questa indicazione non si applica alla presente fusione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto si tratta di fusione senza concambio.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° luglio 1997 anche agli effetti fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono nè particolari categorie di soci nè altri titolari di titoli diversi.

8. Particolari vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa: la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Genova in data 10 giugno 1997.

Genova, 10 giugno 1997

Il Consiglio di amministrazione della Luigi Serra S.p.a.
Il presidente: Sebastiano Gattorno

S-15228 (A pagamento).

LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via San Luca n. 2

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 45230/63433/426

C.C.I.A.A. di Genova n. 294215

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02758670109

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della Luigi Serra S.p.a., nella Luigi Serra Holding S.p.a.

A norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del codice civile il Consiglio di amministrazione della Luigi Serra Holding S.p.a., ha predisposto il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Tipo: Società per azioni; Denominazione sociale: Luigi Serra Holding S.p.a.; Sede della società: Genova, via San Luca n. 2; Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato; Iscrizione Tribunale: Genova 45230/63433/426.

incorporata: Tipo: Società per azioni; Denominazione sociale: Luigi Serra S.p.a.; Sede della società: Genova, via San Luca n. 2; Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; Iscrizione Tribunale: Genova 7868/14992.

2. Statuto della società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione: (*Omissis*).

3. Il rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro: l'obbligo di fornire questa indicazione non si applica alla presente fusione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto si tratta di fusione senza concambio.

4. Le modalità di assegnazione delle azioni o quote emesse in servizio del concambio: l'obbligo di fornire questa indicazione non si applica alla presente fusione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto si tratta di fusione senza concambio.

5. La data dalla quale le azioni o quote emesse al servizio del concambio partecipano agli utili: l'obbligo di fornire questa indicazione non si applica alla presente fusione, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto si tratta di fusione senza concambio.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° luglio 1997 anche agli effetti fiscali.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono nè particolari categorie di soci nè altri titolari di titoli diversi.

8) Particolari vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa: la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Genova in data 10 giugno 1997.

Genova, 10 giugno 1997

Il Consiglio di amministrazione
della Luigi Serra Holding S.p.a.
Il presidente: Ugo Serra

S-15230 (A pagamento).

ACCIAIOLI - S.r.l.

Sede Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 7998/88
C.C.I.A.A. di Roma n. 664686
Partita I.V.A. n. 02125391009
Codice fiscale n. 80117110587

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Acciaoli S.r.l.» e «Celia S.r.l.» nella società «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.».

Società incorporante: Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, Tribunale di Roma n. 1021/86, codice fiscale n. 07274420582, C.C.I.A.A. di Roma n. 605658;

Società incorporande:

Acciaoli S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200;

Celia S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma, n. 11504/90, C.C.I.A.A. di Roma, n. 719727, codice fiscale n. 01236950661.

La società incorporante deterrà, alla data di delibera della fusione, direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui, non comportando la fusione nè l'aumento del capitale sociale della società incorporante nè la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni delle incorporande «Acciaoli S.r.l.», «Celia S.r.l.» e «Quirina S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.» con decorrenza dal 1° agosto 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione potrà essere effettuata anche in momenti successivi con distinte operazioni che riguardano le società oggetto della progettata fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 9 luglio 1997.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

S-15290 (A pagamento).

VICTORIAN - S.r.l.

Sede in Maslianico, via Roma n. 2
Capitale sociale L. 4.220.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como n. 26342
Codice fiscale n. 01824210262

IN.TEC. - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85
Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 30714
Codice fiscale n. 02236230286

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 20 maggio 1997, n. 31012/10148 di rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, le società sopra nominate si sono fuse mediante incorporazione della «IN.TEC. S.r.l.» nella «Victorian S.r.l.».

2. Non si dà luogo ad alcun concambio nè ad assegnazione di quote, essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 28 maggio 1997 e presso il registro delle imprese di Como in data 29 maggio 1997.

Como, 6 giugno 1997

Massimo Caspani, notaio.

S-15287 (A pagamento).

ROMA OVEST COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.

Sede Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 1.028.900.000
Tribunale di Roma n. 1021/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 605658
Partita I.V.A. n. 01736791003
Codice fiscale n. 07274420582

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Acciaoli S.r.l.» e «Celia S.r.l.» nella società «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.».

Società incorporante: Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200;

Società incorporande:

Acciaoli S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Roma, fascicolo n. 7998/88, C.C.I.A.A. di Roma n. 664686, codice fiscale n. 80117110587;

Celia S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Roma, fascicolo n. 11504/90, C.C.I.A.A. di Roma, n. 719727, codice fiscale n. 01236950661.

La società incorporante deterrà, alla data di delibera della fusione, direttamente o indirettamente, attraverso la società oggetto della progettata fusione, le quote rappresentative l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui, non comportando la fusione nè l'aumento del capitale sociale della società incorporante nè la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, 1° comma n. 3), 4) e 5).

Le operazioni delle incorporande «Acciaioli S.r.l.», «Celia S.r.l.» e «Quirina S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.» con decorrenza dal 1° agosto 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione potrà essere effettuata anche in momenti successivi con distinte operazioni che riguardano le società oggetto della progettata fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 9 luglio 1997.

L'amministratore unico: Fabio Gera.

S-15289 (A pagamento).

CELIA - S.r.l.

Sede Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 11504/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 719727
Partita I.V.A. n. 03977441009
Codice fiscale n. 01236950661

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Acciaioli S.r.l.» e «Celia S.r.l.» nella società «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.».

Società incorporante: Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l. con sede in Roma, corso di Francia n. 200, Tribunale di Roma n. 1021/86, codice fiscale n. 07274420582, C.C.I.A.A. di Roma n. 605658;

Società incorporande:

Celia S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200;

Acciaioli S.r.l., sede in Roma, corso di Francia n. 200, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 7998/88, codice fiscale n. 80117110587, C.C.I.A.A. di Roma n. 664686.

La società incorporante deterrà, alla data di delibera della fusione, direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui, non comportando la fusione nè l'aumento del capitale sociale della società incorporante nè la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni delle incorporande «Acciaioli S.r.l.», «Celia S.r.l.» e «Quirina S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Roma Ovest Costruzioni Edilizie S.r.l.» con decorrenza dal 1° agosto 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione potrà essere effettuata anche in momenti successivi con distinte operazioni che riguardano le società oggetto della progettata fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 9 luglio 1997.

L'amministratore unico: Enrico Giuseppe Olivieri.

S-15291 (A pagamento).

I GEMELLI - S.r.l.

Progetto di scissione

(Redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Il progetto riguarda la scissione parziale, ai sensi dell'articolo 2504-septies, mediante trasferimento di parte del patrimonio della «I Gemelli S.r.l.» nella società beneficiaria, da costituire e da denominare «Dafran 97 S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

1. società scissa o trasferente: I Gemelli S.r.l., sede in Roma, via Eschilo n. 227, codice fiscale n. 800848905830, partita I.V.A. n. 03583251008, capitale sociale L. 95.500.000 interamente versato, Tribunale di Roma 119/65, C.C.I.A.A. di Roma n. 285455;

2. società beneficiaria di nuova costituzione: Dafran 97 S.r.l., sede in Roma, via di San Pancrazio 13/f, capitale sociale lire 32.500.000.

Lo statuto sociale della Società scissa o trasferente «I Gemelli S.r.l.» non subirà alcuna modificazione per effetto della scissione parziale, fatta eccezione soltanto per il capitale sociale che risulterà proporzionalmente ridotto in relazione al capitale attuale alla costituenda beneficiaria.

Non si verificherà alcun rapporto di cambio a seguito della scissione parziale, che pertanto sarà alla pari.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa, i quali otterranno quote in percentuale pari alla partecipazione che hanno nella società scissa.

Le quote verranno assegnate in sede di stipula dell'atto di scissione parziale.

Gli effetti giuridici e tributari decorreranno dall'atto di scissione parziale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

La posta dell'attivo patrimoniale che a seguito della scissione parziale sarà trasferita alla società beneficiaria è costituita da parte della voce immobili.

La scissione parziale avverrà con espresso riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 della «I Gemelli S.r.l.» (società scissa o trasferente).

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a far data dall'atto di scissione parziale.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma il 9 giugno 1997.

I Gemelli S.r.l.

L'amministratore unico: Santarelli Armando

S-15292 (A pagamento).

ROTEX S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della «Analysis Informatica S.r.l.» nella «Rotex S.r.l.» ex art. 2547-bis, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Rotex S.r.l., sede: 41030 Bastiglia (MO), via 1° Maggio n. 8/E, capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 27570, reg. imp., codice fiscale e partita IVA 01788400362.

Attività: costruzione e commercio di rotovalvole, coclee flessibili, costruzioni meccaniche in genere ed ogni altra attività inerente ed affine.

Incorporata: Analysis Informatica S.r.l., sede in Cavezzo (MO), via Cavour n. 322, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 11694, reg. imp., codice fiscale e partita IVA 00820200368.

Attività: servizio e commercializzazione nel campo dell'analisi delle problematiche dell'elaborazione dati sia tecniche che gestionali, l'acquisizione di sistemi informativi hardware e software, loro utilizzo e manutenzione ed ogni altra attività inerente ed affine.

3. Rapporti di concambio e conguaglio in denaro: Si tratta di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento delle quote della incorporata, senza aumento di capitale, e pertanto ai sensi dell'art. 2501-bis, commi 3, 4 e 5, non si determina alcun concambio di quote, così come non sarà effettuato alcun conguaglio in denaro.

4. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento riservato o privilegiato.

6. Trattamento eventualmente riservato a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rotex S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Ratti Nino

p. Analysis Informatica S.r.l.

L'amministratore unico: Famà Francesco

S-15293 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE MARINI - S.r.l.

QUARRIES GROUP - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Quarries Group S.r.l. nella Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l.
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l., con sede in Villadossola (VB), via Beura n. 44, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verbania al n. 8190 del registro delle società, codice fiscale n. 01415950037.

Società incorporanda Quarries Group S.r.l., con sede in Ornavasso (VB), via Jonghi Sergio n. 21/B, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliardi) interamente versato, iscritta al Tribunale di Verbania al n. 5040 del registro delle società, codice fiscale n. 01021040033.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, pertanto non è previsto alcun rapporto di concambio.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Quarries Group S.r.l. nella Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l., con annullamento e sostituzione di n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si pensa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio di stipula dell'atto di fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dello stesso esercizio.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola di Baveno il giorno 5 giugno 1997 al n. 3292 registro d'ordine per l'incorporante Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l. e il 5 giugno 1997 al n. 3293 registro d'ordine per l'incorporanda Quarries Group S.r.l.

p. Costruzioni Meccaniche Marini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marini Giuliano

Quarries Group S.r.l.

L'amministratore unico: Zerlia Carlo

S-15294 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.p.a.

MAXMEDIA - S.r.l.

EUROSPACE ITALIA - S.r.l.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Carat Italia S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai numeri 278346/7147/46, codice fiscale n. 08986330150.

Società incorporande:

Maxmedia S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai numeri 223731/6073/31, codice fiscale n. 06971550154;

Eurospace Italia S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai numeri 311828/7818/28, codice fiscale n. 04483340016.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Rapporto di concambio: poiché il capitale delle società incorporande sarà interamente posseduto dalla società incorporante al momento delle relative delibere, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza concambio dell'intero capitale delle società incorporande.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

5. Particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano ai numeri 123150/123146/123154

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giuseppe Conti

S-15295 (A pagamento).

DELTA INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Modena, via Giardini n. 470 scala H

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Modena al n. 15866

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01034230365

INFORMATION TECHNOLOGY - S.r.l.

Sede in Modena, via Giardini, 470 scala H

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Modena al n. 40821

Codice fiscale n. 05524270013

Partita I.V.A. n. 02252420365

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Information Technology S.r.l. nella Delta Informatica S.r.l.

Società incorporanda: Information Technology S.r.l., con sede in Modena, via Giardini, 470 scala H, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Modena al n. 40821, codice fiscale n. 05524270013 partita I.V.A. n. 02252420365.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Delta Informatica S.r.l. della incorporanda Information Technology S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante con annullamento della partecipazione nella Società incorporanda Information Technology S.r.l. del valore nominale di L. 50.000.000 posseduta dalla Società incorporante Delta Informatica S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla Società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° ottobre 1997.

Dalla data suddetta decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena il 29 maggio 1997 al n. 9700019905/CMO0084 per l'incorporante Delta Informatica S.r.l. ed il 29 maggio 1997 al n. 9700019902/CMO0084 per l'incorporanda Information Technology S.r.l. ed iscritti il 5 giugno 1997.

p. Delta Informatica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Angelis dott. Carlo Filippo

p. Information Technology S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
De Angelis dott. Carlo Filippo

S-15298 (A pagamento).

IRVIN AEROSPACE - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia, via delle Valli s.n.c.
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 13260
C.C.I.A.A. di Latina n. 84644
Codice fiscale* e partita I.V.A. n. 01343690598

SEKUR - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia, via delle Valli s.n.c.
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Latina n. 21786
C.C.I.A.A. di Latina n. 105955
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01724640592

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si comunica che:

a) sono intervenuti i depositi del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Latina in data 10 giugno 1997;

b) ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile sono stati depositati nei termini presso la sede sociale gli atti previsti dall'art. 2501-bis del Codice civile;

c) le società partecipanti alla fusione sono:

la Irvin Aerospace S.p.a., con sede sociale in Aprilia, via delle Valli s.n.c., capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13260 presso il registro delle imprese di Latina, iscritta, alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 84644, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343690598;

la Sekur S.p.a., con sede sociale in Aprilia, via delle Valli s.n.c., capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21786 presso il registro delle imprese di Latina ed alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 105955, avente codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01724640592;

d) la fusione verrà attuata mediante la incorporazione della Sekur S.p.a. nella Irvin Aerospace S.p.a. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996;

e) la Società incorporante, all'atto della incorporazione, possederà l'intero capitale sociale della Società incorporanda.

La fusione, pertanto, non darà origine ad alcun rapporto di cambio né a conguagli in denaro. Non vi sarà quindi aumento del capitale della società incorporante e le azioni della incorporanda verranno tutte annullate;

f) la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al giorno 1 del mese di gennaio 1997;

g) non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di Soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

h) la fusione origina dalla esigenza di concentrare in una sola Società l'attività produttiva di beni simili e di razionalizzare i costi degli acquisti, di informatizzazione dei sistemi, di marketing, di amministrazione e finanza.

p. Irvin Aerospace S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Fabio Massimo Bombacci

p. Sekur S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Fabio Massimo Bombacci

S-15317 (A pagamento).

VIGNOLA

Società a responsabilità limitata

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle Società:

1) «Vignola - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1428/1963 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02488230588;

2) «Corisco - S.r.l.», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6077/1981 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04011210582

3) «Immobiliare Lombardo Laziale - S.r.l.», con sede in Milano, piazza Giovine Italia n. 5, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 37737 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01552990150;

4) «Miano - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1972/1967 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00839910585

5) «Sassovivo - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, capitale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2364/1967 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00489140582;

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma tutti in data 18 febbraio 1997 repertorio n. 28945, per la «Vignola - Società a responsabilità limitata» repertorio n. 28946, per la «Corisco - S.r.l.», repertorio n. 28947 per la «Immobiliare Lombardo Laziale S.r.l.», repertorio n. 28948, per la «Miano - Società a responsabilità limitata», repertorio n. 28949 per la «Sassovivo - Società a responsabilità limitata», deliberazioni depositate ed iscritte - per le società «Vignola - società a responsabilità limitata», «Corisco - S.r.l.», «Miano - società a responsabilità limitata» e «Sassovivo - società a responsabilità limitata» - nel registro delle imprese di Roma il 17 aprile 1997 come da ricevute numeri 9700047443/CRM0699, 9700047426/CRM0699, 9700047423/CRM0699 e 9700047433/CRM0699, rispettivamente, e -

per la società «Immobiliare Lombardo Laziale - S.r.l.» - nel registro delle imprese di Milano il 7 maggio 1997 come da ricevuta n. 9700076624/CM11557 le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione nella prima delle altre quattro.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n. 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis comma primo del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dello stipulando atto di fusione. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La società incorporante, ha altresì deliberato di modificare gli articoli 2 (oggetto sociale), 5 (finanziamenti dei soci) e 18 (dizione relativa alla formazione del bilancio sociale) del proprio Statuto Sociale.

Roberto Giacobini, notaio.

S-15340 (A pagamento).

SARUDA

Società a responsabilità limitata

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle Società:

1) «Saruda - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 98.000.000- interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 4227/1973 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02576940585;

2) «Casabella - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2692/1974 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 01394040586;

3) «Casa Moderna - Società a responsabilità limitata», sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1740/1961, Tribunale di Roma, codice fiscale n. 01108530583;

4) «Diama - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2666/1961 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02575000589;

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma tutti in data 20 febbraio 1991, repertorio n. 28955, per la «Saruda - Società a responsabilità limitata», repertorio n. 28956, per la «Casabella - Società a responsabilità limitata», repertorio n. 28957, per la «Casa Moderna - Società a responsabilità limitata», e repertorio n. 28959, per la «Diama - Società a responsabilità limitata», deliberazioni depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Roma, per le Società «Saruda Società a responsabilità limitata», «Casabella - Società a responsabilità limitata» e «Diama - Società a responsabilità limitata», il 7 maggio 1997 come da ricevute numeri i 9700055166/CRM0934, 9700055160/CRM0934 e 9700055174/CRM0934, rispettivamente, e, per la Società «Casa Moderna - Società a responsabilità limitata» il 23 aprile 1997 come da ricevuta n. 9700049589/CRM0822, le suddette Società hanno deliberato di fondersi per incorporazione nella prima delle altre tre.

Poiché i due soci delle suddette quattro Società sono gli stessi ed essi partecipano al capitale di ciascuna di tali quattro Società in parti uguali tra loro, e quindi nelle medesime proporzioni per ognuna di esse, si è ritenuto applicabile in via analogica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e pertanto, in particolare, discende che non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3 - 4 - 5 dell'art. 2501-bis comma primo del Codice civile, precisandosi che comunque il capitale della Società incorporante, al fine del perfezionamento della fusione e con effetto dalla stipulazione della stessa, è stato aumentato per complessive L. 80.000.000 (importo pari alla somma dei capitali delle Società incorporande), aumento da effettuarsi mediante assegnazione ai due soci (gli stessi) di ciascuna delle tre Società incorporande in parti uguali tra loro, cioè nelle stesse proporzioni in cui a loro spetta il capitale di ognuna delle Società stesse.

Le operazioni delle Società incorporande sono da imputare al bilancio della Società incorporante con decorrenza dalla data dello stipulando atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La Società incorporante, ha altresì deliberato di modificare, con effetto dalla data dello stipulando atto di fusione, gli articoli 4 (oggetto sociale) e 5 (capitale, come sopra precisato) del proprio Statuto Sociale.

Roberto Giacobini, notaio.

S-15341 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE VEGA SECONDA a responsabilità limitata

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle Società:

1) «Società Immobiliare Vega Seconda a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3966/1964 Tribunale di Roma, codice fiscale n.00831040589;

2) «C.B. Costruzione Barletta Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3126/1988 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 01131250662;

3) «Salandra - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7489/1982 del Tribunale di Roma, codice fiscale 05811520583.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma tutti in data 19 febbraio 1997, repertorio n. 28950, per la «Società Immobiliare Vega Seconda a responsabilità limitata», repertorio n. 28951, per la «C.B. Costruzioni Barletta - Società a responsabilità limitata» e repertorio n. 28952 per la «Salandra - Società a responsabilità limitata», deliberazioni depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Roma, per la «Società Immobiliare Vega Seconda a responsabilità limitata» e per la sola approvazione del progetto di fusione, il 7 maggio 1997 come da ricevuta n. 9700055152/CRM0934, per la «C.B. Costruzioni Barletta - Società a responsabilità limitata», il 7 maggio 1997 come da ricevuta n. 9700055147/CRM0934, e, per la «Salandra - Società a responsabilità limitata», il 23 aprile 1997 come da ricevuta n. 9700049587/CRM0822, le suddette Società hanno deliberato di fondersi per incorporazione nella prima delle altre due.

La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle Società incorporande e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis, comma I del Codice civile.

Le operazioni delle Società incorporande sono da imputare al bilancio della Società incorporante con decorrenza dalla data dello stipulando atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La Società incorporante ha altresì deliberato di modificare gli articoli 3 (oggetto sociali) e 5 (modalità di trasferimento delle quote sociali) del proprio statuto sociale, deliberazioni, queste ultime, depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Roma il 19 maggio 1997 come da ricevuta n. 9700062488/CRM0958.

Roberto Giacobini, notaio.

S-15342 (A pagamento).

RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP - S.r.l.

Genova, via P.P. Rubens n. 29
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Genova
 al n. 40337 Tribunale di Genova
 Codice fiscale n. 005234001099

Avviso di rettifica
Estratto del progetto di scissione parziale

Si comunica che il progetto di scissione parziale è stato erroneamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 maggio 1997 anziché su quella del 30 maggio 1997.

Genova, 9 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Flavio Marano

S-15229 (A pagamento).

ASSO FILM - S.r.l.

Sede Bologna, via Amendola n. 13
 Capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Bologna n. 11487

CINE IMMOBILIARE S.A.C.I. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Amendola n. 13
 Capitale sociale L. 49.600.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Bologna n. 5698

RIALTO STUDIO - S.r.l.

Sede Bologna, via Rialto n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Bologna n. 30829

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Cine Immobiliare S.a.c.i. e Rialto Studio S.r.l. nella società Asso Film S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.).

Il progetto di fusione è stato predisposto tenendo presente:

che le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali né sono in liquidazione;

che la società Asso Film S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l., il cui valore nominale è di L. 49.600.000;

che la società Asso Film S.r.l. detiene una partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale della società Rialto Studio S.r.l. il cui capitale sociale ammonta a nominali L. 20.000.000 e così per nominali L. 500.000;

che la società Cine Immobiliare S.a.c.i. S.r.l., detenuta al 100% dalla società Asso Film S.r.l., detiene una partecipazione nella Rialto Studio S.r.l. pari al 97,5% del capitale sociale di nominali L. 20.000.000 e così per nominali L. 19.500.000;

che quindi la Asso Film S.r.l. detiene direttamente ed indirettamente, tramite la propria partecipazione nella Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l., il 100% del capitale sociale della Rialto Studio S.r.l.;

che la fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale della Asso Film S.r.l. redatta alla data del 10 giugno 1997 e sulla base dei bilanci di esercizio delle società Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l. e Rialto Studio S.r.l. chiusi al 31 dicembre 1996 e approvati entrambi in data 10 giugno 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter c.c.;

che essendo entrambe le società Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l. e Rialto Studio S.r.l. interamente possedute dalla società incorpo-

rante Asso Film S.r.l., come sopra specificato, non si procederà, come stabilito dall'art. 2504-quinquies c.c., alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né verranno indicate le modalità di assegnazione delle quote, né verranno indicate date di partecipazione agli utili; per la medesima considerazione non verranno redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* c.c.

Modalità di attuazione della fusione: società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Asso Film S.r.l., con sede sociale in Bologna, via Amendola 13, capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 11487 e al repertorio economico amministrativo al n. 114241, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00610120370;

prima società incorporata: Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l., con sede in Bologna, via Amendola n. 13, capitale sociale di L. 49.600.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 5698 e al repertorio economico amministrativo al n. 44833, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488020371;

seconda società incorporata: Rialto Studio S.r.l., con sede in Bologna, via Rialto n. 19, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 30829 e al repertorio economico amministrativo al n. 261935, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02227680374.

Modalità: la fusione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale sociale della incorporata Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l. e mediante annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale sociale della incorporata Rialto Studio S.r.l.

Nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Statuto della società incorporante Asso Film S.r.l. Modifiche statutarie a seguito della fusione:

La società incorporante sarà regolata dallo statuto che riporterà le modifiche conseguenti alla operazione societaria realizzata.

In particolare le modifiche interesseranno la ragione sociale della incorporante Asso Film S.r.l. che varierà la propria denominazione assumendo quella della incorporata Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l.

La società Asso Film S.r.l. modificherà altresì l'oggetto sociale per renderlo adeguato alla nuova attività e alla prospettiva di ampliare l'attività intervenendo in ulteriori settori dello spettacolo.

Organo amministrativo: rimane in carica, quale amministratore unico, a tempo indeterminato, il sig. Gino Agostini, nato a Lugo di Ravenna (Ravenna) il 18 ottobre 1920 e residente a Bologna in via Sacco n. 1, codice fiscale GST GNI 20R18 E730J.

Sede sociale: la società incorporante manterrà invariata la propria sede sociale a Bologna in via Amendola n. 13.

Unità locali: la società istituirà tre unità locali in relazione alle sale cinematografiche attualmente gestite dalle società incorporande:

Bologna, via Mascarella n. 3;

Bologna, via Lame n. 37;

Bologna, via Rialto n. 19.

Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni.

zioni prescritte dall'art. 2504 c.c.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 16 giugno 1997.

L'amministratore unico della Asso Film S.r.l.:
Gino Agostini

L'amministratore unico della Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l.:
Egidio Errani

L'amministratore unico della Rialto Studio S.r.l.:
Egidio Errani

S-15617 (A pagamento).

FIREMA ENGINEERING - S.r.l.

Sede Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscr. registro delle imprese di Napoli n. 2941/80
Codice fiscale e partita I.V.A. 03308180631

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 12 maggio 1997 rep. n. 45107 racc. n. 12206, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 13 giugno 1997 al n. 9700047072-2941/80.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Firema Engineering S.r.l. con la società Firema Trasporti S.r.l., con sede in Napoli al Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, mediante incorporazione nella Firema Trasporti S.p.a. della Firema Engineering S.r.l., alle seguenti condizioni:

La società incorporante modificherà il primo comma dell'art. 1.2 dello statuto come segue:

«La sede è in Caserta, via Provinciale Appia, località Ponteselice s.n.c., stabilimenti Firema».

Poiché la società incorporante possiede direttamente tutte le quote della società da incorporare non si farà luogo a concambio e non vi sarà quindi assegnazione di nuove quote.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504. Tuttavia le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997 anche ai fini delle imposte sui redditi.

Non sono previsti trattamenti riservati a favore di particolari categorie di soci.

Non vi sono in circolazione altri titoli diversi dalle quote oltre quelli sopra precisati.

Nessun trattamento particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-15630 (A pagamento).

FIREMA TRASPORTI - S.p.a.

Sede Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
Capitale sociale L. 174.036.000.000 interamente versato
Iscr. registro delle imprese di Napoli n. 1/85
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04609450632

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 12 maggio 1997 rep. n. 45106 racc. n. 12205, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 13 giugno 1997 al n. 9700047069-1/85.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Firema Trasporti S.p.a. con la società Firema Engineering S.r.l., con sede in Napoli al Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, mediante incorporazione nella Firema Trasporti S.p.a. della Firema Engineering S.r.l., alle seguenti condizioni:

La società incorporante modificherà il primo comma dell'art. 1.2 dello statuto come segue:

«La sede è in Caserta, via Provinciale Appia, località Ponteselice s.n.c., stabilimenti Firema».

Poiché la società incorporante possiede direttamente tutte le quote della società da incorporare non si farà luogo a concambio e non vi sarà quindi assegnazione di nuove quote.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504. Tuttavia le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997 anche ai fini delle imposte sui redditi.

Non sono previsti trattamenti riservati a favore di particolari categorie di soci.

Non vi sono in circolazione altri titoli diversi dalle quote oltre quelli sopra precisati.

Nessun trattamento particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-15631 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

COMUNE DI GEMMANO (Provincia di Rimini)

Notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. provvedimento espropriativo di aree all'interno della riserva naturale orientata in località Onferno di Gemmano (provincia di Rimini).

Il sindaco, in esecuzione dell'atto G.C. n. 95 del 17 aprile 1997, esecutivo, con cui è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione d'urgenza nei confronti delle ditte proprietarie delle aree interessate, così come specificato nel relativo allegato che viene omesso per la presente notifica, rende noto che il presidente del Tribunale di Rimini con provvedimento del 22 maggio 1997, ritenendo che nella fattispecie fosse sommamente difficile provvedere alla notificazione nei modi ordinari per l'impossibilità di identificare la residenza c/o il domicilio dei sottoriportati intestatari degli immobili già riportati nell'atto G.C. n. 95/1997 e di quant'altri possano essere interessati al provvedimento di esproprio in generale, ha autorizzato la predetta notificazione per estratto dell'atto soprarichiamato di cui trattasi:

partita 2711, foglio 17, mapp. 189, 190, 191, 227, 228, partita 2711, foglio 19, mapp. 26/a, sigg. Quadrelli Maria fu Davide e Quadrelli Rosa fu Davide; partita 921, foglio 18, mapp. 272, sig. Quadrelli Luigi fu Giuseppe; partita 922, foglio 19, mapp. 238, 239, sigg. Boschi Marcantonio fu Antonio, Monti Battista fu Antonio, Monti Domenico nato a Gemmano il 18 aprile 1931, Monti Filomena nata a Gemmano l'8 ottobre 1961 (1861?), Monti Maria nata a Gemmano il 29 maggio 1969 (1869?), Monti Pia nata a Gemmano il 10 ottobre 1925, Monti Rosa fu Giovanni, Monti Vincenzo fu Antonio, Quadrelli Elvezia di Domenico, Quadrelli Maria (di Domenico) nata a Gemmano il 4 dicembre 1904, Quadrelli Rosa (di Domenico) nata a Gemmano l'11 maggio 1912; partita 1273, foglio 18, mapp. 320, 321, Giannini Luigi fu Carlo; partita 491, foglio 18, mapp. 317, Patrignali Nazzareno fu Giuseppe.

Il sindaco: Ferri rag. Cesare.

C-16973 (A pagamento).

PRETURA DI SAVONA*Notificazione per pubblici proclami*

Vigliola Leda, nata il 7 febbraio 1945 in Vado Ligure ed ivi residente rende noto di aver inoltrato ricorso al Pretore di Savona ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346 per ottenere il riconoscimento della proprietà sull'immobile rustico sito in Comune di Vado Ligure, fraz. Segno ed in quel catasto terreni identificato a f. 25 mapp. 160. Con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione e dalla data di notifica ai sensi della succitata legge 10 maggio 1976 n. 346.

Savona, 2 giugno 1997

Avv. Sergio Righi.

G-570 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Estratto ex art. 150 comma III c.p.c.*

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di Monza in forza di decreto 15 maggio 1997 del presidente del Tribunale di Monza che autorizza la notifica ex art. 150 c.p.c., a richiesta degli avv. Paola Scaccabarozzi e Massimo Poloni comunica che i signori:

Ripamonti Maria, nata in Usmate Velate il 5 marzo 1922 e residente in Carnate, via Pastore n. 1, codice fiscale n. RPM MRA 22C45 L511L, Arrigoni Augusto, nato in Carnate il 22 giugno 1947 ed ivi residente in via Pastore n. 1, codice fiscale n. RRG GST 47H22 B798H (quali eredi di Arrigoni Pietro detto «Vincenzo», nato in Carnate il 3 maggio 1920 e ivi deceduto il 3 maggio 1980); Rossi Carla, nata in Carnate il 31 luglio 1925 e ivi residente in via Verdi n. 15, codice fiscale n. RSS CRL 25L71 B798W, Arrigoni Pier Luigia, nata in Carnate l'8 ottobre 1951 e ivi residente in via Verdi n. 7, codice fiscale n. RRG PLG 51R48 B798A e Arrigoni Luigi, nato in Carnate il 24 settembre 1956 e ivi residente in via Verdi n. 5, codice fiscale n. RRG LGU 56P24 B798I (quali eredi di Arrigoni Ambrogio, nato in Carnate il 10 agosto 1923 e ivi deceduto il 5 agosto 1988), Arrigoni Roberto, nato in Sesto San Giovanni il 19 ottobre 1966 e residente in Cavenago Brianza, via Roma n. 4/6, codice fiscale n. RRG RRT 66R19 I690M (quale eredi di Arrigoni Mario, nato in Carnate il 17 maggio 1930 e deceduto in Vimercate il 28 novembre 1995), Arrigoni Carlo, nato in Carnate il 7 agosto 1932 e ivi residente in via C. Novati n. 16, codice fiscale n. RRG CRL 32M07 B798V, tutti elettivamente domiciliati in Agrate Brianza, via San Paolo n. 14, presso lo studio degli avv. Paola Scaccabarozzi e Massimo Poloni che li rappresentano e difendono giusta procura in calce all'atto di citazione, hanno avviato - con atto di citazione che si riassume nel presente atto - un procedimento diretto ad ottenere il riconoscimento - ex art. 58 c.c. - del loro diritto di proprietà sui seguenti beni immobili così sanciti presso il catasto terreni ed edilizio urbano di Milano Comune censuario di Carnate: mapp. nn. 451, 180, 183, 228, 504, sub 4.

A seguito della riforma del catasto, oggi i suddetti immobili sono stati così rinumerati: N.C.T. (partita n. 1588), foglio n. 13, mapp. n. 35; foglio n. 15, mapp. n. 78 N.C.E.U. (partita n. 1002700), foglio n. 15, mapp. nn. 33, 49, sub. 701.

Quanto sopra con avvertimento che chiunque abbia interesse potrà costituirsi in giudizio avanti al Pretore di Monza per l'udienza del 5 novembre 1997 nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. ovvero di dieci giorni prima in caso di abbreviazione dei termini e comparire all'udienza indicata, dinanzi al Giudice designato ex art. 168-bis c.p.c., con ulteriore avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che non comparendo si procederà anche in sua contumacia ed in tal caso l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio.

dott.ssa Arcadipane Paola
avv. Paola Scaccabarozzi - avv. Massimo Poloni

M-5773 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze sezione distaccata di Pontassieve (FI), con decreto del 28 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 23453793811, emesso sul C.C. n. 13008.00 dalla Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di Pontassieve (FI), di L. 4.730.000 a favore della ditta Camauto - S.r.l.

Opposizioni nei termini di legge.

Franco Casprini.

F-740 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfiorentino, con decreto 10 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 026319637 della Cassa di Risparmio di San Miniato - Agenzia di Castelfiorentino, dell'importo di L. 4.731.500 emesso a favore di Officine Cucini - S.r.l.

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Sandro Milloni.

F-741 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Legnano con suo decreto in data 28 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0682340112/12 firmato da Bellini Nicoletta Simona tratto sulla CA.RI.PLO. di Samico per un importo di L. 2.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dairago, 6 giugno 1997

Giuseppe Londino.

M-5782 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania in data 10 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. sei pagherò cambiari emessi tutti in Catania il 22 novembre 1988 di L. 606.000 ciascuno alla Crias Catania a firma di Vecchiotti Sebastiano e Barbara Carmela e recanti le seguenti scadenze: 22 giugno 1991; 22 luglio 1991; 22 agosto 1991; 22 settembre 1991; 22 ottobre 1991; 22 novembre 1991.

Il provvedimento avrà effetto dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di estratto dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Adriana Carrabino.

C-16978 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con suo decreto 19 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali tutte a firma Chirici Pier Luigi e Parissi Gabriella, via Luia n. 56, località «Fiano-Certaldo» (FI), emesse a favore Istituto di Sviluppo Finanziario - S.a.s.:

- 1) Torino 24 luglio 1987: L. 714.000 scadente il 24 ottobre 1987;
- 2) Torino 24 luglio 1987: L. 714.000 scadente il 24 novembre 1987;
- 3) Torino 24 luglio 1987: L. 714.000 scadente il 24 dicembre 1987;
- 4) Torino 24 luglio 1987: L. 714.000 scadente il 24 giugno 1990;
- 5) Torino 24 luglio 1987: L. 714.000 scadente il 24 luglio 1992.

Avv. Alberto Borgioli.

F-738 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto in data 19 maggio 1997, cron. 930, ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario nominativo della società Bormio Golf - S.p.a., con sede in Bormio (SO), via Giustizia s.n.c., codice fiscale n. 00598740140, iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 5326, intestato a Maurizio Gandolfi, valore nominale L. 5.000.000, numero certificato 40 a Libro soci della società Bormio Golf - S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Maurizio Gandolfi.

C-17121 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto 9 aprile 1997 il Tribunale di Firenze dichiara l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 3025 della Internova S.p.a. portante n. 5670 azioni di L. 1.000 ciascuna intestate a Ottonello Aldo Giorgio, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Michela Luciani.

F-739 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari numeri 4, 15, 16, 18, 19, 23, 24, 25, 33, 34, 35, 37 emessi dalla Stilgres - S.p.a., con sede in Melfi (PZ), contrada «S. Nicola» n. 20, rappresentati complessivamente n. 450.170 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, nonché dei certificati azionari numeri 3 e 8 emessi dalla Tilegres - S.p.a., con sede in Melfi (PZ), contrada «S. Nicola» n. 14, rappresentati complessivamente n. 135.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, tutti intestati a favore di Unione Fiduciaria - S.p.a. - Società Fiduciaria e di Servizi delle Banche Popolari Italiane, con sede in Milano, via Amedei n. 4.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 4 giugno 1997

Avv. Davide Contini.

M-5774 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila con decreto del 20 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza, con la quale i coniugi Maiale Fabio, nato a Morino (AQ) il 15 ottobre 1969 e D'Amico Delfina, nata ad Avezzano (AQ) il 15 settembre 1975, ambedue residenti in Morino (AQ), via Brecciose n. 13, chiedono il Maiale Fabio per se ed insieme alla moglie quali esercenti la potestà parentale sui figli minori Maiale Giovanni, nato ad Avezzano (AQ) il 1° febbraio 1993 e Maiale Gianluca, nato ad Avezzano (AQ) il 13 agosto 1996, l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da «Maiale» in quello di «Di Carlo».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Maiale Fabio - D'Amico Delfina.

S-15304 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila con decreto del 20 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza, con la quale i coniugi Maiale Roberto, nato a Morino (AQ) il 12 ottobre 1965 e Gagliardi Filomena, nata a Sante Marie (AQ) il 30 ottobre 1969, chiedono, il Maiale Roberto per se ed insieme alla moglie citata quali esercenti la potestà parentale sul figlio minore Maiale Mattia, nato ad Avezzano (AQ) il 12 dicembre 1991, l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da «Maiale» in quello di «Di Carlo».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Maiale Roberto - Gagliardi Filomena.

S-15305 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila con decreto del 20 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maiale Domenico, nato a Morino (AQ) il 17 maggio 1936 e D'Alessio Anna Maria, nata a Morico (AQ) il 5 febbraio 1943, nonché la figlia maggiorenne coabitante Maiale Maria Antonietta, nata a Morino (AQ) il 3 settembre 1967, tutti residenti in Morino (AQ), via Case Orensi n. 6, chiedono, il citato Maiale Domenico per se ed insieme al coniuge quale esercenti la potestà parentale sui figli minori Maiale Emanuela Agnese, nata ad Avezzano (AQ) il 2 gennaio 1981 e Maiale Lorenzo, nato ad Avezzano (AQ) il 25 settembre 1979, il cambiamento del cognome da «Maiale» in quello di «Di Carlo».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Maiale Domenico - D'Alessio Anna Maria
Maiale Maria Antonietta

S-15306 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Caprarola Stefania, nata a Genova l'8 gennaio 1974, residente in Alassio (SV), via Dante n. 85/2, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Zarrillo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alassio, 2 giugno 1997

Stefania Caprarola.

G-576 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Brescia con decreto del 14 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Ilari Habiba, nata a Brescia il 9 giugno 1994 per cambiamento del nome «Habiba» nel nome, unico e composto «Maria Pia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Genova, 3 giugno 1997

Francesca Moro.

G-569 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 maggio 1997, ha disposto la pubblicazione con la quale:

vista l'istanza con la quale si chiede che Barbato Noemi, nata a Roma il 16 giugno 1996 e residente in Guidonia Montecelio (RM), venga autorizzata a cambiare il nome in «Carla».

ritenuto che la domanda merita di essere presa in considerazione, impregiudicata la valutazione in merito;

visti gli atti ed i documenti allegati;

visti gli artt. 158 e segg. del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 26 maggio 1997

Maurizio Barbato.

S-15309 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 18/97 S.C. del 24 maggio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rappo Ronaldo, nato il 12 giugno 1989 a Recife (Brasile) e residente a Vicenza, via Leoni n. 23, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Ronny».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Valeria Lievore.

C-16982 (A pagamento).

Aggiunta ed anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 12 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Morabito Antonino, nato a Rho il 3 ottobre 1962, residente a Rho (MI), in via Gobetti n. 2, chiede l'aggiunta ed anteponizione del nome «Antonello».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonino Morabito.

M-5783 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso dd. 13 dicembre 1996 depositato avanti il Tribunale di Trento è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta di Lorenzoni Elsa nata a Cles (TN) il 9 aprile 1956 e scomparsa dal luogo di residenza in data 26 dicembre 1974 senza più dare notizie.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trento nel termine di sei mesi.

Cles, 30 aprile 1997

Avv. Flavia Torresani.

C-15837 (A pagamento - Dalla G.U. n. 129).

(2^a pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Lari Alfredo ed altri, con ricorso al Tribunale di Lucca, depositato l'11 aprile 1997, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Lari Vincenzo, nato a Camaiore il 23 agosto 1897 ed emigrato da Camaiore negli Stati Uniti, nel 1921, il quale da allora non ha dato più notizie di sé.

Con decreto 24 aprile 1997 il presidente del Tribunale ha disposto l'inserzione per estratto del ricorso e del decreto, per due volte consecutive a distanza di 10 giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali *La Nazione* e *il Tirreno* con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di comunicare al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Carlo Barsanti.

C-15849 (A pagamento - Dalla G.U. n. 129).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA**

MINISTERO DI GRAZIE E GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Scuola di Formazione ed Aggiornamento
del Corpo di Polizia e del Personale
Verbania, piazza Papa Giovanni XXIII n. 28

Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta per la fornitura di pasti presso la mensa obbligatoria di servizio della Scuola di Polizia Penitenziaria di Verbania.

Oggetto dell'appalto: fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione di prima colazione (solo in periodi di corsi), pranzo e cena tutti i giorni presso gli appositi locali della Scuola. Il numero dei pasti per i quali verrà richiesto l'appuntamento potrà variare a seconda che ci si trovi in periodo di presenza corsi o periodo di assenza corsi. In particolare in periodo di assenza corsi la gestione riguarderà il personale in servizio permanente presso la Scuola e presso la limitrofa casa circon-

dariale e si aggirano mediante interno a n. 75 pasti al giorno, con possibilità di raggiungere un minimo di n. 30 pasti al giorno solo in periodi festivi o di congedo ordinario estivo (mese di agosto); in periodi di presenza corsi, la media del personale presente presso questa Scuola consente di richiedere l'approntamento di un numero di pasti giornaliero fino ad un massimo di n. 560, con possibilità di oscillazione in aumento o in diminuzione in relazione alla quantità di personale assegnato in ciascun corso. Dovendo questa Direzione provvedere ad indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del D.L. n. 157/95, i destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il ribasso in unica percentuale sul prezzo base stabilito in L. 5.100 (più I.V.A.) a pasto, ai sensi del precedente capoverso e dell'art. 89 lettera b) del succitato regio-decreto; il prezzo base verrà integrato di L. 830 a pasto in occasione di speciali ricorrenze, di L. 1.775 al giorno quale integrazione vitto in caso di corsi di allievi agenti o allievi aspiranti vice ispettori, di L. 850 al giorno in caso di corsi di altro personale.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno fare pervenire a questa Direzione entro il 14 luglio 1997 domanda di partecipazione alla gara, in carta legale di L. 20.000 qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli art. 12 (limitatamente ai punti a, b, d, e, del richiamato D.L. n. 358/92) art. 13, art. 14 comma primo lettera a) art. 15, comma primo del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita simultaneamente a tutti i candidati prescelti entro il giorno 25 luglio 1997. L'appalto viene aggiudicato unicamente al prezzo più basso. Il presente bando è stato inviato in data 4 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che l'ha ricevuto nella stessa data, per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa. La distribuzione dei pasti sarà effettuata due volte al giorno per tutti i giorni dell'anno compresi i festivi. La ditta appaltatrice oltre a quelli indicati in oggetto ha i seguenti obblighi: fornitura dei detersivi ed attrezzature necessarie per la confezione dei pasti, nonché lavatura stoviglie, pentolame, locale ed attrezzatura da cucina, del banco della distribuzione, dei vassoi self-service alla fine di ogni pasto, nonché la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature da cucina che sarà messa a disposizione dell'impresa unitamente alle dotazioni strumentali esistenti. Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di una offerta congiunta sono previste dall'art. 11 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

La durata del servizio è prevista in anni due rinnovabile di anno in anno per non più di un anno alle stesse condizioni, salvo disdetta di una delle due parti da comunicarsi con raccomandata R.R. entro tre mesi dalla scadenza. Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito a questa Direzione (tel. 0323/557580) dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì.

Verbania, 4 giugno 1997

Il direttore: dott.ssa Wanda Di Maio.

C-16942 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Ass. LL. PP. Servizio Assetto e Tutela del Territorio

Bando di gara mediante appalto concorso (ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 12/96) (legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 - D.P.C.M. 55/1991 all. I - II).

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei Lavori pubblici, via Promis n. 2/a - Aosta, tel. 0165/272617, Ufficio Segreteria, telefax 272646.

b) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso: (art. 24 comma 1 lett. b), criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 25, commi 4 e 5 legge regionale 12/96). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto: Lavori di realizzazione dell'impianto di cogenerazione di biogas di discarica di 1° categoria presso il centro regionale di compattazione degli RSU ed assimilati, sito in Comune di Brissogne (AO).

c.1) Formano oggetto del presente appalto le seguenti prestazioni: la predisposizione della progettazione definitiva in conformità ai disposti di cui alla legge regionale 20 giugno 1996 n. 12 completa di ogni elaborato tecnico di dettaglio atto ad individuare in forma compiuta ed univoca ciascun componente dell'impianto da realizzare; la redazione degli elaborati di progetto esecutivo, dopo l'approvazione finale degli organi tecnico-amministrativi eseguita in conformità ai disposti della legge regionale 12/96; la realizzazione dell'impianto di cogenerazione elettrica e termica alimentato da biogas di discarica di RSU con potenzialità stimata di energia elettrica prodotta pari a 800 kw; la prestazione del servizio di assistenza, manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire il funzionamento del gruppo di cogenerazione per 7500 ore/anno e per 8 anni consecutivi a partire dall'accettazione dell'impianto.

c.2) Importo a base d'asta: L. 2.905.000.000 così suddivise: L. 1.585.000.000 per la realizzazione delle opere; L. 1.320.000.000 per il servizio di manutenzione.

c.3) Categoria A.N.C. richiesta: 12b per un importo minimo di L. 3.000.000.000, nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

Suddivisione dell'importo in lavori:

opere riconducibili alla categoria prevalente: (cat. 12b L. 1.589.000.000) Lire 1.500.000.000;

opere scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

fornitura ed installazione del gruppo di cogenerazione, del trasformatore/elevatore e dei quadri elettrici: (cat. 16d L. 1.143.500.000) L. 1.500.000.000;

lavori di scavo, reinterro e ripristino con opere connesse in muratura e cemento armato: (cat. 1 L. 172.500.000) L. 150.000.000.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 330 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione Progetti dell'assessorato regionale dei Lavori pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara, potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia Berard, via Lys n. 22, tel. 0165/32318.

f.1) Termini per la presentazione della richiesta di partecipazione: le richieste di invito, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del giorno 9 luglio 1997 a questo Assessorato e devono essere indirizzate al Servizio Assetto e tutela del territorio. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 14/73, come successivamente modificato.

f.2) Documenti da presentare al momento della richiesta di partecipazione:

f.2.1 Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

f.2.2 Dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante: (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti; (testualmente) il possesso oltre a quelle richieste dal bando di tutte le altre referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare; con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ed il costo di personale dipendente; la dichiarazione di impegno a non partecipare all'appalto concorso unitamente ad imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 codice civile, ovvero con imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi: titolare di ditta individuale; socio di società in nome collettivo; socio accomandatario di società in accomandita semplice; membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese; soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici; direttori tecnici;

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta e dichiarata dall'impresa ai sensi del D.P.C.M. 55/91.

In caso di associazione temporanea di imprese in cui ciascuna è iscritta alla o alle categorie e classifiche dell'A.N.C. richieste dall'appalto, i requisiti relativi alla cifra d'affari e al costo del personale dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

In caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale in cui è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C., tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti tecnico-finanziari previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola (art. 8 D.P.C.M. 55/91).

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo il certificato valido di iscrizione all'albo nazionale costruttori e la dichiarazione relativa alla sussistenza della condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 decreto legislativo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

f.2.3. Per le sole Cooperative e i loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicata il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

f.2.4 Modello di dichiarazione di subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 33 della legge regionale 12/96, nonché dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni. Le lavorazioni appartenenti alla/e categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30% comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Le opere appartenenti alla categoria 16d, per le quali sono necessari lavori di rilevante complessità tecnica ed impianti o componenti di notevole contenuto tecnologico non possono essere affidate in subappalto e devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidari. Le imprese partecipanti singolarmente all'appalto che non sono in grado di realizzare i predetti lavori sono tenute a costituire associazioni temporanee di tipo verticale o combinata (art. 28 c. 15 legge regionale 12/96).

Le imprese che intendono avvalersi di subappalti, cottimi, noli a caldo, forniture con posa in opera dovranno compilare il «Modello per la dichiarazione di subappalto» fornito dall'Amministrazione appaltante, firmato dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di Raggruppamenti temporanei il Modello dovrà essere presentato solo dall'impresa capogruppo.

g) Garanzie: la partecipazione alle procedure di affidamento dell'esecuzione dei lavori è subordinata alla costituzione di una cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta in caso di aggiudicazione, tale cauzione resterà vincolata fino alla sottoscrizione del contratto e comunque per tutta la durata dell'offerta. In caso di ricorso tale termine è da prorogarsi per tutta la durata del contenzioso.

Cauzione definitiva: contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo dei lavori. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori disposizioni relative alle modalità di costituzione delle suddette cauzioni verranno indicate contestualmente alla lettera d'invito.

h) Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali, i pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato, così come regolamento dal capitolato speciale d'appalto.

i) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta e di svincolare la cauzione prestata. Tale termine è da ritenersi interrotto in caso di notifica di ricorso ed automaticamente prorogato fino alla definizione del contenzioso.

1) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 25 della Direttiva 93/37/CEE.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia e sulla base delle autocertificazioni della regolarità dell'impresa aggiudicataria nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali fornite in sede di gara.

L'Amministrazione procederà altresì all'accertamento della regolarità delle situazioni dell'impresa aggiudicataria nei confronti nei Enti assicurativi ed assistenziali così come dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esistenza di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché accertata irregolarità della situazione dell'aggiudicatario nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali, così come dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, ad incamerare la cauzione provvisoria di cui al punto f.3.6 del presente bando e all'aggiudicazione all'impresa seguente in graduatoria. In caso di accertata impossibilità di aggiudicare i lavori al primo o al secondo aggiudicatario l'Amministrazione si riserva di procedere ulteriormente nella graduatoria.

Responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: Rocco ing. Raffaele.

Le richieste di invito non vincolerà in nessun modo la stazione appaltante.

L'ingegnere capo dirigente F.F.:
Raffaele Rocco

C-16943 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (Provincia di Reggio Emilia)

Bando di gara - Servizio di pulizia ed assistenza nell'asilo nido comunale e nelle scuole elementari e materne del capoluogo e Felina.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Gramsci, 1 - 42035 Castelnovo ne' Monti (RE) - Tel. (0522) 610111 - Fax (0522) 810947.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Servizio di pulizia degli edifici (cat. 14, n. CPC 874) ed altri servizi (cat. 27).

3. Luogo della consegna: Comune di Castelnovo ne' Monti, sulla base della localizzazione di cui al relativo capitolato e documentazione tecnica allegata.

4. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

5. Durata del contratto: 1° settembre 1997 - 31 agosto 2000.

6. a) Richiesta di documenti: Comune di Castelnovo ne' Monti - Ufficio segreteria - piazza Gramsci 1 - Tel. (0522) 610229 - 610237 - Fax (0522) 810947;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 21 luglio 1997;
 c) modalità di pagamento dei documenti: richiesta scritta con allegata attestazione di versamento di L. 20.000 sul c.c.p. n. 13843420 intestato al Comune di Castelnuovo ne' Monti, servizio di tesoreria, specificando la causale del versamento.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: luogo aperto al pubblico;

b) data ora e luogo: 29 luglio 1997 ore 10,30 - ufficio del Sindaco del comune di Castelnuovo ne' Monti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione, nella misura, con le forme e le modalità di cui all'art. 17 del capitolato.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento a mezzo di competenti capitoli di bilancio comunale e pagamento sulla base di fatture mensili, mediante mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese, ai sensi art. 26 Direttiva CEE 92/50, secondo la disciplina di cui all'art. 11 del capitolato.

11. Condizioni minime: capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria sulla base dei requisiti da documentare nei termini prescritti dall'art. 8 del capitolato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata contrattuale fatta salva l'applicazione della revisione annuale del prezzo nei termini di cui all'art. 10 del capitolato.

13. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, secondo il criterio del prezzo più basso, desunto dal prezzo complessivo finale offerto da confrontare con l'importo a base d'asta, fissato in L. 678.850.000.

Sono ammesse solo offerte in ribasso.

Revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 44, 4° comma, legge n. 724/1994.

14. Altre informazioni: termine per ricezione offerte: 28 luglio 1997.

Il capitolato di appalto e gli ulteriori documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Castelnuovo ne' Monti, piazza Gramsci 1 - te. (0522) 610229 - 610237 - Fax (0522) 810947.

Data di invio del bando: 5 giugno 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 5 giugno 1997.

Castelnuovo ne' Monti, 5 giugno 1997

Il responsabile del servizio: Chiara Torlai.

C-16944 (A pagamento).

COMUNE DI SINALUNGA (Provincia di Siena)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Sinalunga - p.zza Garibaldi 53 Tel. 0577/631011 - Telefax 0577/630001.

2. Oggetto dell'appalto: Categoria 2 - Denominazione: servizi di trasporto terrestre (Servizi di Trasporto Scolastici), numero di riferimento della CPC: 712 (salvo 71235), 7512, 87304,

3. Durata dell'appalto: periodo decorrente dall'inizio dell'anno scolastico 1997/98, quale sarà fissato dall'autorità competente, fino al 31 luglio 2000 (in base alle attività scolastiche ed extrascolastiche).

4. Importo dell'appalto: importo presunto annuo (considerato come anno scolastico incluse le attività ricreative estive): L. 320.000.000, Importo complessivo presunto L. 960.000.000.

5. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le procedure di cui al D.Lvo. 17 marzo 1995, n. 157.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo dell'Ente entro e non oltre il 10 luglio 1997 pena l'esclusione.

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95.

8. Requisiti per l'ammissione alla gara: in applicazione alla normativa vigente le Ditte concorrenti, al momento della presentazione della domanda, dovranno possedere i seguenti requisiti che risulteranno dalla documentazione come indicata al successivo punto 9):

a) non trovarsi nelle condizioni elencate nell'art. 11 del D.to L.gvo n. 358/92;

b) capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del D.to L.gvo n. 358/92;

c) capacità tecniche dimostrate con le modalità di cui all'art. 14 del D.to L.gvo n. 157/95;

d) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. relativamente all'attività di «Servizio di trasporto terrestre» dalla quale dovrà altresì risultare che la Ditta ha una sede operativa o filiale nella regione Toscana.

9. Modalità di presentazione domanda di partecipazione: le richieste di partecipazione in carta da bollo sottoscritte dal legale rappresentante, come pure le dichiarazioni successive, devono essere espresse in lingua italiana. Le domande dovranno essere indirizzate al Sindaco del Comune di Sinalunga, p.zza Garibaldi n.44, Sinalunga e dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro il termine indicato al punto 6), e sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Servizi Trasporto Scolastico - Prequalificazione», pena l'esclusione.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 attestante:

1) che la ditta non si trova in nessuna delle cause di impedimento previste all'art. 11, comma primo lettera a), b), d) ed e), del D.to L.gvo n. 358/92;

2) gli estremi di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A., ed in particolare che detta iscrizione comprenda la voce «servizi di trasporto» terrestre e che la ditta ha una sede operativa o filiale nella Regione Toscana;

b) documentazione comprovante la capacità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi di cui all'art. 13 comma primo lett. c) del D.to L.gvo n. 358/92;

c) documentazione comprovante la capacità tecnica del prestatore dei servizi di cui all'art. 14 comma primo lett. e), del D.to L.gvo n. 157/95.

Le ditte residenti negli Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopraindicata.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Le caratteristiche del servizio sono riportate nel Capitolato di appalto consultabile presso l'ufficio servizi scolastici educativi.

10. Data di invio del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee per la relativa pubblicazione in data: 3 giugno 1997.

Il sindaco: Adriano Fierli.

C-16945 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI Provincia di Firenze

Bando di gara licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di rete fognaria separativa del capoluogo - 1° e II° stralcio riunificati.

Soggetto appaltante: Comune di Bagno a Ripoli piazza della Vittoria n. 1, cap. 50012, telefono 055/63901 fax 055/6390230.

Importo lavori a base di appalto L. 2.331.984.500 (duemiliardi trentotrentunomilioninovecentottantaquattromilacinquecentolire).

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso espresso in-unica percentuale sull'importo delle opere e prestazioni a corpo ed a misura, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se congrua, ed esclusione di offerte in aumento. Verrà applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'apposito D.M. (Art. 21 - comma 1° e 1° bis legge 216/95).

Luogo di esecuzione e caratteristiche delle opere. Demolizione dell'esistente fognatura mista e costruzione di rete fognaria separativa con relativi allacciamenti di utenza lungo la Via Prov.le Aretina in Bagno a Ripoli, nonché rifacimento di alcuni marciapiedi.

Termine di esecuzione dell'appalto giorni 360 (trecentosessanta), decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento e modalità di pagamento. Fondi del bilancio comunale e per l'importo di L. 1.421.000.000, nell'ambito del piano triennale di tutela dell'ambiente 1994-1996. Pagamenti mediante stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Garanzie-Cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta e definitiva al momento della stipula del contratto di appalto, nelle misure e modi previsti dalla legge 109/194, come mod. dalla legge 216/95 art. 30).

Subappalto e cottimo. E sottoposto alle condizioni stabilite dalla vigente normativa. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo delle prestazioni dai medesimi eseguite e dei successivi adempimenti.

Requisiti per l'ammissione alla gara:

A) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella Categoria X a) «Acquedotti, fognature.....», (Categoria prevalente, per classifica adeguata all'importo dei lavori a base di appalto (L. 3.000.000.000)). La distribuzione relativa alle varie categorie di lavori da realizzare, è riassunta nel seguente prospetto:

opere di fognatura a misura e a corpo L. 1.729.760.500;
marciapiedi epavim. a misura e a corpo L. 602.224.000;

B) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici elencate nell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, ivi comprese quelle previste dalla L. 575/65 e succ. modificazioni;

C) possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, i seguenti ulteriori requisiti, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n.406 e dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91;

una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2-lettera c e d) del D. M. 9 marzo 1989 n.172, non inferiore a una volta l'importo a base di appalto;

un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente.

Ammissione imprese, anche riunite, aventi sede in stati CEE.

Non iscritte all'A.N.C.: saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406.

Riunione di imprese e consorzi: sono ammesse a presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406, nonché degli artt. 10 e 13 della legge 109/94 e succ. modifiche, nelle parti al momento applicabili con esclusione, in tale ipotesi, della possibilità di partecipare alla gara anche singolarmente. In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui al precedente punto C dovranno essere posseduti dalla Capogruppo in misura non inferiore al 40% e la restante percentuale, cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Non saranno ammesse alla gara le imprese nei cui confronti risultino rapporti di collegamento o controllo tali da violare il principio della par condicio e della segretezza dell'offerta.

Termine di svincolo dall'offerta: decorsi 150 (centocinquanta) giorni dalla data della gara, esclusivamente per motivi addebitabili all'Ente appaltante.

Termine di ricezione e documentazione: le richieste di essere invitate, in bollo, scritte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare, dal legale rappresentante o, in caso di raggruppamento temporaneo, dal soggetto che legalmente rappresenta la Capogruppo, dovranno pervenire al Comune di Bagno a Ripoli Ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata o posta celere, entro le ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, con l'avvertenza che il recapito, nel termine predetto, resta ad esclusivo rischio del mittente e che, per il suo rispetto, farà fede l'attestazione apposta dall'Ufficio Protocollo Com.le. Le medesime dovranno essere inserite in busta chiusa, all'esterno della quale dovrà essere riportata l'indicazione «contiene richiesta di invito alla gara di licitazione privata per l'appalto dei

lavori di realizzazione di rete fognaria del Capoluogo» ed il nominativo dell'Impresa mittente. L'istanza dovrà contenere o essere corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dai soggetti predetti, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 4 e debitamente autenticata, relativa al possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara, da comprovarsi successivamente. In caso di raggruppamento temporaneo dovranno essere allegate all'istanza anche le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti rilasciate da ciascuna delle imprese mandanti o che abbiano l'intenzione di riunirsi. Non saranno invitate alla gara le imprese le cui istanze siano pervenute in ritardo oppure risultino redatte in difformità dal presente bando.

Diramazione inviti: entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Responsabile di procedimento (L. 241/90): dott. ing. A. Aiello.

Bagno a Ripoli, 30 maggio 1997

Il dirigente settore oo.pp. ed ambiente:
dott. ing. A. Aiello

C-16946 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio

Estratto bando di gara per asta pubblica

Il giorno 16 luglio 1997 alle ore 10, presso l'aula consiliare «S. Pertini», si terrà pubblico incanto per l'appalto novennale del servizio di Tesoreria Comunale - Importo a base di gara: 0,4% (zero virgola quattro per cento) dell'importo di ogni operazione, con accettazione di offerte in aumento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di accettare o meno l'offerta in aumento.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 73, lett. c) e successivo art. 76 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Gli istituti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare offerte, con la relativa documentazione richiesta nel bando, entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1997, mediante il servizio postale raccomandato.

Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino ufficiale regionale Campania del 16 giugno 1997, nel *Foglio degli Annunzi Legali* della provincia di Napoli del 7 giugno 1997 e all'Albo pretorio del comune dal 7 giugno 1997.

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune all'indirizzo ed ai numeri: tel. 081/8313257/8309497 - Fax 081/8309499.

Dalla Casa Comunale, 5 giugno 1997

Il sindaco: Enrico Crispino.

C-16947 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di rifacimento manto di copertura della scuola elementare Giovanni XXIII a Sacconago. (Importo a base d'asta L. 184.823.620 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (provincia Varese).

Criteri di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/24 - art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/91 e art. 21, primo comma della legge n. 109/94 (criterio del massimo ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via Fratelli d'Italia n. 12 - 4° Settore LL.PP. - Sezione stabili, tel. 0331-390201, telefax 0331-390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 22 luglio 1997, entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 4 giugno 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-16948 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita: appalto dei lavori di realizzazione del nuovo centro sportivo polifunzionale di Piedicastello, 2° stralcio. (Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55). Importo a base d'asta: L. 5.294.844.757.

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19 - 38100 Trento.

2. Data di aggiudicazione appalto: 25 marzo 1997.

3. Criterio di aggiudicazione appalto: prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera a) L.p. 10 settembre 1992, n. 26).

4. Imprese invitate:

1) Domenico Moras & C. - S.p.a., via Topaligo n. 34 - 33077 Saicile (PN); 2) Con.Ar.Ed. Consorzio Artigiani Edili - Società cooperativa a r.l., via Broggia n. 18 - 80133 Napoli; 3) Inco - S.p.a., viale Europa n. 75 - 38050 S. Cristoforo di Pergine Valsugana (TN); 4) Mocerlin Alfredo - S.r.l., via IV Novembre n. 102 - 38016 Mezzocorona (TN); 5) Ruscaglia geom. Delio - S.p.a., corso Torino n. 229 - 14100 Asti; 6) Edilbaldo - S.p.a. - Zona Industriale Mala - 38060 Nago (TN); 7) Orion - S.c.r.l., via B. Buozzi n. 2, località «Corte Tegge» - 42025 Cavriago (RE); Guerra - S.p.a., via Mazzini n. 28 - 33097 Spilimbergo (PN); 9) Carron cav. Angelo - S.p.a., via Bosco n. 14/1 - 31020 S. Zenone degli Ezzelini (TV); 10) F.lli Manghi - S.p.a., località «Palazzo», via Ceriati n. 19; Fontanellato (PR); 11) Pretti & Scalfi - S.p.a., via Legione Trentina n. 44 - 38079 Tione di Trento; 12) Valchiese - S.r.l., via Cantagallo n. 12 - 38083 Condino (TN); 13) Acea Costruzioni - S.p.a., via Statale Nord 12 n. 74 - 41037 Mirandola (MO); 14) Libardoni Costruzioni - S.r.l., viale Venezia n. 100 - 38056 Levico Terme (TN); 15) Debiassi ing. Giovanni - S.r.l., viale Dante n. 29 - 38066 Riva del Garda (TN); 16) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini - S.r.l., via Passirone n. 86 - 38062 S. Giorgio di Arco (TN); 17) Chini Costruzioni - S.p.a., corso Buonarroti n. 53 - 38100 Trento; 18) Garbari - S.p.a., località «Spini di Gardolo» n. 121 - 38100 Trento; 19) Oberosler - S.r.l., largo Dordi n. 9 - 38051 Borgo Valsugana (TN); 20) Rocco Galvagni - S.n.c. di Galvagni Cesare & C., capogruppo, via Manzoni n. 2/b - 38068 Rovereto (TN); 21) Pasquarazzo - S.p.a., località «Ponte Chieppena» n. 4 - 38059 Ivano Fracena (TN); 22) Edilvanzo - S.r.l., piazza Stazione n. 5 - 38033 Cavalese (TN); 23) I.C.E.S. - S.r.l., via Trento n. 7 - 38010 Spormaggiore (TN); 24) Edilnova - S.r.l., via Vittorio Veneto n. 2/d - 38068 Rovereto (TN); 25) Martinelli & Benoni - S.r.l., via Manzoni n. 43 - 38060 Ronzo Chienis (TN); 26) Ediltione - S.r.l., viale Dante n. 36 - 38079 Tione di Trento (TN); 27) Impres Costruzioni F.lli Angelini, via Teatro n. 51 - 38065 Mori (TN); 28) Rizzani de Eccher - S.p.a., via Melegnano n. 109 - 33100 Udine; 29) COS.MA. - S.p.a., viale Margherita n. 93 - 36100 Vicenza; 30) Impresa Generale Costruzioni Mazzi - S.p.a., corso Cavour n. 14 - 37121 Verona;

7. Imprese offerenti: 1, 2, 6, 12, 17, 18, 20, 22, 23;

8. Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Rocco Galvagni - S.n.c. di Galvagni Cesare & C., capogruppo, via Manzoni n. 3/b - 38068 Rovereto (TN);

9. Prezzo (importo offerto); L. 4.486.541.908.

Il dirigente del servizio

Progettazione Edilizia Pubblica: ing. Sandro Simonini

C-16949 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo, Catania, tel. 095/327508 - Fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/92 da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a).

Altre norme applicabili: artt. 72, 73 lett. c), 76, primo, secondo e terzo comma e 77, primo e secondo comma, del regio decreto n. 827/24 legge regionale n. 10/93 e successive modificazioni, leggi n. 55/90 e n. 203/91 e successive modifiche e deliberazioni CC. n. 135/89. Il comma primo dell'art. 76 del regio decreto n. 827/92 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania - Centro Direzionale N.U. - Località «Pantano d'Archi»;

b) oggetto della fornitura: n. 650 cassonetti metallici mobili da L. 1.700 per la raccolta di R.S.U. Base d'asta L. 780.000.000, oltre I.V.A.;

c) offerta unica per l'intera fornitura;

d) specifiche tecniche: vedi art. 2 del C.S.A..

4. Consegna: 90 giorni solari, modalità come da art. 7 C.S.A.

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara al comune di Catania - Settore N.U. - Direzione n. 4 - Fax 095/7159647, a titolo gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del giorno 30 luglio 1997;

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 30 luglio 1997 in Catania - Servizio Contratti, via Etna n. 28 e sarà presieduta dal Capo settore N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 39.000.000, con le modalità di cui all'art. 10 del C.S.A.

9. Finanziamento: 20% fondi comunali, 80% contributo ex L.R. n. 66/1953 - D.A. n. 2437 del 30 dicembre 1995. Pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) la sottonotata documentazione, in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembri di chiusura, da inoltrare con raccomandata A.R. ovvero consegnata a mano al Protocollo generale del comune - Palazzo degli Elefanti, piazza Duomo, il solo giorno della gara. Il plico deve contenere i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi di ammissibilità alla gara; la mancanza anche di un solo documento e/o dichiarazione determinerà l'esclusione automatica dalla gara.

Offerta redatta in carta bollata, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere.

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

L'offerta deve essere sottoscritta, dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le ditte costituenti R.T.I. devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta deve essere inserita, da sola, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembri di chiusura.

La ceralacca deve portare impresso il sigillo previsto dalla ditta.

Cauzione di cui al punto 8).

Tutte le dichiarazioni, le certificazioni e documentazioni prescritte nell'art. 6 del C.S.A.

Le ditte concorrenti devono far pervenire, pena esclusione dalla gara, entro il termine di cui al punto 6.a) e all'indirizzo di cui al punto 3.a), un esemplare della fornitura, ai sensi dell'art. 3 del C.S.A.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso in percentuale sull'importo a base d'asta della fornitura, anche in caso di unica offerta valida. Ai sensi dell'art. 15 del C.S.A. è fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura assunta, pena risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione.

14. Nel plico contenente l'offerta e in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome dell'impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del 30 luglio 1997 per la fornitura di n. 650 cassonetti mobili R.S.U.».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea il 2 giugno 1997.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-16950 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

Avviso di gara esperita - Aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione del verde pubblico in Bibione anno 1997 dell'importo complessivo di L. 286.000.000 di cui L. 239.844.685 a base d'asta.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1927 n. 824, con il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, senza prefissione di alcun limite di aumento e ribasso.

3. Offerte ricevute n. 6 (sei).

4. Ditta aggiudicataria: Cos.Bar. - 35121 Padova - Galleria Trieste n. 6, che ha offerto il ribasso del 23,88 (ventitrevirgolaottantotto per cento) sul prezzo a base d'asta e conseguentemente si è aggiudicata il servizio per il prezzo al netto dell'I.V.A. di L. 182.569.774.

5. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 in data 10 marzo 1997 nonché sul quotidiano *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici*.

San Michele al Tagliamento, 16 maggio 1997

Il segretario generale: dott. Giorgio Tirindelli.

C-16952 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti Servizio Appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che l'appalto dei lavori di costruzione di una strada di circoscrizione di Sinnai e Settimo S. Pietro - Primo intervento, dell'importo a base d'asta di L. 2.477.427.000, finanziati dalla R.A.S. è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1-bis, della legge n. 216/95, all'Impresa «Porcu Aurelio & F.» - Via S'Arrulloni n. 5, Cagliari, con offerta in ribasso del 21,24%.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 84 Imprese, hanno partecipato n. 52 Imprese.

L'elenco delle Imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo pretorio di questa amministrazione: Uffici di viale Ciusa e all'Albo pretorio del comune di Cagliari.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

C-16953 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO Ufficio Appalti e Contratti

Avviso d'esito

Si rende noto che sono state esperite le seguenti licitazioni private:

1) in data 11 aprile 1997, adeguamento S.P. n. 50 «Tanca Marchesa-Marceddi», importo base L. 2.200.000.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 112. Ditte partecipanti n. 69. Aggiudicataria la ditta Vargiu Virgilio S.a.s. di Elmas col ribasso del 15,11%;

2) in data 23 aprile 1997, completamento lavori restauro Palazzo Arcais in Oristano, importo base L. 2.225.486.656 + I.V.A. Ditte invitate n. 27. Ditte partecipanti n. 19. Aggiudicataria la ditta capogruppo Pro.Ma.Se. S.r.l. di Viterbo col ribasso del 14,70%;

3) in data 24 aprile 1997, lavori sistemazione S.P. n. 68 «Tiria-S.S. 131 (Marrubiu)». Importo base L. 5.557.830.000 + I.V.A. Ditte invitate n. 91. Ditte partecipanti n. 67. Aggiudicataria la ditta S.P.E.A. S.a.s. di Alberto Venturi & C. di Sassari col ribasso del 19,33.

Il presente avviso è stato trasmesso in data odierna alla Gazzetta CEE per la dovuta pubblicazione.

Oristano, 3 giugno 1997

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-16954 (A pagamento).

CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO NAZIONALE DELL'ESERCITO Ufficio Amministrazione

Foligno (Perugia), via Gonzaga, 2
Tel. 0742-350957 int. 574

Avviso di gare

(ai sensi del D.P.R. n. 573 in data 18 aprile 1994)

Questo centro per l'anno 1997 dovrà indire distinte licitazioni private - che avranno luogo secondo le norme contenute negli artt. 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. n. 827/24 - per le seguenti forniture di materiali:

1. Gara fornitura materiale edile e ferramenta: importo presunto L. 20.000.000 I.V.A. compresa;

2. gara fornitura vernici e colori: importo L. 20.000.000 I.V.A. compresa;

3. gara fornitura materiale elettrico e corpi illuminanti: importo presunto L. 20.000.000 I.V.A. compresa;

4. gara fornitura apparecchiature sanitarie: importo presunto di L. 129.000.000 I.V.A. compresa;

5. gara fornitura personal computers: importo presunto L. 25.000.000 I.V.A. compresa.

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto al ribasso su prezzo base palese. Le forniture di cui ai punti 1, 2 e 3 sono da intendersi periodiche, in relazione alle esigenze di questo centro, mentre quelle di cui ai punti 4 e 5 sono da intendersi a quantità fissa.

Le ditte interessate, dovranno inoltrare formale richiesta di invito a gara, che dovrà pervenire a questo centro improrogabilmente - a rischio della ditta - entro e non oltre il 30 luglio 1997, corredata della seguente documentazione:

dichiarazione, con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.L. 24 luglio 1992 n. 358 (Suppl. Ord. n. 104 alla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 188 dell'11 agosto 1992);

dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture similari a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito atte a dimostrare la capacità economica finanziaria;

certificato anagrafico della C.C.I.A.A.

Le ditte che avranno effettuato tale richiesta, se ritenute idonee, saranno successivamente invitate a presentare offerta, secondo le modalità e condizioni stabilite nella lettera di invito.

I bandi di gara integrali potranno essere preventivamente visionati presso l'Ufficio amministrazione di questo centro a partire dal 20 giugno 1997 e fino al 2 luglio 1997 dalle ore 9 alle ore 11 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Informazioni potranno essere richieste anche per via telefonica al n. 0742/350957, int. 574.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. amm. Giuseppe Recchi

C-16955 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRIERE (Provincia di Torino)

Via Europa, 1

Tel. 0122/755164 - Fax 0122/755053

Esito di gara del 25 marzo 1997 relativo a «Costruzione depuratore in frazione Bousson del Comune di Cesana Torinese», primo stralcio.

Aggiudicazione dell'appalto, asta pubblica secondo l'art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/94.

Ditte partecipanti n. 34. Ditte ammesse n. 33.

Ditta aggiudicataria: Gambolati S.r.l. di Torino con il ribasso del 13,88% sul prezzo a base d'asta di L. 3.412.600.000.

Il testo integrale relativo all'esito di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sestriere dal 26 maggio 1997 al 26 giugno 1997.

Il presidente della commissione:
dott.ssa Di Mauro Marcella

C-16956 (A pagamento).

ISTITUTO OPERA PIA G.C. ROTA

Almenno San Salvatore (Bergamo), via Repubblica, 1

Tel. 035/640075 - Fax 035/643260

Avviso di gara di pubblico incanto ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di realizzazione nuova palestra di fisioterapia presso l'istituto.

È indetta gara di pubblico incanto per l'appalto in oggetto per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 15,30 presso la sede dell'Istituto. Importo a base d'asta L. 194.660.320.

Aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a base d'asta (ai sensi art. 21 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni).

Offerta da presentare entro le ore 14 del 21 luglio 1997, presso la sede dell'istituto, esclusivamente per posta, in busta sigillata e raccomandata, corredata della documentazione e della garanzia fidejussoria previste dal bando integrale di gara.

Requisito: iscrizione ANC cat. 2 per opere fino a L. 300.000.000.

Categorie prevalente di opere: opere edili ed affini (L. 150.119.480) subappaltabile nel limite del 30%, le altre categorie, subappaltabili e affidabili a cottimo senza limiti, sono le seguenti: impianto elettrico (L. 15.660.000), impianto di riscaldamento (L. 12.318.340), impianto idrico-sanitario (L. 16.562.500).

Bando integrale di gara, capitolati d'appalto e atti progettuali da richiedersi, anche via fax, agli uffici amministrativi dell'istituto in orari d'ufficio.

Il presidente: arch. Alcide Previtali.

C-16957 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE

Bari

Avviso di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva di adeguamento degli impianti elettrici e di sicurezza, 1° lotto funzionale.

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante, lungomare Starita 70123 Bari, tel. 080/5366331, fax 080/5366490.

2. Categoria di servizio: progetto esecutivo di adeguamento e messa a norma degli impianti del quartiere fieristico, 1° lotto funzionale (elettrico e scale di sicurezza). Costo progettazione inferiore a 200.000 ECU.

3. Luogo di esecuzione: Bari, quartiere fieristico.

4. Soggetti ammissibili alla gara: professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, società di ingegneria, in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990.

5. Riferimenti legislativi: legge n. 109/1994; legge n. 216/1995; circ. Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.

6. Offerte parziali: non ammesse.

7. Termine di esecuzione della progettazione: novanta giorni.

8. Termine per le domande: le domande redatte in carta legale ed in lingua italiana corredate della documentazione richiesta al successivo punto 9 e dell'offerta di cui alla lettera b) del successivo art. 11, dovranno riportare sulla busta sigillata con ceralacca e controfirmata il seguente soggetto: «Licitazione privata per incarico progettazione lavori messa a norma impianti» e dovranno pervenire, esclusivamente con plico raccomandato a mezzo del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 8 luglio 1997 al seguente indirizzo: Ente Autonomo Fiera del Levante, lungomare Starita - 70123 Bari.

9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione completa dell'offerta di riduzione di cui alla lettera b) del successivo art. 11, dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) documentazione relativa a non più di tre progetti esecutivi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di merito tecnico, scelti tra lavori identici a quello da progettare;

c) curriculum professionale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

10. Servizio cui può essere richiesta la documentazione: Servizio Gestione del Patrimonio dell'E.A. Fiera del Levante, lungomare Starita - 70123 Bari.

Criterio per l'affidamento dell'incarico: art. 17, commi 5° e 12° legge n. 216/1995 e della circolare 7 ottobre 1996, n. 4488 U.L. Ministero LL., mediante licitazione privata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri in ordine decrescente:

a) capacità e merito tecnico desunti dal curriculum professionale e con riferimento ai progetti già eseguiti la cui documentazione viene trasmessa con la domanda di partecipazione: punti 50/100;

b) percentuale di riduzione dei minimi di tariffa professionale di cui al comma 12-bis dell'art. 4 del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989 n. 155: punti 30/100;

c) tempo per l'espletamento dell'incarico: punti 20/100.

12. Invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 5 giugno 1997.

13. L'Ente si riserva la facoltà di conferire, in uno con l'incarico di progettazione esecutiva, l'incarico di direzione lavori.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Bari, 5 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Giovanni Tursi

Il presidente: dott. Francesco Divella

C-16959 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo 358/92 da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 16, comma 1°, lett. a).

Altre norme applicabili: artt. 72, 73, lett. c), 76, 1°, 2° e 3° comma e 77, 1° e 2° comma, del R.D. n. 827/24, L.R. n. 10/93 e successive modificazioni, leggi n. 55/90 e n. 203/91 e successive modificazioni e delib. c.c. n. 135/89. Il comma 1° dell'art. 76 del R.D. n. 827/24 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania, Centro Direzionale N.U. Località Pantano D'Archi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2 automezzi con attrezzatura multilift e di n. 30 cassoni metallici per raccolta materiali inerti e di risulta. L. 585.000.000, oltre I.V.A.;

c) offerta unica per l'intera fornitura;

d) specifiche tecniche: vedi art. 2 del C.S.A.

4. Consegna: giorni 60 solari data ricezione ordine.

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania - Settore N.U. - Direzione via Pulvirenti, 4 - Fax 095/7159647, a titolo gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte in bollo, debitamente sottoscritte devono pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 9 del giorno 25 luglio 1997;

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 25 luglio 1997 in Catania - Servizio Contratti - via Etna, 28 e sarà presieduta dal Capo Settore N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 19.500.000, con le modalità di cui all'art. 10 del C.S.A.

9. Finanziamento: fondi comunali, pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) la sottonotata documentazione, in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1., da inoltrare con raccomandata A.R. o consegnata a mano al Protocollo Generale del Comune - Palazzo degli Elefanti - piazza Duomo, il solo giorno della gara.

Il plico deve contenere i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi di ammissibilità alla gara; la mancanza anche di un solo documento e/o dichiarazione determinerà l'esclusione automatica della gara; offerta in bollo, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a b.a., espresso sia in cifre che in lettere.

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratta di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le ditte costituenti R.T.I. devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa a impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. L'offerta deve essere inserita, da sola, in busta chiusa, sigillata con ceralacca, sulla quale deve essere impresso un sigillo della ditta, e controfirmata sui lembi di chiusura.

Cauzione di cui al punto 8).

Tutte le dichiarazioni, le certificazioni e documentazioni prescritte nell'art. 6 del C.S.A.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso sull'importo a b.a. della fornitura, anche in caso di una unica offerta valida. Ai sensi dell'art. 17 del C.S.A. è fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere o suappaltare in tutto o in parte la fornitura assunta, pena risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione.

14. Nel plico contenente l'offerta e in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome della impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura «offerta relativa alla gara del 25 luglio 1997 per la fornitura di n. 2 automezzi con attrezzatura multilift e di n. 30 cassoni metallici per la raccolta di materiali inerti e di risulta».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 2 giugno 1997.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-16960 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Comune di Catania - Servizio Contratti - Piazza Duomo - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/7159647.

2.a) Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo 358/92 da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 16, comma 1°, lett. a).

Altre norme applicabili: artt. 72, 73, lett. c), 76, 1°, 2° e 3° comma e 77, 1° e 2° comma, del R.D. n. 827/24, L.R. n. 10/93 e successive modificazioni, leggi n. 55/90 e n. 203/91 e successive modificazioni e delib. c.c. n. 135/89. Il comma 1° dell'art. 76 del R.D. n. 827/24 si applica in quanto compatibile con le disposizioni del presente bando.

3.a) Luogo di consegna: Catania, Centro Direzionale N.U. Località Pantano D'Archi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 600 cassonetti metallici stazionari da Lt. 2.200 per la raccolta dei RSU Base d'asta L. 960.000.000, oltre I.V.A.;

c) offerta unica per l'intera fornitura;

d) specifiche tecniche: vedi art. 2 del C.S.A.

4. Consegna: 90 giorni solari data ricezione ordine. Modalità: come da art. 7 C.S.A.

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno 20 giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania - Settore N.U. - Direzione via Pulvirenti, 4 - Fax 095/7159647, a titolo gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 9 del giorno 28 luglio 1997;

b) le offerte e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può assistere alla gara;

b) la gara sarà celebrata alle ore 10 del giorno 28 luglio 1997 in Catania - Servizio Contratti - via Etna, 28 e sarà presieduta dal Capo Settore N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. Le ditte concorrenti devono prestare una cauzione provvisoria di L. 48.000.000, con le modalità di cui all'art. 10 del C.S.A.

9. Finanziamento: fondi comunali, pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in raggruppamento, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a) la sottonotata documentazione, in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1., da inoltrare con raccomandata A.R. o consegnata a mano al Protocollo Generale del Comune - Palazzo degli Elefanti - piazza Duomo, il solo giorno della gara.

Il plico deve contenere i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi di ammissibilità alla gara; la mancanza anche di un solo documento e/o dichiarazione determinerà l'esclusione automatica della gara; offerta in bollo, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a b.a., espresso sia in cifre che in lettere.

Non è ammesso il ritiro delle offerte già pervenute. Nel caso in cui una ditta farà pervenire nei termini più offerte, sarà ammessa solo l'offerta pervenuta per prima.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratta di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

Le ditte costituenti R.T.I. devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa a impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. L'offerta deve essere inserita, da sola, in busta chiusa, sigillata con ceralacca, sulla quale deve essere impresso un sigillo della ditta, e controfirmata sui lembi di chiusura.

Cauzione di cui al punto 8).

Tutte le dichiarazioni, le certificazioni e documentazioni prescritte nell'art. 6 del C.S.A.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta con il maggior ribasso sull'importo a b.a. della fornitura, anche in caso di una unica offerta valida. Ai sensi dell'art. 17 del C.S.A. è fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura assunta, pena risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione.

14. Nel plico contenente l'offerta e in quello contenente la documentazione, può essere indicato il nome della impresa partecipante o di persona incaricata della spedizione e la seguente dicitura «offerta relativa alla gara del 28 luglio 1997 per la fornitura di n. 600 cassonetti RSU».

15. Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 2 giugno 1997.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-16961 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Settore Provveditorato - Ufficio Forniture

Avviso di pubblicazione bando indicativo gare

Ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, si dà notizia di pubblicazione del bando indicativo delle gare che l'Amministrazione comunale può indire per le forniture di beni occorrenti per il periodo 1997-1998.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Settore Provveditorato del Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì, tel. 0543/712280-461, fax 0543/712459.

Forlì, 11 giugno 1997

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. Giovanni Tumidei

C-16962 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine - tel. 0432/271111 - fax 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: appalto delle opere occorrenti all'ottenimento dell'agibilità della Sala Ajace di Palazzo d'Aronco (adeguamento ai sensi del decreto ministeriale n. 569/92 e abbattimento barriere architettoniche). Appalto a misura. L'importo massimo a base d'appalto è di L. 630.916.500. Cat. prevalente 5c) L. 209.453.500. Opere scorporabili: Cat. 3a) L. 185.965.600; Cat. 5d) L. 138.308.000; Cat. 5a) L. 53.591.500; Cat. 5b) L. 43.237.900.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Esclusione automatica: ex D.M.LL.PP. del 28 aprile 1997.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Elaborati progettuali: il capitolato, il computo metrico, l'elenco prezzi e i disegni di progetto sono visionabili presso il Servizio legale e contratti, piazzetta Lionello, 1 - 2° piano, tel. 0432/271480 - Udine. Presso il Servizio stesso sono disponibili l'elenco descrittivo e la lista delle categorie di lavoro e forniture necessari per la formulazione dell'offerta.

Copia degli elaborati progettuali potrà essere acquistata presso la ditta Conti A., via Prefettura n. 5 - Udine, tel. 0432/506510.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio legale e contratti (tel. 0432/271480, per quelle di carattere tecnico al Settore lavori pubblici (tel. 0432/271420).

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto 10) - pena esclusione - entro le ore 12 del 3 luglio 1997, per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere, al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio legale e contratti, piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 4 luglio 1997 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, alla presentazione dell'offerta. Definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto, salvo quanto previsto all'art. 9 del C.S.A.

8. Modalità di finanziamento: fondi propri. Pagamenti: vedi art. 18 C.A.S.

9. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi art. 22 e segg. D.Lgs. n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 legge n. 109/94 e ss.mm.

10. Requisiti e documenti: all'offerta le imprese partecipanti dovranno allegare la documentazione precisata nell'apposito allegato al capitolato.

11. Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni.

12. Subappalto: il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss.mm. L'Impresa dovrà specificare le opere che intende affidare in subappalto o cottimo, nonché indicare da 1 a 6 subappaltatori candidati a eseguire i lavori. Nel caso venga indicato un solo nominativo, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione A.N.C. del predetto (se per lavori superiori a L. 75.000.000). Si precisa che il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'impresa appaltatrice secondo quanto previsto dall'art. 3-bis - 2° parte del D.Lgs. n. 406/91. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Ammissione imprese CEE: ex artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

14. Modalità presentazione dell'offerta: vedi apposito allegato al capitolato.

Il dirigente del servizio legale e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-16963 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Il dirigente 5° Settore area tecnica, in esecuzione della delibera del commissario straordinario n. 1691 del 21 agosto 1996, esecutiva nei termini di legge, che l'Amministrazione comunale intende appaltare, mediante pubblico incanto con procedura aperta, con le modalità di cui all'art. 73, comma c) e art. 76, commi 1, 2, 3, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 (massimo ribasso) per la fornitura ed installazione di apparati ricetrasmittenti per il Comando di polizia municipale, per l'importo di L. 117.650.000, oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione al REC o alla C.C.I.A.A. per la specifica fornitura di apparati in telecomunicazioni o all'A.N.C., cat. 18, per importo adeguato comunale.

Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato al 5 luglio 1997.

Copia integrale del bando è ritirabile c/o il Settore LL.PP. del Comune di Benevento, piazza Roma, nelle ore di ufficio.

Benevento, 5 giugno 1997

Il dirigente area tecnica: arch. Cosimo Boffa.

C-16964 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Frosinone, piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone - Tel. 0775/857151 - Fax 0775/251355.

2. Oggetto dell'appalto: programma integrato di recupero edilizio-urbanistico largo S. Antonio (legge n. 457/78 - DGR. n. 6108/93).

3. Importo a base d'asta: L. 2.200.000.000, oltre IVA.

4. Categoria d'iscrizione: A.N.C. cat. 2 per L. 3.000 milioni.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con appalto a misura da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, sull'elenco prezzi giusto quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni nella legge n. 216/95, con esclusione di offerte anomale. L'Amministrazione si riserva l'affidamento di un eventuale, ulteriore, lotto di lavori a trattativa privata nei limiti di cui alla legge n. 109/94 così come modificata ed integrata con la legge n. 216/1995.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 24 successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. L'opera è finanziata con i fondi della legge n. 457 del 5 agosto 1978, VII biennio, e delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 6108 del 21 luglio 1993.

8. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare riunioni di imprese, con conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Subappalto e cottimo: i concorrenti potranno avvalersi dell'affidamento in subappalto e cottimo nei modi e con i limiti di cui all'art. 34 della legge 19 dicembre 1991, n. 406.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione presso il protocollo del Comune: ore d'ufficio del 7 luglio 1997 a pena di esclusione; indirizzo al quale devono essere inviate: «Comune di Frosinone - Ufficio Contratti, piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone».

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara, per «Programma integrato di recupero edilizio-urbanistico largo S. Antonio (legge n. 457/78 - DGRL n. 6108/93).

11. Termine massimo entro il quale l'Amministrazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: 7 agosto 1997.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

13. Domanda di partecipazione e dichiarazioni da includere nella medesima: la domanda di partecipazione, corredata dal certificato dell'Albo nazionale costruttori per la cat. 2 per L. 3.000 milioni, redatta in carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa (o del consorzio), ovvero dai legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia ancora stato costituito alla data della suddetta domanda e deve contenere, sempre a pena di esclusione, le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, da verificarsi e documentarsi successivamente, dei requisiti minimi di preselezione:

a1) dichiarazione possesso dei requisiti di carattere economico-finanziaria-tecnico organizzativo ed elenco dei lavori similari eseguiti nell'ultimo triennio per la stessa categoria di lavoro;

a2) dichiarazione circa il fatturato negli ultimi 3 (tre) anni ed il costo del personale suddiviso per ciascun anno.

Nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti, nel caso di imprese riunite, si applica il beneficio dell'aumento del quinto rispetto all'importo di iscrizione all'A.N.C., come previsto dall'art. 23, quinto comma, del D.Lgs. n. 406/91;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 18 D.Lgs. n. 406/91.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese partecipanti.

Per le imprese riunite: ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C., cat. 2, ovvero al rispettivo albo nazionale per le imprese straniere, per classifica corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Responsabile del procedimento: ing. capo del Comune, tel. 0775/2651 - fax 0775/101861.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli atti relativi possono essere visionati presso la sede comunale del «Polivalente» di viale Mazzini, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente bando viene inviato in data odierna alla C.E.E.

Il sindaco: dott. Paolo Fanelli.

C-16965 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Direttore generale n. 3267 del 27 maggio 1997, per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare, per due anni, ai soggetti affetti da AIDS e patologie correlate attraverso: l'esecuzione di terapie prescritte da medici dell'Azienda USL; prestazioni assistenziali infermieristiche e riabilitative; controllo su adempimenti terapeutici prescritti; assistenza psicologica; attività di accompagnamento ai centri di terapia; educazione sanitaria e altre attività accessorie, per un importo presunto di L. 450.000.000 compresa I.V.A., per singolo anno.

La ditta aggiudicataria si impegna a istituire un centro operativo, ubicato nell'ambito territoriale della Azienda USL n. 8 di Cagliari, dotato di centralino telefonico.

La gara sarà esperita ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del medesimo D.Lgs. n. 157/95.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 1997 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8 - Via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 14, lettera a), b), e) del D.Lgs. n. 157/95.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 6 giugno 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-16967 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

V Settore Area Tecnica

Ai sensi della legge 55/90 si rende noto che sono state effettuate e aggiudicate le seguenti gare a procedura aperta:

- 1) recupero aree degradate rione Libertà, impresa Buccione, per L. 1.670.000.000;
- 2) urbanizzazione Capodimonte-Cretarossa - impresa Smesi per L. 824.169.913;
- 3) recupero mulino Pacifico - impresa Capossela per L. 936.415.909;
- 4) scavi archeologici Cellarulo - impresa Maturo Ettore per L. 296.747.400.

Le imprese partecipanti sono state rispettivamente n. 39, n. 76, n. 19, n. 7.

L'elenco dei partecipanti è esposto all'Albo pretorio del comune.

Benevento, 5 giugno 1997

Il dirigente area tecnica: arch. Cosimo Boffa.

C-16968 (A pagamento).

ISTAT

Istituto Nazionale di Statistica

Avviso di gara

L'ISTAT indice una licitazione privata in ambito nazionale per le attività relative a due indagini statistiche mediante interviste telefoniche con sistema C.A.T.I.: una relativa alla superficie e produzione di ortaggi (n. 4.000 interviste) e l'altra sulla superficie e produzione di frutta (n. 3.000 interviste).

Verranno prese in considerazione solo le istanze delle imprese in possesso di un fatturato per forniture analoghe non inferiore a L. 500.000.000 per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari, almeno cinquanta linee addetti alle interviste telefoniche. Il relativo bando può essere richiesto e ritirato presso la sede dell'Istituto di via Depretis n. 77, Roma (stanza n. 203/A) tel. 06/46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato. Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del giorno 27 giugno 1997.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-16970 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42, 70122 Bari, tel. 080/5203192, fax 080/5203375.

Bando per n. 3 gare di appalto per lavori, con procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, così composte:

Gara n. 6JAWD0105; oggetto: costruzione di linee elettriche aeree a 150 kv per l'alimentazione di nuove C.P. 150/20 kv nella provincia di Lecce. (n. 2 lotti non cumulabili).

Lotto 1: linea di 20.024 km per l'alimentazione C.P. di Lecce-Mare. Importo presunto ml. 1.162. Durata lavori 350 giorni da consegna.

Lotto 2: linea di 15.390 km per l'alimentazione C.P. di Martignano (LE). Importo circa ml. 1.050. Durata lavori 360 giorni da consegna.

Cauzione definitiva, per ogni lotto aggiudicato, pari al 20% dell'importo contrattuale.

Gara n. 6JAWD106; oggetto: costruzione di linee elettriche aeree a 1.501 kv per l'alimentazione di nuove C.P. 150/20 kv. (n. 2 lotti non cumulabili).

Lotto 1: linea di 2,7 km per l'alimentazione C.P. di Andria 2 (BA). Importo presunto ml. 280. Durata lavori 180 giorni da consegna.

Lotto 2: linea di 1,3 km per l'alimentazione C.P. e raccordo FF.SS. Bovino (FG). Importo presunto ml. 200. Durata lavori 120 giorni da consegna.

Gara n. 6JAWD107; oggetto: sostituzione della fune di guardia, per complessivi 47,5 km sui tronchi di linee AT 150 kv: C.P. Lecce - C.P. Copertino - C.P. Galatone - Staz. Galatina 380 kv - C.P. Galatina. Importo presunto ml. 164.

Durata lavori 120 giorni da consegna.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni gara): ore 12 del *venticinquesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione. Riunioni di imprese: secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Pagamento a 90 giorni data fattura su stato di avanzamento lavori bimestrali. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non sono annesse copie non autenticate o fotocopie);

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, da comprovare comunque in sede di presentazione dell'offerta, attestanti:

per la gara n. 6JAWD105: 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16G per importo non inferiore a Ml. 1.500; 2) disponibilità di Istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 94-96, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a Ml. 2500 e Ml. 1500; 4) esecuzione nel quinquennio 92-96 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a Ml. 500 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a Ml. 600. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. 6JAWD106: 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16G per importo non inferiore a Ml. 300; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 94-96, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a Ml. 500 e Ml. 350; 4) esecuzione nel quinquennio 92-96 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a Ml. 100 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a Ml. 150. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. 6JAWD107: 1) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16G per importo non inferiore a Ml. 300; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 94-96, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a Ml. 400 e Ml. 250; 4) esecuzione nel quinquennio 92-96 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a Ml. 80 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a Ml. 100. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

C) per ogni gara dichiarazione attestante:

C1) l'insussistenza di forma di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

C2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o Consorzi, i requisiti A, B2, C1 e C2 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti globalmente dal raggruppamento, nonché per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto nel complesso richiesto.

I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

ENEL - Società per Azioni
Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-16971 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 5 DI PISA

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, via Zamenhof 1, 56100 Pisa, partita I.V.A. n. 01311020505, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata).

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di ossigeno liquido, miscela gasosa e noleggio di concertatori di cui al D.M.S. 29 dicembre 1992 comprensivo di manutenzione.

4. Luogo di consegna: domicilio dei pazienti.

5. Fornitura in un unico lotto. Valore complessivo annuo presunto I.V.A. esclusa L. 545.000.000.

6. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 10 del D.L. n. 356192). In tal caso deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le imprese.

7. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, a mezzo plico postale di stato, una domanda in carta bollata con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per il Servizio biennale di ossigenoterapia domiciliare» entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1997.

Le domande devono essere indirizzate alla Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Ufficio Protocollo, via Zamenhof n.1, 56127 Pisa.

Le domande di partecipazione, pena esclusione della gara devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (legge regionale Toscana n. 4, art. 5, punto 2) allegata al capitolato speciale che potranno essere richieste o ritirate presso la U.O. Acquisizione.

Beni e Servizi della Azienda U.S.L. n. 5, via Zamenhof n. 1 Pisa. le schede dovranno essere completamente compilate in ogni sua parte pena l'esclusione.

7. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 comma 1 D.Lgs. 358/92, prezzo più basso.

8. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 30 punti attribuiti secondo i criteri seguenti:

organizzazione dell'impresa da 10 a 40;

possesso di certificati rilasciati da Istituti ufficialmente riconosciuti incaricati del controllo della qualità e/o dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia della qualità del servizio da 5 a 30 punti;

importo globale degli appalti simili effettuati negli ultimi tre esercizi da 5 a 15 punti;

strumenti di studio e di ricerca da 0 a 5 punti.

Per le Ditte che presentano domanda di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo è sufficiente che i punteggi menzionati siano raggiunti dal raggruppamento nel suo complesso.

9. Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L. che escluderà i concorrenti che, dall'esame delle schede non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

10. Delle determinazioni che verranno adottate verrà data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. e/o Fax alle Ditte interessate.

11. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 5 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione il giorno 6 giugno 1997.

13. Il capitolato speciale e le relative schede sono depositati presso la Unità operativa Acquisizione beni e servizi dell'azienda USL n. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa (telefono 050/954202, fax 050/9543335).

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-16972 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani 38

Bando di licitazione privata per la stipula di una polizza di assicurazione, senza alcuna franchigia, contro i rischi dell'incendio, delle azioni del fulmine, degli scoppi in genere e della responsabilità civile per 9 impianti agroindustriali siti nel Lazio.

Prot. n. 8273/5697estr/GS

Importo a base d'asta: L. 25.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine di presentazione della richiesta di partecipazione: ore 12 del giorno 30 giugno 1997.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione è pubblicato presso l'albo dell'agenzia o presso l'albo pretorio del Comune di Roma.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-16974 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Avviso di avvenuta aggiudicazione appalto opere pubbliche (pubblicazione a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e dell'art. 6, 3° comma della legge 25 febbraio 1987, n. 67).

Si rende noto che il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primaria in Zona Industriale n. 2 - stralcio di completamento - 1° stralcio funzionale, indetto per il giorno 11 aprile 1997 con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. n. 827/1924, è stato aggiudicato in via definitiva all'associazione temporanea d'impresa «Geraci Giuseppe e Frangiamore Giovanni» con sede a Mussomeli (CL), in via Lombardo Radice, 18, per l'importo di L. 1.965.177.252, oltre I.V.A.

Hanno partecipato all'asta e presentato offerta n. 106 ditte. Ammesse n. 105 ditte.

Schio, 19 maggio 1997

Il segretario generale: dott. Bonaventura Granatiero.

C-16984 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE M. M - TARANTO*Avviso di pubblico incanto 9/97*

Si rende noto che questa Direzione Arsenale M.M. intende procedere alla vendita, mediante procedura aperta di pubblico incanto, dei seguenti:

fasc. 8708/95 lotto TA/18: rottami di ferro e/o acciaio, residui di metalli ricchi, rottami di leghe non separabili di aereomobili «nelle condizioni in cui si trovano» per un importo presunto di L. 84.000.000 (ottantaquattromilioni) posto a base di gara;

fasc. 8709/95 lotto TA/19: Rottami di ferro e/o acciaio «nelle condizioni in cui si trovano» per un importo presunto di L. 99.000.000 (novantanovemilioni) posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro Imprese in carta legale. Su tale certificato deve evincersi chiaramente l'iscrizione della ditta in qualità di: Cantiere Navale, Demolizioni Navali, Commercio in Rottami Metallici.

Le offerte in aumento, redatte per singolo fascicolo su carta legale nei termini e modi indicati nei singoli bandi integrali e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a Marinarsen Taranto - 1ª Sezione U.A.G. - 74100 Taranto entro e non oltre le ore 11,30 del 3 luglio 1997.

L'offerta dovrà essere, inoltre, corredata da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante quietanza di Tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Il pubblico incanto sarà esperito presso l'ufficio Contratti di Marinarsen Taranto alle ore 9, del 4 luglio 1997.

Il bando integrale di gara ed il relativo capitolato possono essere visionati o ritirati in copia, previo pagamento delle somme dovute per legge, presso l'ufficio Programmazione 2ª ser. - Bilancio o essere richiesti via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto, tel. 099/7752721 - 099/4597310 dal lunedì al venerdì.

Il capo servizio amministrazione e contabilità generale:
Dir. amministrativo Cont.le: Enio Fischetti

C-17111 (A pagamento).

**CITTÀ DI MOLFETTA
(Provincia di Bari)**

Bando di gara per tornata unica di licitazione privata lavori di recupero di: - Isolato 16 nel centro antico - Isolato 17 nel centro antico.

1..a) Città di Molfetta, via G. Carnicella, tel. (080) 3971333, fax (080) 3971171;

c) Tornata unica di licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1925 n. 827 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e art. 21, della legge n. 109/94. Lavori a misura. Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che supereranno la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello sconto medio aritmetico dei ribassi percentuali superiori alla predetta media. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

d) Lavori di recupero dell'isolato 16 e dell'isolato 17 del centro antico da destinare ad edilizia residenziale pubblica. Opere non scorporabili, iscrizione A.N.C. cat. 3a importo minimo L. 3.000 milioni; importo a base d'asta L. 3.480.000.000 per l'isolato 16 e L. 2.120.000.000 per l'isolato 17, al netto di I.V.A.;

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 720 per l'isolato 16 e giorni 550 per l'isolato 17, naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

i) Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da costituire nei modi di legge. Cauzione definitiva da prestarsi in una delle forme di legge pari al 10% dell'importo lavori contrattuali o nella maggiore misura di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94;

j) Opera finanziata per L. 4.900 milioni per l'isolato 16 e per L. 3.010.000.000 per l'isolato 17 con fondi di cui all'art. 14 decreto legislativo 25 marzo 1997 n. 67, convertito in legge 23 maggio 1997 n. 135. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni 500 milioni di lire per l'isolato 16 ed ogni 300 milioni di lire per l'isolato 17. Non comporterà maturazione di eventuali interessi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accredito delle medesime;

k) Sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 22 e seg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda di partecipazione alla tornata di gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia presentato domanda di partecipazione alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali.

Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi concomitanti o successivi alla aggiudicazione della gara;

m) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva;

n) L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; ai fini predetti si precisa che, in caso di subappalto autorizzato, questo Comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dall'aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le opere da eseguire rientrano;

relativamente all'isolato 16: per il 69,25% nella cat. 3a dell'A.N.C., per il 4,5% nella categoria 5c, per il 6,6% nella categoria 5a, per il 6,4% nella categoria 5b, per il 2,1% nella categoria 5h e per il 11,15% nella categoria 5f1;

relativamente all'isolato 17: per il 69,26% nella cat. 3a dell'A.N.C., per il 4,27% nella categoria 5c, per il 6,01% nella categoria 5a, per il 7,08% nella categoria 5b, per il 2,1% nella categoria 5h e per il 11,28% nella categoria 5f1;

p) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa;

3. Le domande di partecipazione dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi mezzo di recapito entro il termine perentorio del 3 luglio 1997. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Questo Comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al sig. sindaco via G. Carnicella - 70056 Molfetta.

4. Termine massimo entro il quale questo Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni 120 naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. Requisiti minimi impresa singola:

per ciascuno degli isolati: iscrizione A.N.C. categoria 3a L. 3.000 milioni;

relativamente all'isolato 16: cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.500 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 350.000.000;

relativamente all'isolato 17: cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 2.120 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 212.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara deve indicare gli/1 isolati/o per il quale viene presentata ed essere sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o dal legale rap-

presentante: Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegare le seguenti dichiarazioni, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

A) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

E) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione di importo, periodo e luogo di esecuzione, con specificazione se gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito. All'elenco devono essere allegati almeno due certificati (in fotocopia autenticata) di buona esecuzione dei lavori più importanti);

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esercizio dei lavori;

G) organo medio anno dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici od organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) «l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire ditta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile»;

requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:
relativamente all'isolato 16:

impresa capogruppo: iscrizione A.N.C. cat. 3a importo minimo L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.750 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 175 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola;

impresa associata: iscrizione A.N.C., cat. 3a importo minimo L. 750 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 850 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 85 milioni; dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale procura relativa al mandato da stipulare in caso di partecipazione. In ogni caso la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3a dovrà essere almeno pari a L. 3.000 milioni;

relativamente all'isolato 17:

impresa capogruppo: iscrizione ANC cat. 3a importo minimo L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.500 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 150 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola.

Impresa associata: iscrizione A.N.C. cat. 3a importo minimo L. 300 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 300 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 30 milioni; dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di partecipazione. In ogni caso la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3a dovrà essere almeno pari a L. 2.120 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi, Dirigente U.T.C., tel. (080) 3359226.

Molfetta, 13 giugno 1997

Il sindaco: prof. G. Minervini

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

C-17112 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Filiale di Treviso
piazza della Vittoria n. 1

Bando di gara

Questo Ente intende ricevere offerte di immobile ultimato o in corso di costruzione e da ultimare entro 12 mesi dall'offerta, con destinazione ad uffici aperti al pubblico, nel centro storico di Castelfranco Veneto (Treviso), da acquisire in proprietà. L'immobile dovrà avere la consistenza sotto specificata e la possibilità di usufruire di parcheggio nelle adiacenze.

Le altre caratteristiche strutturali e tecniche devono essere conformi a quanto stabilito nel capitolato e nelle descrizioni tecniche disponibili presso l'Ente Poste Italiane - Area Patrimonio e Lavori, via Torino n. 88 - 30172 Venezia-Mestre.

Le ditte interessate possono richiedere di essere invitate facendo pervenire la relativa domanda, in lingua italiana, in carta legale, entro le ore 13 del 21 luglio 1997, all'Ente Poste Italiane - Area Patrimonio e Lavori, via Torino n. 88 - 30172 Venezia-Mestre.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

relazione tecnica descrittiva dell'immobile;
planimetrie generali, catastali ed urbanistiche e di viabilità;
piante, prospetti e sezioni dell'immobile offerto;
fotografie dell'immobile c/o del sedime.

L'offerente, a seguito dell'invito, dovrà produrre due distinte offerte:

1ª offerta per una superficie complessiva di mq. 870 circa così distribuiti:

piano interrato mq. 190 da adibire ad archivio-magazzino e garage;

piano terra mq. da 500 a 680 da adibire ad uffici;

piano primo mq. 680, meno la superficie del piano terra, da adibire ad uffici;

2ª offerta per una superficie complessiva di mq. 1010 circa comprendente la porzione di cui alla 1ª offerta nonché l'ulteriore superficie di mq. 140 da adibire ad uffici ed avente ingresso indipendente.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

caratteristiche funzionali, prezzo, termine consegna immobile, caratteristiche di qualità ed estetiche.

L'offerente, all'atto delle offerte, dovrà dichiarare la propria disponibilità ad eseguire le opere necessarie ad adeguare l'immobile alle specifiche esigenze tecnico-funzionali dell'Ente.

Le offerte dovranno rimanere valide per almeno 120 gg. dalla presentazione.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di unico offerente.

L'avviso di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 6 giugno 1997.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute da intermediari.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Ente Poste.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alle Poste Italiane - Area Patrimonio e Lavori, via Torino n. 88 - Venezia-Mestre, tel. 041/2915560-2915543 dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Treviso, 6 giugno 1997

Il direttore di filiale: ing. Marino Tiberto.

C-17113 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«DI VENERE-GIOVANNI XXIII»
Carbonara (Bari), via Ospedale «Di Venere»**

Bando di gara a trattativa privata per l'affidamento di un servizio di supporto all'unità controllo di gestione

Questa Azienda, con iter accelerato per l'urgenza dell'avvio del controllo di gestione, intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto, che deve consistere nell'esame dell'attuale organizzazione contabile e nell'acquisizione dei dati essenziali ai fini del controllo interno. L'attività deve essere utilizzata per il controllo direzionale e per l'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei revisori. La società, da individuare con la procedura del D.P.R. n. 573/94, deve rivestire la qualifica di Società di Organizzazione e Revisione contabile con iscrizione al registro dei revisori contabili previsto dal decreto legislativo del 27 gennaio 1981 n. 88. Le esperienze già maturate o in corso, in progetti similari nell'ambito di Aziende Sanitarie, saranno considerate requisito preferenziale per l'assegnazione dell'incarico. Le società interessate alla gara, devono far pervenire a questa Azienda, all'indirizzo in intestazione, entro quindici giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di partecipazione con la documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati, in busta con la dicitura «Unità di controllo di gestione».

Li, 31 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-17114 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5
Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/881363

Oggetto appalto: realizzazione dossi artificiali e relativa segnaletica di corredo. Asta pubblica, criterio del prezzo più basso, offerta prezzi unitari. Iscrizione C.C.I.A.A. per la specifica attività. Base d'asta: L. 59.990.000. È obbligatorio richiedere il bando integrale all'Uff. Contratti entro il 30 giugno 1997 ore 13. Offerte entro il 7 luglio 1997 ore 13, con i documenti prescritti nel bando integrale.

Il dirigente di settore: arch. Fabrizio Lugli.

C-17116 (A pagamento).

**COMUNE DI DOLO
(Provincia di Venezia)**

Bando di gara per l'appalto della fornitura pasti alla mensa scolastica comunale

Il Comune di Dolo, via Cairoli n. 39, tel. 041/410011, telefax 041/410665, intende appaltare la fornitura dei pasti alla mensa scolastica comunale.

La durata dell'appalto sarà di tre anni scolastici (1997-1998, 1998-1999 e 1999-2000).

Il numero presunto dei pasti da fornire per l'intero triennio contrattuale è di n. 127.380.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata, con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso), nei modi previsti dall'art. 89, lettera b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. La gara sarà valida anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il Comune assoggetterà alla valutazione di congruità le offerte che risulteranno inferiori di oltre 1/5 della media di tutte le offerte ammesse alla gara: art 16, 3° comma, decreto legislativo n. 358/92.

Saranno invitate a presentare l'offerta tutte le ditte fornitrici che presenteranno richiesta, in lingua italiana e su carta legale, da recapitare all'ufficio protocollo del Comune di Dolo nei modi previsti dall'art. 5 comma 9, del citato decreto, entro e non oltre le ore 13 di lunedì 7 luglio 1997.

Le ditte richiedenti devono allegare alla domanda, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara:

la certificazione o la dichiarazione prevista dall'art. 11 (secondo e terzo comma) del citato decreto legislativo n. 538/92, attestante di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo art. 11 (primo comma);

la certificazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

una dichiarazione attestante di avere effettuato gli ultimi tre anni, la fornitura, ad amministrazioni pubbliche o a privati, di una quantità di pasti non inferiore alle 200.000 unità; la relativa dimostrazione dovrà essere fornita all'atto della presentazione dell'offerta (art. 14 decreto legislativo n. 538/92).

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle ditte entro il 14 luglio 1997.

Copia del bando potrà essere richiesta all'Ufficio Cultura di questo Comune. Il bando è stato spedito in data 30 maggio 1997 all'ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Dolo, 29 maggio 1997

Il funzionario responsabile: dott. Santo Curatolo.

C-17115 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda sanitaria n. 3

Rossano (CS), viale Michelangelo
Tel. 0983/5171, Fax 517502

Avviso di pubblicazione risultati di gara

Il direttore generale, vista la deliberazione n. 94 del 31 gennaio 1997 con la quale questa Azienda ha stabilito di procedere all'appalto dei seguenti lavori mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14:

appalto A) Comune di Corigliano Calabro. Lavori di ristrutturazione ed ampliamento P.O. - importo a base d'asta L. 7.202.513.690;

appalto B) Comune di Trebisacce. Lavori di ampliamento, adeguamento, rinnovo e potenziamento P.O. - importo a base d'asta L. 2.451.155.000;

visto che in data 13 marzo 1997 nella sede di questa Azienda si è svolta regolarmente la gara relativa all'appalto A) e quella relativa all'appalto B) non è stata esperita;

visto il verbale della commissione di gara dei suddetti lavori redatto in data 13 marzo 1997;

vista la propria deliberazione n. 462 dell'8 aprile 1997 con la quale si è stabilito di indire nuovo bando di gara per l'appalto B);

vista la propria deliberazione n. 807 del 23 maggio 1997 con la quale sono stati aggiudicati i lavori dell'appalto A);

Rende noto che:

per l'appalto A):

1) la gara è stata e esperita con la procedura ed il criterio sopra descritti;

2) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti di Bologna; Impresa costruzioni Perciaccante Alfredo S.a.s. & C. di Cassano Jonio; Impresa Costruzioni Guzzi geom. Ermanno di Lamezia Terme; Edil Sama di Roma; Associazione Temporanea di impresa Zagare Bianche S.p.a. - Crea Mario S.r.l. di Corigliano C.; Iced S.r.l.

di Portici (NA); Geom. Giacomo De Marco di Maierà (CS); Consorzio DE.Ma. di Pietrapaola (CS); CO.GE.L. S.r.l. Costruzioni Generali La Ficara di Roma; Gatto Costruzioni S.p.a. di Catanzaro; Costruzioni Procopio di Catanzaro; BO.GE.CO. S.r.l. di Palmi (RC); Consorzio Ravennate delle Cooperative di Prod. e Lavoro di Ravenna; Ass. Tem. di imprese Baffa Salvatore-Sammarco Giuseppe-Amiana Raffaele-Cotronei; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Consa Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì;

3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: Impresa costruzioni Perciaccante Alfredo e C. S.a.s. di Cassano Ionio (CS), per il prezzo netto di L. 6.094.030.845.

Per l'appalto B:

1) la gara non è stata esperita e si procederà ad indire nuovo bando di gara.

Rossano, 2 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Sicilia.

C-17118 (A pagamento).

COMUNE DI SARZANA Servizio Economato

Sarzana, piazza Matteotti 1
Telefono 0187-614258 - fax 0187/614252

Avviso di pubblico incanto

Questo ente intende acquistare l'Hardware necessario per il sistema informatico comunale.

Costo presunto L. 390.000.000

Bando pubblicato all'Albo pretorio dal 16 giugno 1997 al 30 giugno 1997.

Pubblico incanto fissato per l'8 luglio 1997, ore 9,30. Termine presentazione offerta 7 luglio 1997.

Per richiesta bando e capitolato rivolgersi all'Economato. Tel. 0187-614258, fax 0187/614252.

Sarzana, 16 giugno 1997

Il dirigente: rag. Giovanni Zanardi.

G-574 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara a licitazione privata

Il comune di Monza, via Appiani n. 17 - 20052 Monza, telefono 039/3630233, fax 039/3630234, indirà una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di: «Costruzione del nuovo Palazzetto dello sport». I lavori previsti possono così riassumersi:

- 1) costruzione dell'edificio palazzetto con pavimentazione del campo di gioco principale in parquet di legno;
- 2) costruzione dell'edificio custode e biglietteria;
- 3) sistemazione dell'area di servizio annessa all'impianto.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo previsto dall'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 integrato con il decreto ministro LL.PP. 28 aprile 1997. L'importo a base d'asta è di L. 7.582.337.000 oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria «2» (opere da capomastro ed affini) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000 e per la categoria 5/fl (opere in legno e ferro) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: carpenteria metallica (cat. 17) L. 723.937.500; pavimentazioni speciali (cat. 8) L. 224.940.870.

Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le opere sono finanziate con mezzi propri di bilancio e con mutuo dell'I.C.S. I pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 300.000.000 come da art. 10 del Capitolato. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Sono ammesse a presentare offerta Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 3 dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche. Gli offerenti avranno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta, senza peraltro che possano vantare rimborsi o indennizzi, qualora l'Amministrazione non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione. L'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa. Saranno ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo e corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno pervenire al Comune di Monza entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 giugno 1997. Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Questa Amministrazione spedirà gli inviti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Monza, 28 maggio 1997

Il responsabile del procedimento e dirigente del Settore:
dott. Claudio Brambilla

C-17119 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Servizio Lavori Pubblici

Stratto avviso d'asta

Il comune della Spezia, piazza Europa 1 - tel. 0187-727111 (telex 727374) indice un'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Universitario tramite ristrutturazione dell'ex stazione radio dei cappuccini sito in via dei Colli ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni introdotte dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 per mezzo del criterio del prezzo più basso determinato con unico ribasso da applicare sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura sia sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Importo a base d'asta: L. 3.050.000.000

La percentuale per la determinazione dell'anomalia è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Opere previste: recupero; ristrutturazione e manutenzione fabbricati, realizzazione nuovo fabbricato, zone per il parcheggio, reti fognarie, sistemazione a verde.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente n. 2 per un importo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: 1) impianti climatizzazione per L. 170.050.000, cat. 5a; 2) impianti idrici per L. 141.630.000, cat. 5/b; 3) impianti elettrici per L. 486.000.000, cat. 5/c; 4) infissi metallici per L. 288.288.000, cat. 5/f1.

Finanziamento: alienazione beni patrimoniali e contributo Carispe.

Durata dei lavori:

- a) 100 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna per la realizzazione degli edifici 4-5-6-8;
- b) 190 giorni per gli edifici 1-2-9;
- c) 210 giorni per il compimento totale dell'appalto.

Modalità di pagamento: su stati d'avanzamento ogni netta L. 500.000.000 di lavori eseguiti.

Il progetto è in visione presso l'ufficio contratti del comune. Copia dello stesso potrà essere richiesta dietro pagamento della somma di L. 390.000 al Laboratorio Nicoli Roberto, piazza Europa 12 - La Spezia, tel. 0187/733073 che potrà provvedere, a rischio del richiedente, alla spedizione, tramite corriere, del progetto stesso.

I documenti richiesti nell'avviso d'asta integrale, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, dovranno pervenire all'ufficio segreteria generale del comune entro le ore 12 del giorno 3 luglio 1997 a mezzo posta raccomandata, tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata oppure consegnati personalmente.

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro presso il settore amministrazione e contabilità del servizio LL.PP.

Non si effettua il servizio fax.

Il dirigente amministrativo LL.PP.:
dott. Pierluigi Fusoni

Il capo servizio tecnico LL.PP.:
dott. ing. Claudio Canneti

C-17182 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Ufficio Provveditorato

Cosenza, piazza XV Marzo, 1
Telefono 0984/76692-814257

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire licitazione privata per la fornitura del seguente materiale per la squadra edilizia:

- vetri, importo a base d'asta, L. 80.000.000 + I.V.A.;
- porte e legname, importo a base d'asta, L. 80.000.000 + I.V.A..

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 30 giugno 1997 domanda di partecipazione in carta legale corredata dal certificato della Camera di commercio, industria ed agricoltura.

La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata per il servizio dell'Azienda postale di Stato ed indirizzata a: Amministrazione provinciale di Cosenza - Ufficio provveditorato, piazza XV Marzo - 87100 Cosenza.

Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio provveditorato dell'ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente secondo i metodi stabiliti dalla lettera d'invito.

Cosenza, 13 giugno 1997

Il presidente:
prof. Antonio Aciri

L'assessore agli AA.GG.:
dott. Michele Viceconte

C-17183 (A pagamento).

AMAT - Azienda Speciale Acquedotto e Trasporti del Comune di Imperia

Imperia

Avviso di aggiudicazione
Costruzione acquedotti

1. Ente appaltante Amat, Azienda Speciale Acquedotto e Trasporti del Comune di Imperia, piazza Dante 4 - 18100 Imperia, telefono 0183-299298 - telefax 27.36.11.

2. Appalto dei lavori: chiavi in mano al pezzo più basso.

3. Oggetto dell'appalto:

- a) costruzione a mare di una condotta in acciaio;
- b) costruzione a terra di una condotta in acciaio;
- c) installazione di misuratori di portata;
- d) fornitura ed installazione di HW, SW;
- e) ampliamento fabbricato.

4. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

5. Numero delle ditte invitate: 19.

6. Numero delle offerte ricevute: 4.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 aprile 1997.

8. Aggiudicatario: raggruppamento di imprese Cogei-Sailem. Capogruppo mandataria Cogei S.p.a., via di Villa Patrizi n. 7 - Roma.

9. Importo di aggiudicazione: netta L. 13.854.751.141.

Imperia, 4 giugno 1997

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-572 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE Dipartimento Lavori Pubblici

Cologno Monzese (MI), via Mazzini n. 7
Tel. 02/25308247 - Fax 02/25308294

Fornitura ed installazione di attrezzature da gioco
Ricerca di mercato

Questa amministrazione comunale ha in programma interventi di riqualificazione delle aree giochi sul territorio cittadino, consistenti nella sostituzione dei giochi vetusti o danneggiati in alcuni parchi cittadini; l'intervento si svolgerà nell'anno 1997 e l'importo previsto per detta fornitura è di L. 153.100.000, oltre I.V.A. 19%. Al fine di rendere omogeneo tale intervento tramite l'installazione dello stesso tipo di strutture nei parchi comunali s'intende effettuare un'indagine di mercato tra ditte, che nella produzione utilizzino materiali riciclati e riciclabili, onde poter scegliere la suddetta attrezzatura da gioco. Le ditte interessate potranno far pervenire la propria adesione completa della seguente documentazione:

a) certificato alla Camera di commercio ove risulti l'attività preminente della ditta;

b) catalogo illustrativo, listino prezzi ed eventualmente campioni di materiale;

c) elenco delle principali forniture, con importo, data e destinazione, da cui risulti un fatturato nel triennio non inferiore a L. 600.000.000;

d) conformità alle norme DIN 7926 ed eventuale certificazione ISO 9000, nonché certificazione relativa all'adattabilità dei giochi all'uso da parte dei bambini portatori di handicap (legge n. 104/1992);

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e ricerca della ditta o quant'altro fosse ritenuto utile per meglio valorizzare il proprio prodotto o la propria offerta;

f) indicazione dei tecnici specializzati e degli organi tecnici che fanno parte della ditta e di quelli incaricati alla progettazione dei giochi e del controllo qualitativo.

Caratteristiche tecniche: le attrezzature da gioco per bambini dovranno presentare caratteristiche tali da permettere l'installazione semi-fissa, recuperando e riusando le parti; il collegamento tra i vari elementi dell'attrezzatura, realizzato con sistemi semplici e sicuri, dovrà essere accompagnato da schede che specifichino: indicazione delle fasce di età per cui il gioco è stato predisposto, caratteristiche dell'attrezzo, funzione psico-motoria e pedagogica, condizioni di garanzia ed assistenza post-vendita.

Si precisa che per ogni elemento installato dovrà essere esposto il nome del produttore.

Tutti gli elementi metallici e di fissaggio dovranno essere in lega anticorrosiva o in zinco a norma UNI, essere autobloccanti e tali da non permettere la manomissione, dovranno essere annegati nella struttura in modo da non presentare sporgenze pericolose all'urto, ed avere opportune protezioni; i cuscinetti e/o boccole dovranno essere del tipo autobloccante; le catene per altalene formate da anelli con apertura interna massima di mm. 8 onde evitare l'incastarsi delle dita; le parti metalliche dovranno essere rivestite da materiale plastico ed atossico; le molle in acciaio e conformi alle norme DIN 17223, in modo da evitare il pericolo di rotture. I montanti dei giochi dovranno essere realizzati in alluminio o altro materiale metallico riciclato ed i pannelli, gli scivoli ecc. in plastica riciclata; la colorazione dovrà essere data durante l'operazione di impastatura in modo che la struttura risulti obbligatoriamente colorata omogeneamente anche all'interno; le vernici delle parti metalliche dovranno essere atossiche.

La gamma dei colori comprenderà il giallo, il blu, il rosso, il verde ed il beige. Tutti i materiali relativi alle strutture dovranno essere resistenti agli agenti atmosferici ed in particolare ai raggi U.V.

Si richiedono 10 (dieci) anni di garanzia scritta. Il sottofondo di sicurezza, autodrenante, dovrà rispondere ai parametri di sicurezza rispetto alle altezze di cadute ammissibili e la capacità di assorbire gli urti, la resistenza all'usura per il normale uso e per gli agenti atmosferici.

Il plico così formato dovrà pervenire all'ufficio protocollo esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 giugno 1997 e dovrà essere indirizzato al Dipartimento VII Lavori Pubblici, via Mazzini n. 7 - 20093 Cologno Monzese.

Si precisa che saranno esaminate solamente quelle proposte che risponderanno alle caratteristiche tecniche di cui al presente bando.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 3 giugno 1997.

Cologno Monzese, 2 giugno 1997

Il direttore dipartimento VII: arch. Caimmi.

M-5771 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara esperita

Ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/90, si rende noto che i lavori necessari al recupero edilizio del complesso immobiliare denominato «Cascina Rancate» sono stati aggiudicati, mediante asta pubblica, con contratto a corpo e col sistema del massimo ribasso, all'impresa «So.Ge.Ma. S.r.l.» con sede in Milano, via Rutilia n. 19/7, che ha offerto un ribasso del 21,69% sull'importo a base d'asta di L. 3.873.582.385. L'elenco integrale delle 11 imprese partecipanti è pubblicato all'albo pretorio.

Concorezzo, 5 giugno 1997

Il sindaco: dott. Alberto Bernareggi.

M-5785 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I, viale Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tel. 06/49972241-2- fax 06/49972279.

1. a) Oggetto dell'appalto: adeguamento alle vigenti norme di sicurezza ed antincendio degli impianti elettrici dell'Azienda Policlinico Umberto I. Stralcio funzionale: primo lotto. Importo a base d'asta: L. 6.072.572.594 più I.V.A. 19%. I lavori, ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/865, allegato F, saranno valutati e retribuiti a corpo secondo il principio «chiavi in mano». Ai sensi dell'art. 26, terzo comma legge n. 109/94 è esclusa ogni revisione dei prezzi contrattuali. L'azienda si riserva la facoltà prevista dall'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 con le limitazioni introdotte dall'art. 24, settimo comma della legge n. 109/94 e dall'art. 9 del decreto legislativo n. 406/91;

1. b) luogo di esecuzione. Azienda Policlinico Umberto I;

1. c) la gara, a procedura ristretta (ex licitazione privata), sarà aggiudicata secondo il criterio del massimo ribasso ex art. 21, primo comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216;

1. d) termine d'esecuzione: settecentoventisei giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

1. e) finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/88. I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento dei lavori, con liquidazione di acconti ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà la cifra di L. 400.000.000;

1. f) possono richiedere di partecipare imprese singole, associate o che dichiarino in questa fase di volersi associare ed i consorzi, ex art. 2602 Codice civile e art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109;

1. g) le offerte delle imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza della gara. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 29, quinto comma, del decreto legislativo n. 406/91 e art. 30, quarto comma, direttiva CEE n. 37 del 14 giugno 1993. Questo salvo diversa disciplina che dovesse essere emanata nelle more dell'inoltro della lettera di invito;

1. h) subappalto: le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere, nel rispetto delle condizioni della legge n. 55/90, sue successive modifiche ed integrazioni, dovranno indicare in sede di offerta le opere che intendono affidare a terzi. Le imprese dovranno comunque tener conto del limite del 30% dell'importo subappaltabile dei lavori e delle condizioni espresse ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 34 della legge n. 216/95. L'Azienda comunica che, in presenza di subappalto autorizzato è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettergli, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento disposto nei suoi confronti copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

1. i) documenti richiesti per partecipare alla gara:

è prescritta l'iscrizione all'A.N.C. da comprovarsi con la produzione di certificato in corso di validità in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria 5c per un importo minimo di L. 6.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

è altresì richiesta la presentazione di due referenze bancarie;

le imprese interessate dovranno presentare anche il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante l'abilitazione prevista dalla legge n. 46/90 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 447/91 di data non anteriore tre mesi quella di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Domande: le imprese potranno inviare all'Azienda Policlinico Umberto I, ufficio smistamento corrispondenza, viale del Policlinico n. 155 - 00161, Roma a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate (dalle ore 10 alle ore 12), una domanda di partecipazione, redatta con le modalità appresso indicate, entro e non oltre *quaranta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si segnala che il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta al punto 1i, commi 1, 2 e 3, dovrà recare l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la dicitura prequalifica.

3. Invito: le lettere di invito saranno spedite a tutte le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando di gara, entro il termine massimo di centottanta giorni dalla data della sua pubblicazione.

3. a) Cauzione: le imprese invitate dovranno produrre una cauzione provvisoria, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara. L'impresa aggiudicataria, dovrà invece prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto. Nel caso in cui il ribasso dalla stessa presentato risultasse superiore al 25%, la cauzione definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società o associazione temporanea di imprese. Il plico dovrà contenere, oltre i documenti di cui al punto 1. i) commi 1, 2 e 3 le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE n. 37 del 14 giugno 1993;

b) che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause per i propri conviventi nominativamente indicati. Tale dichiarazione dovrà inoltre essere resa separatamente dal direttore tecnico; per le società anche da eventuali componenti il Consiglio di amministrazione;

c) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, posseduta nell'ultimo quinquennio: tale cifra non dovrà comunque essere inferiore a L. 9 miliardi;

d) costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio: tale costo non dovrà comunque essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta punto c).

5. Partecipazione di A.T.I. o di consorzi fra imprese ex art. 22 decreto legislativo n. 406/91. Nel caso di partecipazione di A.T.I. o di consorzi fra imprese, costituiti ai sensi dell'art. 2602 Codice civile, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la categoria di cui al punto 1. i). La sommatoria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5, primo comma, seconda parte della legge n. 57/962, così come modificato dall'art. 2 della legge n. 203/965, dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

5. a) È fatto salvo per le A.T.I. il disposto dell'art. 23, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91;

5. b) Le dichiarazioni di cui al punto 4 dovranno essere presentate da tutte le imprese associate o consorziate;

5. c) Per le A.T.I. i requisiti di cui ai punti 4, lett. c) e d) dovranno essere posseduti nella misura pari almeno al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandati, ciascuna delle quali in ogni caso dovrà possedere una percentuale pari almeno al 20% di quanto richiesto cumulativamente. (Tale dispositivo nella parte concernente i requisiti delle mandanti non si applica alle eventuali associate ex art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/91);

5. d) Per i consorzi i requisiti di cui al punto 4 lett. c) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese consorziate;

5. e) Per le A.T.I. l'impresa capogruppo dovrà altresì produrre scrittura privata autenticata o atto pubblico dal quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia nei confronti dell'azienda della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandati, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda Policlinico Umberto I per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto;

d) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'azienda, nonché dei subappaltatori e dei fornitori;

5. f) Il legale rappresentante del consorzio dovrà invece presentare la seguente documentazione:

a) atto originale o copia autenticata, di costituzione del consorzio;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero certificato della cancelleria del Tribunale. Il presente bando è stato pubblicato per estratto sui quotidiani Il Sole 24 Ore, La Repubblica, il Messaggero.

6. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 4-bis della legge n. 214/95, l'azienda comunica di aver nominato l'ing. Luigino Palombi responsabile del procedimento.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-15211 (A pagamento).

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Fondi, piazza IV Novembre 04022 Fondi (LT), indice la seguente asta pubblica: impianto semaforico ed illuminazione incrocio SS. Flacca, via Guado.

Importo presunto a base d'asta L. 92.201.000 (A.N.C. 16/L).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta a corpo e misura (art. 7, legge n. 216/95) con applicazione del criterio dell'offerta anomala.

Termine ricezione delle offerte, a pena di esclusione dall'asta, ora 14 del giorno 7 luglio 1997 all'ufficio del protocollo Comunale.

Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai documenti richiesti nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune il 9 giugno 1997.

L'asta, in seduta pubblica, avrà luogo nella sede comunale, segreteria generale, il giorno 8 luglio 1997 alle ore 11.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare ed appalti dell'ente tel. 0771/516183.

Fondi, 9 giugno 1997

Il dirigente della sezione lavori pubblici:
ing. Nicola Di Franco

S-15217 (A pagamento).

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

Bando di gara

Questa amministrazione intende affidare la concessione del servizio di tesoreria comunale, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione in conformità a quanto stabilito con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143/96, mediante licitazione privata (categoria 6 lett. b) servizi bancari e assicurativi CPC ex n. 81, 812, 814).

Alla gara sono ammessi a partecipare gli istituti di credito aventi i requisiti previsti dagli articoli 10 e 13 del decreto legislativo n. 385/93 singolarmente o in associazione temporanea.

Gli istituti di credito dovranno far pervenire, le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, entro *trentasette* giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per raccomandata, tramite il servizio di Stato recante sul frontespizio la dicitura «Istanza Licitazione Privata Tesoreria» al seguente indirizzo «Comune di Fondi, piazza IV Novembre - 04022 Fondi (LT).

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di:

1) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della normativa vigente, sottoscritta dal legale/i rappresentante/i dell'istituto di credito attestante:

a) che l'istituto di credito non si trovi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettere a, b, c, d ed e;

b) che l'istituto di credito dispone di una sede operativa nel Comune di Fondi alla data del 1° giugno 1997 ovvero che si impegna ad aprirla ed a renderla operativa entro il 1° ottobre 1997 e che tale sede sarà dotata di mezzi e personale altamente qualificato con esperienza nei servizi di tesoreria.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine ultimo fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più associazione temporanea d'istituti di Credito ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima l'associazione temporanea di cui fa parte.

Il servizio verrà affidato in favore dell'Istituto di Credito che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione Comunale, art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/95 assumendo i seguenti criteri di valutazione:

- a) tasso sulle anticipazioni punteggio min. 0 max 50;
- b) tasso sulle giacenze min. 0 max 14;
- c) contributo economico finanziario annuo min. 0 max 30;
- d) condizioni contrattuali ai dipendenti del Comune di Fondi:
 - 1) tasso creditori senza limiti di giacenza min. 0 max 2;
 - 2) numero di mensilità concedibili a titolo di fido e relativo tasso debitore min. 0 max 2;
 - 3) importo massimo concedibile a titolo di prestito personale e relativo tasso debitore min. 0 max 2.

L'esame delle offerte è demandato ad un'apposita commissione tecnica che sarà nominata con atto della Giunta Municipale.

Il servizio sarà affidato anche nel caso in cui pervenga o rimanga in gara una sola offerta idonea.

L'istituto di credito offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

La convenzione, il disciplinare di gara e il relativo bando di gara sono disponibili per la presa visione presso la segreteria generale dell'ente, ufficio gare e contratti, piazza IV Novembre, Fondi, tel. 0771/516185. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 9 giugno 1997.

Fondi, 9 giugno 1997

Il dirigente attività finanziarie: rag. Mario Morelli.

S-15218 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA (Provincia di Roma)

Servizio Farmacie Comunali

Civitavecchia (RM), piazzale del Pincio n. 7

Tel. 0766/20234 - Fax 0766/34817

Avviso di gara

Questo Comune deve indire licitazione privata da tenersi il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924 riproposto dall'art. 16 del decreto legislativo 358/1992 per la fornitura di specialità medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci, dietetici e di quant'altro necessario per il funzionamento delle Farmacie Comunali:

«Calamatta» via degli Orti n. 12, succursale «Aurelia» borgata Aurelia, Civitavecchia,

per il periodo 1° gennaio 1998, 31 dicembre 2000 per l'importo annuo presunto di L. 3.200.000.000 comprensivo dell'I.V.A., di legge e suscettibile d'aumento e/o diminuzione in relazione alle capacità commerciali delle Farmacie.

Informazioni e documentazione relativa potranno essere richieste al Servizio Farmacie Comunali piazzale del Pincio n. 7, 00053 Civitavecchia, tel. 0766/20234.

Le imprese interessate, in possesso della prescritta autorizzazione ministeriale alla vendita dei prodotti oggetto della gara e del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e di equivalente documentazione degli altri Paesi membri della C.E.E., potranno inviare apposita domanda di partecipazione redatta su carta legale del valore corrente e in lingua italiana allegando in originale o in copia autenticata la predetta documentazione al seguente indirizzo: Comune di Civitavecchia, Servizio Farmacie Comunali, piazzale del Pincio n. 7, 00053 Civitavecchia, entro il termine delle ore 12 del giorno 23 luglio 1997.

I pagamenti delle forniture relative a ciascun mese, verranno liquidate e pagate entro 60 giorni dal ricevimento della ultima fattura relativa al mese corrispondente. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 9 giugno 1997 e ricevuto dal predetto ufficio il 9 giugno 1997.

Civitavecchia, 9 giugno 1997

Il dirigente del servizio: dott. Bruno La Rosa

S-15224 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Bando di gara

1. Comune di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II, 66100 Chieti (Italia), tel. 0871/3411.

2. Licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 all'art. 7 lett. a) con ricorso alla procedura accelerata, art. 16 del medesimo decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 da aggiudicarsi al massimo ribasso che si intende praticare su ogni litro.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Chieti.

4. Fornitura di gasolio da riscaldamento per le dipendenze comunali per il triennio a decorrere dall'aggiudicazione per un quantitativo presunto di L. 2.100.042.

5. La fornitura sarà effettuata a più riprese, secondo le necessità dell'amministrazione, direttamente nei luoghi di consumo.

6. All'appalto potranno candidarsi anche imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

7. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato in *giorni 15 (quindici)* dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

8. Le domande, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno essere indirizzate a: Comune di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II, 66100 Chieti, (Italia) e spedite con raccomandata A.R.

9. Gli inviti saranno spediti entro 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di cui al 7.

10. Il termine di ricezione delle offerte, invece, è fissato in giorni 15 (quindici) dalla data di spedizione della lettera di invito.

11. I candidati dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione, apposite certificazioni rilasciate dagli uffici competenti o anche una dichiarazione rilasciata con forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la loro responsabilità:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

b) che non sia oggetto di procedimenti di dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

c) che non sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato;

d) che non si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

e) che abbia adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito o di quello dell'amministrazione;

f) che abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative italiane o di quelle del paese di residenza, la certificazione o dichiarazione del presente punto va riferita:

a) a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

a) a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

al legale rappresentante in caso di ditta individuale.

12. I candidati dovranno, altresì, allegare alla domanda di partecipazione apposite dichiarazioni rese nelle forme di cui al punto 11) che attestino sotto la loro responsabilità:

a) che l'impresa è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) la presentazione di un elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati delle forniture stesse;

e) una dichiarazione relativa alla descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) l'indicazione dei tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli responsabili per il controllo della qualità.

13. L'amministrazione si riserva di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e semprechè sia risultata congrua.

L'avviso della presente gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 13 giugno 1997.

Chieti, 9 giugno 1997

Il sindaco: Nicola Cucullo.

S-15239 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Bando di gara

1. Comune di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II, 66100 Chieti (Italia), tel. 0871/3411.

2. Licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 all'art. 7 lett. a) con ricorso alla procedura accelerata, art. 16 del medesimo decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 da aggiudicarsi al massimo ribasso che si intende praticare su ogni litro.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Chieti.

4. Fornitura di carburanti ed oli lubrificanti ad uso autotrazione per i mezzi in dotazione dell'Ente, per il biennio a decorrere dall'aggiudicazione, per un quantitativo è riportato a puro titolo indicativo e può variare in più o in meno a seconda delle esigenze dell'amministrazione comunale.

5. La fornitura sarà effettuata a più riprese, secondo le necessità dell'amministrazione, nella stazione di servizio della ditta aggiudicata; per la particolare natura della fornitura, il requisito essenziale delle imprese partecipanti alla gara, inerente alla propria idoneità tecnica, è quello di possedere o di aprire una stazione di servizio nel territorio del Comune di Chieti.

6. All'appalto potranno candidarsi anche imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

7. L'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato in *giorni 15 (quindici)* dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Le domande, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate a: Comune di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II, 66100 Chieti e spedite in busta chiusa e sigillata con ceralacca, a mezzo raccomandata postale recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di carburanti ed oli lubrificanti ad uso autotrazione per i mezzi in dotazione dell'ente».

9. Gli inviti saranno spediti entro 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di cui al 7.

10. Il termine di ricezione delle offerte, invece, è fissato in giorni 15 (quindici) dalla data di spedizione della lettera di invito.

11. I candidati dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione, apposite certificazioni rilasciate dagli uffici competenti o anche una dichiarazione rilasciata con forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la loro responsabilità:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

b) che non sia oggetto di procedimenti di dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di un concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

c) che non sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato;

d) che non si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

e) che abbia adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative italiane;

f) che abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative italiane, la certificazione o dichiarazione del presente punto va riferita:

a) a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

a) a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

al legale rappresentante in caso di ditta individuale.

12. I candidati dovranno, altresì, allegare alla domanda di partecipazione apposite dichiarazioni rese nelle forme di cui al punto 11) che attestino sotto la loro responsabilità:

a) che l'impresa è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

b) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa;

c) presentazione del bilancio o di estratti dello stesso;

d) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

13. L'amministrazione si riserva di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e semprechè sia risultata congrua.

L'avviso della presente gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 1997.

Chieti, 9 giugno 1997

Il sindaco: Nicola Cucullo.

S-15240 (A pagamento).

COMUNE DI MENTANA
(Provincia di Roma)

Bando di gara per la rilevazione degli immobili

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'11 marzo 1997 esecutiva ai sensi di legge, avvisa che l'Amministrazione comunale intende indire un appalto-concorso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lett. c) e comma 2 lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per la rilevazione ed informatizzazione delle unità immobiliari private, ai fini della fiscalità comunale per l'applicazione dei tributi locali.

Il finanziamento dell'appalto avverrà con parte dei fondi che verranno recuperati in seguito all'accertamento delle evasioni.

Il servizio oggetto del sopra citato appalto rientra nella categoria 11 (numero di rif. della CPC 865, 866) dell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Il luogo di esecuzione del servizio in oggetto è l'intero territorio comunale.

L'amministrazione inviterà alla gara un numero di candidati ritenuti idonei alla presentazione dell'offerta progetto, sulla base di un'equa valutazione dei requisiti morali, tecnici, economici e professionali prescritti dagli artt. 12-17 del sopra citato decreto.

Ai fini dell'ammissione alla gara dovranno essere presentati dalle ditte o società partecipanti i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

b) dichiarazione in bollo, rilasciata ai sensi di quanto previsto dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui si attesti il possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti e assenza nell'ultimo quinquennio di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata;

c) possesso di capacità economica e finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti; dichiarazione concernente la fornitura di servizi analoghi realizzati negli ultimi cinque esercizi, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) dimostrazione delle capacità tecniche da parte dei concorrenti, di essere in grado di svolgere il servizio oggetto dell'appalto, attraverso:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, oppure l'indicazione dei risultati ottenuti in almeno un comune con più di 20.000 abitanti, attraverso l'attestazione rilasciata dall'amministrazione;

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo o meno al concorrente, e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il termine per il completamento del servizio viene stabilito in 30 mesi.

La presentazione delle domande, che dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana, e corredate della suddetta documentazione, dovrà avvenire esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato tramite raccomandata espresso in plico sigillato entro e non oltre le ore 12 del 31 luglio 1997 al Comune di Mentana, piazza Borghese n. 4, 00013 Mentana (Roma).

L'Amministrazione invierà gli inviti a presentare le offerte entro il 30 settembre 1997. Il criterio di aggiudicazione della gara di appalto in oggetto, viene stabilito a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai diversi elementi previsti dall'art. 23 comma primo lett. b) decreto legislativo 157/95.

Nel capitolato speciale d'oneri viene specificato quali sono i criteri di aggiudicazione e valutazione dei progetti.

Il presente bando di gara viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e per estratto su due quotidiani a carattere nazionale.

Il sindaco: Luigi Cignoni.

S-15254 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA PADULE DI FUCECCHIO

Ponte Buggianese (PT), via della Libertà n. 28

Tel. 0572193221 - Fax 05721634527

Avviso di esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 30 aprile 1997 è stata esperimenta la licitazione privata dei lavori di sistemazione corsi d'acqua minori della zona delle Cinque Terre importo a base d'asta L. 4.520.000.000, che la gara è stata indetta ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ass. Temporanea Orsi Illo & C. S.a.s. - Vitale Costruzioni S.r.l. - Ponte Buggianese (PT); 2) Geosonda Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a. - Roma; 3) Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna S.c.r.l. Ravenna; 4) Simoter S.r.l. - Vercelli; 5) Vidoni S.p.a. Tavagnacco (UD); 6) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 7) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; 8) Co.E.Str. S.p.a. Firenze; 9) Ass. Temporanea Essellepi S.r.l. - Co.Me.S. S.r.l. Marineo (PA); 10) Ass. Temporanea Cospe S.r.l. - Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Parma; 11) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Ravenna; 12) Ass. Temporanea Mordini e Bittini S.r.l. - Conti Otello di Conti Otello & C. S.a.s. San Martino Alla Palma (FI); 13) Luigi Notari S.p.a. Milano (MI); 14) Ass. Temporanea I.Ge.Co. Impresa Generali Costruzioni S.r.l. - Invest S.r.l. - Terramare S.r.l. Latina; 15) P.A.C. S.p.a. Capo di Ponte (BS); 16) Trevi S.p.a. Cesena (FO); 17) Ass. Temporanea Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. - S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture Firenze; 18) Ass. Temporanea Lorenzini S.r.l. - Ma.Co. S.r.l. - I.E.S. di Berti geom. Romolo S.r.l. Ponte Buggianese (PT); 19) Ass. Temporanea Olivieri Costruttori S.r.l. - S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l. Valsinni (MT); 20) Ass. Temporanea Poli-Strade S.p.a. - Italscavi S.a.s. di Pratelli Alvaro & C. Capalle Campi Bisenzio (FI); 21) Bianchini Costruzioni S.r.l. Rivara di San Felice sul Panaro (MO); 22) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coooperative di Produzione e Lavoro Bologna (BO); 23) Falcione S.p.a. Campobasso; 24) Ass. Temporanea Soc. Ing. Magnani S.r.l. - Gellini Giovanni e Figlio S.n.c. di Gellini ing. Giampiero & C. Lamporecchio (PT); 25) Rosi Leopoldo S.p.a. Pesca (PT); 26) Mina S.r.l. Casale Monferrato (AL); 27) Edilpadana S.r.l. Casale Monferrato (AL); 28) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. Viarolo (PR); 29) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti - C.C.M. Bologna; 30) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. Campobasso; 31) C.D.F. S.r.l. Piacenza (PC); 32) Sacaim S.p.a. Venezia; 33) Ass. Temporanea Rossignoli Luigi - Oliaro S.r.l. Frassinello Monferrato (AL); 34) Idropadana S.r.l. Piacenza; 35) Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali Napoli; 36) Ass. Temporanea Luigi Gesualdi & C. S.n.c. - Trotta Medoro - Eredi Bernardo S.n.c. Di Bernardo Vincenzo & C. Gallicchio (Pz); 37) Gedifa S.r.l. Gallicchio (PZ); 38) Ass. Temporanea Lavori Pubblici S.r.l. - Ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c. Roma; 39) Ass. Temporanea S.C.E.S.I. S.r.l. - S.A.L. P. S.r.l. Catania; 40) Servizi d'Impresa S.r.l. Catania; 41) F.lli Capparotto Di Capparotto Enzo & C. S.n.c. Mistrino (PD); 42) Ass. Temporanea Magnani ing. Fernando - Appalti e Costruzioni S.r.l. - Lavori Terrestri e Marittimi S.r.l. Pesaro; 43) Tinarelli S.p.a. Ellera Umbra Corciano (PG); 44) Ass. Temporanea S.A.L.E.S. S.a.s. - Costruzioni dott. ing. A. Fagotti S.r.l. Roma; 45) Ass. Temporanea geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l. Bonina Costruzioni S.r.l. Brolo (ME);

46) Ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali S.r.l. Roma; 47) Ass. Temporanea Co.E.St. Costruzioni e Strade S.r.l. - Eredi Impresa Costruzioni Mitidieri Antonio S.n.c. di Pietragalla Rosa Aida & C. Moliterno (PZ); 48) Costruzioni Cicuttin S.r.l. Latisana (UD); 49) Edilsuolo S.p.a. Piacenza; 50) Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte (TV); 51) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. Musile di Piave (VE); 52) Lombardini S.p.a. Roma; 53) Consorzio Cooperative Costruzioni Modena; 54) Ass. Temporanea Soc. La Rocca Alberto & C. S.n.c. - Geom. Vincenzo Di Pede Sora (FR); 55) Sider - Almagia S.p.a. Roma; 56) Costruire S.p.a. Napoli; 57) Ass. Temporanea Scaviter S.r.l. - Grasso Giovanni - Testa Costruzioni S.r.l. fraz. Linera Sata Venerina (CT); 58) Borghi S.r.l. Mantova; 59) Ass. Temporanea ing. Pavesi & C. S.r.l. - Foglia S.r.l. Parma; 60) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. Parma; 61) Asfalti Sintez S.p.a. Bologna; 62) Ass. Temporanea Bacchi Costruzioni S.r.l. - I.C.I.M. S.r.l. Boretto (RE); 63) Lauro S.p.a. Torino; 64) Cos. Ma. Costruzioni Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a. Vicenza; 65) Ass. Temporanea Angelo De Cesaris S.r.l. - Side S.n.c. Francavilla al Mare (CH); 66) Ass. Temporanea Giovannini Costruzioni S.r.l. - Litoide S.r.l. - Narni Scalo (TR); 67) Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. Firenze; 68) Burgazzi S.p.a. Piacenza; 69) Emilio Pacini Costruzioni Generali S.r.l. Pisa; 70) A.L.A. Costruzioni S.p.a. Catania; 71) Copetti S.p.a. Gemona del Friuli (UD); 72) Ass. Temporanea

Coop. C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l. - Edra Ambiente S.c.r.l. Reggio Emilia; 73) Ass. Temporanea dott. Carlo Agnese S.p.a. - Frassinelli S.r.l. La Spezia; 74) S. Eas S.p.a. Umbertide (PG); 75) Ass. Temporanea La Piemontese S.r.l. - I.C.A.S. Impresa Costruzioni Angeli Saverio & C. S.a.s. Casale Monferrato (AL); 76) C.I.S.A.F. S.p.a. Archi (RC); 77) Ass. Temporanea Coopedita S.r.l. - Bonelli S.r.l. - Botto geom. Ernesto Casale Monferrato (AL); 78) Cignoni S.r.l. Lendinara (RO); 79) Ass. Temporanea C.O.I.S. S.r.l. - Icesi S.r.l. - Tecnes Tecnedilstrade S.r.l. Cervara Baganzola (PR); 80) Tirrena Scavi S.p.a. loc. Valentino Stiava Massarosa (LU); 81) Ass. Temporanea Cafissi Alvaro - Endiasfalti S.p.a. Iolo Prato (Parte ordinaria); 82) Ass. Temporanea Sofi ing. Santi - Salci S.r.l. Messina; 83) Terzo S.r.l. Verona; 84) Ass. Temporanea Co.Ge.Ter. S.r.l. - Cogesta S.r.l. Isola della Scala (VT); 85) Ass. Temporanea Castaldo Carmine - Castaldo Girolamo & C. S.a.s. Rapolla (PZ); 86) Ass. Temporanea Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni - SAP S.r.l. Fontignano (PG); 87) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop. Forlì; 88) Itaco S.r.l. Messina; 89) S.A.I.S.E.B. S.p.a. Roma; 90) Ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a. Poggio Renatico (FE).

Hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 1, 2, 6, 7, 9, 11, 19, 21, 23, 25, 32, 33, 35, 36, 37, 43, 44, 46, 47, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 59, 60, 63, 64, 66, 67, 69, 73, 74, 79, 80, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 90.

Impresa aggiudicataria: n. 43 Tinarelli S.p.a. di Ellera Umbra Corciano (Perugia), con il ribasso del 15,683%.

Ponte Buggianese, 6 giugno 1997

Il presidente: comm. Settimo Del Tozzotto.

S-15363 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via A. Costa n. 2

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 19 dicembre 1996 è stata esperita il pubblico incanto per l'appalto dei lavori a corpo relativi alla realizzazione del «1° Stralcio esecutivo del restauro e risanamento conservativo dell'immobile industriale dismesso denominato Ex Rossi Sud», per l'importo a base d'asta di L. 9.500.000.000.

Alla predetta gara hanno partecipato le seguenti Ditte:

1) Barattelli Giuseppe & C. S.r.l. L'Aquila; 2) Geom. Michele D'Alessio Capogruppo Latina; 3) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l. Castel S. Giorgio (SA); 4) Romagnoli S.p.a. Milano; 5) Cav. Valerio Carducci S.p.a. Roma; 6) Impresem S.p.a. Roma; 7) Ste-Chi S.r.l. Capogruppo Roma; 8) Edil-Sud La Casertana a.r.l. Benevento; 9) So.Co.Str.Mo. S.r.l. Roma; 10) Monaco S.p.a. Roma; 11) Costruzioni Civili S.r.l. Roma; 12) Gepco S.p.a. Milano; 13) Isa Costr.ni Generali S.p.a. Roma; 14) C.C.C. S.p.a. Roma; 15) Sparaco Spartaco S.p.a. Roma; 16) Donati S.p.a. Roma; 17) Tor di Valle Costr.ni S.p.a. Roma; 18) R.E.C. S.r.l. Roma; 19) C.G.P. S.r.l. Milano; 20) Nuova Sila S.p.a. Roma; 21) Immobiliare Costr.ni Da.Co. S.r.l. Latina; 22) Cons. Coop Forlì; 23) Floriano Martelli Latina; 24) Benito Stirpe S.p.a. Torrice; 25) Scoes Forlì; 26) Consorzio Ravennate Ravenna; 27) I.L.S.E. S.r.l. Roma; 28) R.E.Co.R.D. S.r.l. Roma; 29) Riccardo S.r.l. Latina; 30) Co.Ge.Pp. S.p.a. Napoli; 31) Cimpa S.r.l. Napoli; 32) Pennacchi Cesare S.r.l. Cisterna; 33) Gruppo Zeppleri Costr. S.r.l. Veroli; 34) Genedil S.p.a. Roma; 35) S.E.A.M. S.p.a. Roma; 36) A.T.I. Furlan Arcadio S.n.c. Latina; 37) Leone Geom. Mario Fondi; 38) Di Amato S.r.l. Roma; 39) S.I.C.O.S. S.r.l. Venafrò; 40) A.T.I. Co.Ma.Ge. S.r.l. Roma; 41) A.T.I. Socom S.r.l. Napoli; 42) Lombardini S.p.a. Roma; 43) Gatti Costr.ni S.r.l. Roma; 44) A.T.I. Ge.S.Co. S.r.l. Roma; 45) A.M. Costr.ni S.r.l. Roma; 46) Do.Co.Fa. S.r.l. Roma; 47) Ma.Co.P. a.r.l. Roma; 48) Bincoletto S.r.l. Roma; 49) S.A.P.E.C. Roma; 50) Ico Appalti S.r.l. Roma; 51) Co.Ge.Sy. S.p.a. Roma; 52) I.A.C.O. S.r.l. Roma; 53) A.T.I. S.I.P.E.A. S.r.l. Roma; 54) A.T.I. Leica S.r.l. Roma; 55) A.T.I. So.Ge.D. S.r.l. Roma; 56) A.T.I. Baglione Antonio Priverno; 57) A.T.I. Giarola S.a.s. Cisterna; 58) S.A.I.C.E.S. Roma; 59) A.T.I. Bruno Canini Latina; 60) Carpineto Nicola S.r.l. Roma; 61) L.P. Uno S.n.c. Sora; 62) S.I.E. S.r.l. Roma; 63) Tre Pi S.p.a. Roma; 64) A.T.I. Cos.Ed.It. S.r.l. Roma.

Di esse sono state definitivamente ammesse le Ditte n. 2), 3), 4), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 19), 20), 21), 22), 24), 25), 26), 27), 29), 30), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 42), 43), 44), 46), 47), 49), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 63), 64).

La gara, dopo successivi rinvii, ha avuto termine il giorno 19 marzo 1997 ed è stata esperita con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pervenendo così all'aggiudicazione dei lavori a favore della Ditta Capogruppo Co.Ma.Ge S.r.l. di Roma, in A.T.I. con la Ditta Remini S.r.l. di Roma, che ha offerto il ribasso del 19,850%, risultato il più vantaggioso per l'amministrazione dopo l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21, come risulta dall'apposito verbale di aggiudicazione agli atti del Provincia di Latina.

Il responsabile: ing. Massimo Di Marco.

S-15274 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - A.T.I. viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +39659586838, fax +39659586853, settore H, VII piano, stanza H0831.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1997.

3.a) Roma, Divisione Servizi Postali e Area Sistemi Informativi e Reti TLC.

b) CPA/CPC n. 452 - 886W e classificazioni relative. Fornitura apparecchiature informatiche suddivise due lotti:

1° lotto: n. 79 PC: CPU Pentium 166 Mhz, RAM 32 Mb, Hd 2,1 Gb, Monitor 15'' colore, scheda video SVGA 64 bit, lettore CD-ROM, scheda ethernet, scheda modem/fax, n. 14 PC: portatili: CPU Pentium 166 Mhz, RAM 40 Mb, HD 2,1 Gb, Display SVGA TFT matrice attiva, lettore CD-ROM, audio chip, PCCARD fax/modem, scheda Ethernet, dock per uso scrivania con antifurto, n. 15 stampanti laser, n. 15 stampanti getto inchiostro colore: Garanzia hardware 24 mesi. Prezzo base gara lire 452 milioni:

2° lotto: n. 25 stampanti laser, n. 20 stampanti inkjet 136 colonne, n. 70 stampanti inkjet 80 colonne, n. 2 scanner relativo software n. 120 lettori CD-ROM interni, n. 4 Stampanti di lavoro composte da: CPU Pentium 200 PRO, RAM 64 Mb, 3 HD 4,55 Gb, Monitor 21'' colore, scheda 64 bit 8 Mb RAM, lettore CD-ROM, scheda Ethernet, scheda emulatore 3270, modem/fax, tavoletta grafica relativo software, scanner relativo software, stampante a colori, masterizzatore CD-ROM relativo software, scheda audio, scheda acquisizione video relativo software. Software: PhotoPerfect Master, OmniPage Pro, Adobe Photoshop 4.0, Presto!PageManager SUITE, Design Express Micro Vision Development, MediaStudio 2.5 VE, Adobe Premiere, CorelDraw, EX-TRA!Personal Client 6.2, realtive licenze manuali e forniti su CD-ROM o floppy disk se non disponibili - 50 CD-ROM.

Garanzia hardware 24 mesi. Prezzo base gara lire 240 milioni.

Entrambi i lotti software richiesto deve essere preinstallato;

c) Può essere presentata offerta anche per un solo lotto.

4. Consegna e installazione entro giorni 30 stipula contratto. Detti termini rimarranno invariati anche se una ditta dovesse aggiudicarsi entrambi i lotti.

5.a) Capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere richiesto o ritirato presso indirizzo cui al punto 1);

b) entro l'11 luglio 1997;

c) richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento lire 50.000 c/c postale n. 251009 - Poste Italiane - Gestione entrate AF/CIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) Improporzionalmente entro ore 13, del 4 agosto 1997;

b) Poste Italiane, Area Approvvigionamenti, secondo indirizzo e modalità cui Capitolato speciale;

c) lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti legali ditte che hanno presentato offerta o loro incaricati;

b) apertura offerte giorno 5 agosto 1997, ore 10, presso Poste Italiane, indirizzo cui Capitolato.

8. Ditte partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta, lire 15.000.000 per primo lotto a lire 8.000.000 per secondo lotto, come da Capitolato speciale.

9. Fondi bilancio Ente Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste Capitolato speciale.

10. In caso aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Ditte insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione cui art. 4 Capitolato.

12. 90 giorni naturali consecutivi dal 4 agosto 1997.

13. Aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, a favore offerta con prezzo più basso, sensi art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. Non ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1).

17. 9 giugno 1997.

18. 9 giugno 1997.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-15288 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma - Tel. 06/59084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (appalto concorso) in gara nazionale;

b) procedura accelerata per intervenute esigenze operative;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: 13 Direzioni Marittime;

b) prodotto da fornire: 200 apparati VHF/FM palmari e relative dotazioni ed accessori secondo specifica tecnica allegata alla lettera d'invito;

c) offerta per la totalità della fornitura.

4. Collaudo entro 45 giorni solari continuativi dalla comunicazione della registrazione del contratto; consegna entro 10 giorni dal collaudo preliminare positivo.

6.a) Termine di presentazione delle istanze di partecipazione: entro le ore 12 del 7 luglio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio dell'invito a presentare l'offerta: entro 30 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

8. Valgono le condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92; la lettera d'invito conterrà le altre condizioni di partecipazione alla gara;

Pena la non accettazione, le istanze di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11.2 e 12.1 del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione bancaria di fido e solvibilità (di almeno due istituti di credito) per importi di almeno 400 milioni;

elenco delle principali forniture (e relativi importi e destinatari) realizzate negli ultimi tre anni;

descrizione attrezzatura tecnica dell'impresa;

copia autentica della certificazione ISO 9001 sulla produzione degli apparati oggetto della gara;

descrizione o fotografie dei beni da fornire;

rete di assistenza.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto, in ordine di priorità:

della rispondenza funzionale e della conformità alle direttive contenute nella specifica tecnica;

del prezzo;

della garanzia;

dell'assistenza.

Il prezzo massimo complessivo offerto non potrà superare L. 380.000.000, I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni:

a) validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

b) la gara è svolta ai sensi — oltre che di ogni altra norma vigente in materia di contabilità generale dello Stato — della legge n. 573/94 e del D.M. Difesa 5 agosto 1995;

c) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura, e non saranno pertanto sottoposti a revisione;

d) l'amministrazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà i sede di stipulazione del contratto, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale;

e) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla normativa antimafia.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Amministrazione aggiudicatrice.

Roma, 10 giugno 1997

Il caporeparto: C.V. (CP) Pier Luigi Piccolo.

S-15310 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17

Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo 158/95, si comunica:

che in data 2 aprile 1997 a seguito di pubblicazione del bando di gara n. 52 sulla G.U. della Comunità Europea n. S5 in data 8 gennaio 1997, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento della realizzazione del viadotto ferroviario sul fiume Liri e di un gruppo di opere viarie di attraversamento consistenti in n. 3 cavalcaferrovia, n. 3 sottovia ed una passerella pedonale comprese tra le progressive di progetto esecutivo km 104+000 c.a. e km. 108+000 c.a. (con esclusione della bonifica da ordigni bellici e delle opere di palificazione nonché della fornitura del calcestruzzo che resta a carico del committente).

Luogo di esecuzione: Comuni di Ceprano ed Arce (provincia di Frosinone).

Importo a base d'asta di L. 26.618.000.000, I.V.A. esclusa.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 14/73;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1. I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; 2. Todini S.p.a.; 3. Caldan S.p.a.; 4. Impresa Vidoni S.p.a.; 5. Cerutti Lorenzo S.r.l.; 6. Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a.; 7. Zecchina Costruzioni S.p.a.; 8. Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 9. Rizzani De Eccher S.p.a.; 10. S.A.F.I.E. Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a.; 11. Cir Costruzioni S.r.l.; 12. Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 13. S.A.F.A.B. S.p.a.; 14. Pontistrade S.p.a.; 15. Pietro Cidonio S.p.a.; 16. A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 17. CO.GE.SY. S.p.a.; 18. Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 19. Ingg. Provera e Carrasi Impresa di Costruzioni S.p.a.; 20. SAC S.p.a.; 21. Intercantieri Vitadello S.p.a.; 22. Toto S.p.a.; 23. Agnello Costruzioni S.p.a.; 24. Giustino Costruzioni S.p.a.; 25. Lungarini Alfredo e Figli S.p.a.; 26. Dott. ing. Antonio Della Morte S.p.a.; 27. Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 28. Carena Impresa di Costruzioni S.p.a.; 29. Bonatti S.p.a.; 30. Dibattista Costruzioni S.r.l.; 31. Callisto Pontello S.p.a.; 32. Asfalti Sintex S.p.a.; 33. Adanti

Impresa Costruzioni S.p.a.; 34. Bocoge - Costruzioni Generali S.p.a.; 35. Editer Costruzioni Generali S.r.l.; 36. Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; 37. Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 38. Costruire S.p.a.; 39. A.T.I.: Ing. Nino Ferrari S.r.l./De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 40. A.T.I.: Generalvie S.p.a./Tinarelli S.p.a. 41. A.T.I.: Gepco-Salc S.p.a./Schiavo & C. S.p.a.; 42. A.T.I.: CON.I.COS S.p.a./S.I.G.I.C. S.r.l.;

che alla medesima hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 11, 12, 14, 27, 33, 36 e 38;

che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 10 giugno 1997 all'impresa Cooperativa Costruttori S.c.r.l. con sede legale in Argenta (FE), piazza Mazzini n. 1 per l'importo di L. 22.622.597.535 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 15,01%;

che l'aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare le seguenti opere: noli a caldo; scavi, demolizioni, rilevati e rinterrati; casseforme per getti di calcestruzzo di qualsiasi forma; getti di calcestruzzo; ferro per c.a., rete elettrosaldata, trefoli; manufatti prefabbricati in calcestruzzo semplice ed armato; segnaletica di qualsiasi tipo (orizzontale e verticale); ascensori e montacarichi; impianti elettrici, idraulici ed elettromeccanici; strutture portanti in acciaio; calcestruzzo proiettato (Spritz - Beton); giunti in P.V.C.; drenaggi; tubi di qualsiasi tipo e diametro; tubi filtranti; stuoie sintetiche, geotessuti, geogriglie; gabbionate e materassi tipo Reno; barriere paramassi; opere di difesa delle scarpate; materiali aridi, scogliere e pietrame; guaine impermeabili; impermeabilizzazioni strade e viadotti varie tecnologie; manufatti prefabbricati in ferro, ferro lavorato; manufatti in ghisa; recinzioni; fondazioni e pavimentazioni stradali; pavimentazioni in masselli, lastre, etc.; pavimentazioni in conglomerato bituminoso; cordonature; condotte e cavidotti ed opere connesse; appoggi, giunti e ritegni simili; opere del verde (idrosemina, concimazioni, seminagioni); palificazioni micropali e tiranti; (1)

che le imprese alle quali l'aggiudicatario intende eventualmente affidare i sub-appalti per l'esecuzione di lavorazioni ad alta specializzazione sopraindividuiati al punto (1) e precisamente palificazioni, micropali e tiranti, iniezioni sono le seguenti: Ariola Pali - Napoli; Bruno Umberto - Tito Scalo (Potenza); Consonda S.p.a. - Milano; Edilpali - Cagliari; Eurogeo S.p.a. - Portogruaro (VE); Falcione S.p.a. - Campobasso; Geosond - Napoli; Edilizia Cementi Palificazioni - Napoli; Sogeo - Napoli; Geosonda S.p.a. - Roma; Gistro S.n.c. - Loreo (RO); Icos S.p.a. - Milano; Intergeo - Roma; Italpali - Napoli; Italsonda S.p.a. - Napoli; Lucana Perforazioni - Policoro; Opere Geotecniche - Cagliari; Presspali - Milano; Rodio Giovanni & C. S.n.c. - Casalmaiocco (MI); Romana Trivellazioni - Roma; Sicos S.n.c. - Isernia; Singeo - Perugia; Socopa - Cagliari; Soinge - Agnone; Tecnoappalti S.r.l. - Isernia; Antonini S.r.l. - Bastia Umbra (PG); Papa sondaggi S.r.l. - Fratta Minore (NA); I.N.SUD S.r.l. - Sapri (SA); Trivel Sondaggi S.n.c. - Crispiano (NA); Icels Benoto - Roma; Rodio - Milano; TPM Fondazioni Speciali - Roma; Trevi S.p.a. - Cesena; Trivelsonda - Napoli; VIPP - Angiari (VR); Toscopali - Arezzo; Tecnosonda S.r.l. - Conegliano Veneto (TV); Bocami - Matera; Amato Trivellazioni - Matera; Fimes - Potenza; Taras Pali - Taranto; Sipes - Pescara; Eurofondazioni - Roma; Sogeme - Isernia;

che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 158 del 17 marzo 1995;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 10 giugno 1997 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 10 giugno 1997

p. Consorzio Iricav Uno

Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-15365 (A pagamento).

COMUNE DI CALTAGIRONE Servizio Affari Generali e Legali

Pubblico incanto

Si rende noto che in data 3 luglio 1997, alle ore 10 e seguenti si espletterà presso la Casa Comunale, piazza Municipio n. 5, Caltagirone, il pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di restauro di Villa Patti.

Importo a base d'asta L. 2.292.282.931.

Le imprese interessate che desiderano partecipare, devono far pervenire l'offerta e la documentazione entro e non oltre le ore 9 del giorno stesso della gara.

Sistema di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 14, comma 1° della legge regionale dell'8 gennaio 1996, n. 4.

L'offerta va formulata esclusivamente utilizzando il modulo «lista delle categorie di lavoro» rilasciata in copia conforme all'originale dall'ufficio contratti del Comune di Caltagirone.

Il bando di pubblico incanto inerente la gara in parola è stato inviato alla G.U.R.S., parte II ed affisso presso questo Albo Comunale e può essere richiesto in copia o visionato presso l'Ufficio Contratti, piazza Municipio n. 5, Caltagirone.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/A (tre/A) per l'importo di L. 3.000.000.000.

Caltagirone, 29 aprile 1997

Il dirigente capo settore AA.GG. e legali:
dott. Nicotra Guido

C-17467 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Tel. 0881/786343 o 786337 - Fax: 0881/786362

Rettifica bando di gara

In riferimento alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 302 del 27 dicembre 1996 si precisa che l'oggetto della gara il seguente: «Vetreteria e materiale vario di laboratorio».

Tutte le indicazioni per poter partecipare a tale gara sono indicate nella suindicata pubblicazione.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è il 16 luglio 1997.

Foggia, 29 maggio 1997

Il presidente: dott. G. Valerio.

C-16975 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 330

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Codice fiscale n. 00737420158

Avviso di rettifica prezzo di specialità medicinale

Nell'avviso C-8615 riguardante la pubblicazione del prezzo della specialità medicinale MYELOSTIM 47, apparso sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 77 del 3 aprile 1997:

il prezzo della confezione 1 flac. liof. 47,0 MIU + 1 fiale solvente - A.I.C. n. 029059058 viene modificato in L. 324.600;

il prezzo della confezione 5 flac. 47,0 MIU +5 fiala solvente. - A.I.C. n. 029059060 viene modificato in L. 1.623.100.

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-17117 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso F-8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1997, pag. 16, dove è scritto: «dal 29 ottobre 1991 al 29 settembre 1993» leggasi: «dal 29 ottobre 1991 al 29 gennaio 1993».

Invariato il resto.

Avv. Alessandro Cambi.

F-743 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-3055 riguardante l'AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 78 del 4 aprile 1997 alla pagina 6, dove è scritto: «L. 5.000.000 scad. 30 novembre 1996 emesso il 2 agosto 1994», leggasi: «L. 5.000.000 scad. 30 novembre 1996 emesso il 25 agosto 1994».

Invariato il resto.

p. Sanpaolo S.p.a. di Milano:
Sergio D. Coppola

M-5777.

Nell'avviso S-12506 riguardante BANCO DI NAPOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1997 alla pagina 30, dove è scritto: «per il periodo dal 15 giugno 1996 al 14 dicembre 1997», si deve leggere: «per il periodo dal 15 giugno 1997 al 14 dicembre 1997».

Invariato il resto.

C-17250.

Nell'avviso S-12875, riguardante ESTRATTO DELLE DELIBERE DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 27 maggio 1997, alla pagina 38, il punto 6 deve intendersi esattamente così:

«6) Iscrizione: le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano, il 24 aprile 1997, ricevuta n. 70031 per la Alfa Laval Italia S.p.a. e il 24 aprile 1997, ricevuta n. 70030, per la Alfa Laval S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-17523.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAIOLI - S.r.l.	14
ACCUMULATORI ALTO ADIGE - A.A.A. Società per azioni	6
ALAFIN - S.r.l.	12
ALPINE ITALIA - S.p.a.	6
ASSO FILM - S.r.l.	19
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO - S.c.a.r.l.	7
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	9
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	9
CARAT ITALIA - S.p.a.	5
CARAT ITALIA - S.p.a.	16
CARICAL - S.p.a. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	8
CARTONSTRONG - S.p.a.	3
CELIA - S.r.l.	15
CENTRO GERIATRICO ROMANO - S.p.a.	12
CHIARLE - S.r.l.	11
CIAM - S.p.a.	2
CINE IMMOBILIARE S.A.C.I. - S.r.l.	19
CONSORZIO MELITO - Soc. Cons. a r.l.	13
COSINT - S.p.a. Costruzioni Internazionali Società per azioni	1
COSTRUZIONI MECCANICHE MARINI - S.r.l.	16
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	8
DELTA INFORMATICA - S.r.l.	16
DIADEMA - S.r.l.	12
DISTRIBUZIONE ACCUMULATORI BOLZANO D.A.B. - Società per azioni	6
EDILSER - S.r.l.	11

	PAG.		PAG.
EUROSPACE ITALIA - S.r.l.	16	MIRAFIN - S.p.a.	3
F.I.M.A. - S.r.l.	10	MUSETTI COSTRUZIONI - S.p.a.	9
FI.LA.S. - S.p.a. Società Finanziaria Laziale di Sviluppo	7	OERLIKON-CONTRAVES - S.p.a.	5
FIN.POL - S.p.a.	2	OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	4
FIREMA ENGINEERING - S.r.l.	20	OLIMPIA BASKET PISTOIA - S.p.a.	6
FIREMA TRASPORTI - S.p.a.	20	PFIZER ITALIANA - S.p.a.	12
FISCAT - S.r.l.	12	QUARRIES GROUP - S.r.l.	16
G.I.L.M.A. - S.r.l. General Industria Lavorazione Mobili Affini	10	REL - S.p.a. Ristrutturazione Elettronica	4
GE-CLI GESTIONE CLINICHE - S.p.a.	4	RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP - S.r.l.	19
GESTIPROF - S.r.l.	7	RIALTO STUDIO - S.r.l.	19
I GEMELLI - S.r.l.	15	ROMA OVEST COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.	14
I.C.E.A. - S.p.a. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative	11	ROTEX S.r.l.	15
IMMEA - S.r.l.	7	S.I.F. - S.r.l.	11
IMMOBILIARE MONTEROSA 48 - S.p.a.	4	S.I.SV.EL. - S.p.a.	3
IMMOBILIARE S. ANTONIO - S.r.l.	1	SAFFA - S.p.a.	9
IMPRESA PIZZAROTTI E C. - S.p.a.	13	SAN CRISTOFORO - S.r.l.	10
IMPREVAR - S.r.l.	10	SARUDA Società a responsabilità limitata	18
IN.TEC. - S.r.l.	14	SEKUR - S.p.a.	17
INFORMATION TECHNOLOGY - S.r.l.	16	SICILDIAMOND - S.p.a.	2
INTEGREE BENESSERE - S.p.a.	3	SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	7
IRVIN AEROSPACE - S.p.a.	17	SOCIETÀ IMMOBILIARE VEGA SECONDA a responsabilità limitata	18
L.M.M. LAVORAZIONE MARMI MATTONELLE DEI FRATELLI DAMIGELLA - S.p.a.	2	SOFIB - S.r.l.	11
LUIGI SERRA - S.p.a.	5	TECNOMARINE - S.p.a.	5
LUIGI SERRA - S.p.a.	13	VIANOVA RESINS - S.p.a.	6
LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a.	4	VICTORIAN - S.r.l.	14
LUIGI SERRA HOLDING - S.p.a.	13	VIGNOLA Società a responsabilità limitata	17
MAXMEDIA - S.r.l.	16	WOODS ITALIANA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente: tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 3 8 0 9 7 *

L. 6.200